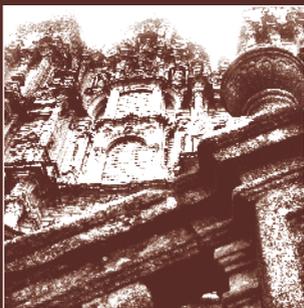


SERGIO BEZZANTI

**L'ESPERIENZA
DEL CAMMINO
DI SANTIAGO**

**SAINT JEAN PIED DE PORT
SANTIAGO DE COMPOSTELA**



15 DICEMBRE 2012
11 GENNAIO 2013



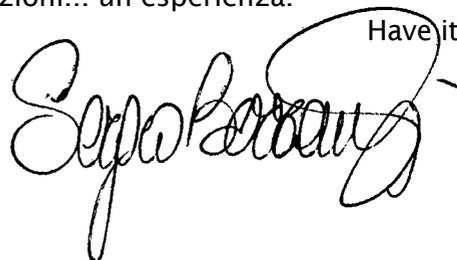


DOVEVO FARLO

Alla decima persona che mi ha chiesto 'ma non hai raccolto tutti i post di FB?' l'ho fatto!

In questo instant book c'è tutto ma, soprattutto, ci siete voi con i 'mi piace' e i vostri commenti, parte integrante di un Cammino che dovevo fare da solo e che, invece, abbiamo fatto insieme.

È un libro atipico sul Cammino de Santiago... è una raccolta di emozioni... un'esperienza.

Have it!


DAY 1 - 15 DICEMBRE



Aereo: Bologna - Lyone - Biarritz, poi bus fino a Bayonne e trenino fino a Saint Jean Pied de Port.

Alla stazione di Bayonne si avvicina un tipo e comincia a parlarmi ma non capisco praticamente nulla (speravo di ricordarmi il francese 'ma la ruggine l'ha coperto' penso) e gli dico che non parlo bene il francese 'nemmeno io' mi risponde (questa volta in francese) sono Basco!



DAY 1 - 15 DICEMBRE



Saint Jean Pied de Port.

Al centro di accoglienza pellegrini oggi sono l'unico arrivato. Sbrigo le formalità, mi consegnano il road-book con gli Albergue che dovrebbero essere aperti lungo il percorso e mi accompagnano in una casa vicina. Per arrivare a Roncesvalle mi viene vietato di seguire la Route Napoleon che attraversa i Pirenei nella parte alta perché con la neve non vedrei le indicazioni e rischierei di perdermi. Per il percorso 'basso' sono comunque 27 km.

È parecchio che non dormo in una camerata; sono da solo... verso sera arriverà un ragazzo coreano. Vengo accolto da una gentilissima signora, la stessa che alla mattina dopo mi farà trovare una bella colazione e, prima di partire, mi augurerà 'Bon courage!'



A Nicola D'alviano, Smeralda Midili e Erika Bezzanti piace questo elemento.



Erika Bezzanti sta facendo il cammino per Santiago de Compostela?!
16 dicembre 2012 alle ore 21.16 · Mi piace · 1

Laura Cerioli Grazie Anna! Sarà bello seguirlo e ripensare a questa esperienza unica
17 dicembre 2012 alle ore 16.51 · Mi piace · 1

DAY 1 - 15 DICEMBRE



PRIMO GIORNO IN CAMERATA
A SAINT JEAN PIED DE PORT

DAY 2 - 16 DICEMBRE



LA COLAZIONE PRIMA
DI METTERSÌ IN VIAGGIO
PER LA PRIMA TAPPA

DAY 2 - 16 DICEMBRE



Roncesvalles: in estate il monastero è strapieno di pellegrini ma ora ci sono solo io. Piove e fa' freddo, anche dentro, ma devo fermarmi qui. Il prossimo albergue aperto è a 22 km e non riuscirei ad arrivare prima del buio. La tappa di oggi è stata molto dura.



A Smeralda Midili, Silvia Stefanello, Elisabetta Luchese, Nicola D'alviano, Lucio Casali, Laura Cerioli piace questo elemento.



DAY 3 - 17 DICEMBRE

f MATTINA

It's a long way to go!



A Nicola D'alviano, piace questo elemento.

LE 8.15 DEL MATTINO ED È
ANCORA BUIO PESTO. SI PARTE
PER PAMPLONA



DAY 3 - 17 DICEMBRE

f POMERIGGIO

23 km 'till now... sempre meglio che lavorare :)

Dopo un sostino, si riparte. C'è il sole ma è deserto... nessuno per strada... Go on



A Smeralda Midili, Silvia Stefanello, Elisabetta Luchese, Nicola D'alviano, Lucio Casali, Laura Cerioli piace questo elemento.



DAY 3 - 17 DICEMBRE



Tutto quello che non doveva succedere oggi è successo. Caduta in mezzo al bosco per il fango che ho trovato per tutto il giorno. La guida mi diceva che c'era un auberge aperto tutto l'anno, dopo 42 km, ci arrivò sfinito con i piedi dolenti ed era chiuso! Scarico AroundMe sull'iPad e scopro che il primo hotel è a Pamplona, altri 5 km. Riprendo con fatica a camminare e ci arrivo allo stremo e tutto infangato. Un piede ha solo delle vesciche ma l'altro sanguina già. Ora un bagno nella vasca e spero di non addormentarmi dentro. È meglio che non alleghi nessuna foto!



A Milena Marcuzzi, Donatella Lugli, Nicola D'alviano, Giorgia Gibertoni, Silvia Stefanello, Donatella Lugli, Milena Marcuzzi, Marino Magnani, Nicola D'alviano, Elisabetta Luchese, Nicoletta Carapranzi, Giovanna Giogì Cardella, Dario Gusmaroli, Ilaria Scauri, Smeralda Midili, Mariapia Cavani, Salvo Di Trapani, Laura Stefanello, Luca Canetta
Sara Paganucci, Laura Cerioli piace questo elemento.



Mariapia Cavani ti pensiamo...

17 dicembre 2012 alle ore 18.05 · Mi piace

Andrea Toso Hold on!!!

17 dicembre 2012 alle ore 18.12 tramite cellulare · Mi piace

Francesco Chemolli Coraggio!

17 dicembre 2012 alle ore 18.16 · Mi piace

Smeralda Midili Dai Sergio!

17 dicembre 2012 alle ore 18.20 · Mi piace

Silvia Stefanello forza!!

17 dicembre 2012 alle ore 18.27 · Mi piace

Lucia Solzi ENJOY

17 dicembre 2012 alle ore 18.32 tramite cellulare · Mi piace

Francesca Manicardi TORNA A CA'!!!

17 dicembre 2012 alle ore 18.38 · Mi piace

DAY 3 - 17 DICEMBRE

Nicoletta Carapranzi Chi io

17 dicembre 2012 alle ore 19.24 tramite cellulare · Mi piace

Giancarlo Albricci prenditela calma Sergio. Fa' tre quattro tappe "leggere" che poi andrai meglio

17 dicembre 2012 alle ore 19.59 · Mi piace · 1

Marzia Chierici ciao Sergio dai che ce la fai ricordati sempre la nostra camminata, era caldo e abbiamo fatto 30 KM sei un Leone e ce la fai.....

17 dicembre 2012 alle ore 20.05 · Mi piace

DAY 4 - 18 DICEMBRE



MATTINA

Gli stessi piedi che ieri sera non mi volevano portare al ristorante, questa mattina sono più benevoli. Ora colazione abbondante e si parte per un'altra tappa... Sto diventando il Cammino. See you and get going!



Silvia Stefanello, Nicoletta Carapranzi, Salvo Di Trapani, Nicola D'alviano, Andrea Toso, Marino Magnani, Marta Gemma, Elisabetta Luchese, Giovanna Giogì Cardella, Dario Gusmaroli, Mariapia Cavani, Maurizio Secchi, Laura Cerioli, Rita Della Toffola piace questo elemento.



Mariapia Cavani anche oggi, buon Camino
18 dicembre 2012 alle ore 7.21 · Mi piace

Anna Bezzanti Cerca di non esagerare con i km oggi. Take it easy.
18 dicembre 2012 alle ore 7.25 · Mi piace · 1

Fabrizio Così Go brother, che il Camino sia con te
18 dicembre 2012 alle ore 7.53 · Mi piace · 1

Marino Magnani Grande Sergio!!! Buen Camino :o)
18 dicembre 2012 alle ore 8.48 · Mi piace

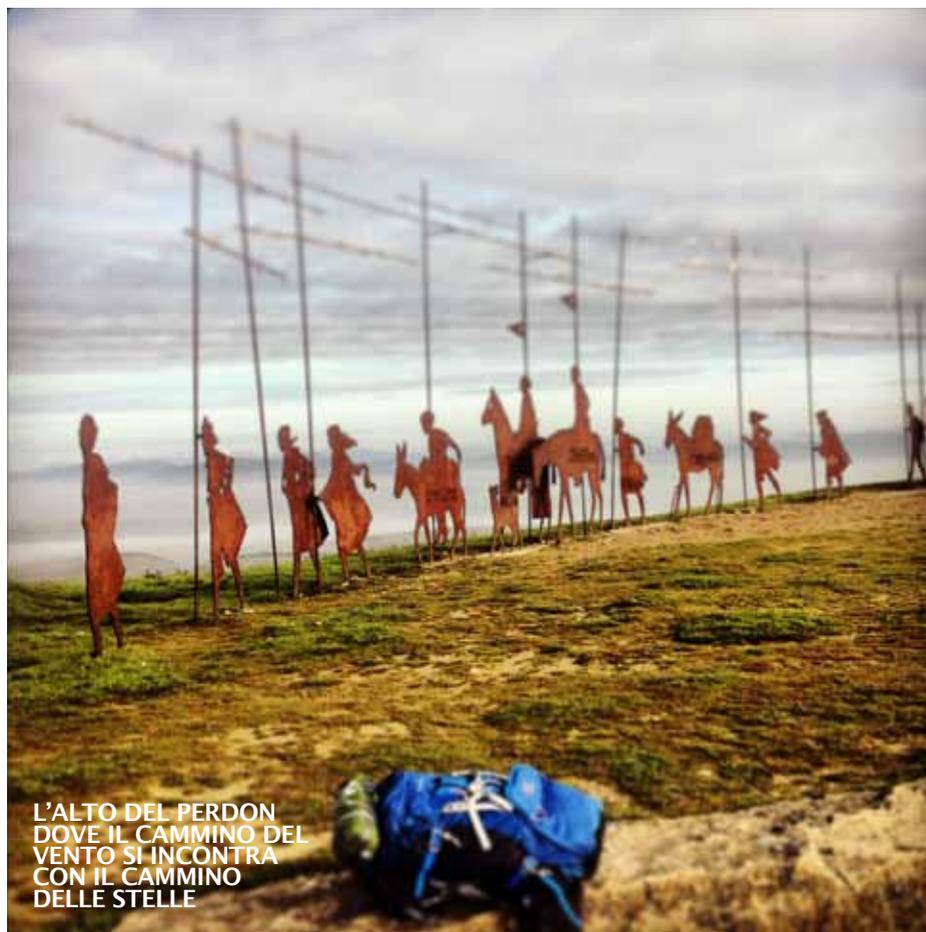
DAY 4 - 18 DICEMBRE

Marzia Chierici Vai camminatore, quando tornerai mi batterai a camminare sarai velocissimo.....

18 dicembre 2012 alle ore 9.13 · Mi piace

Laura Cerioli Bellissimo "diventare il Cammino". E molto vero. Grazie di dividerlo con noi

18 dicembre 2012 alle ore 9.44 · Mi piace



DAY 4 - 18 DICEMBRE



SERA

La saggezza dei (quasi) 50 ha prevalso sulla spavalderia dei 20 che non ho più e mi sono fermato a Puente de la Reina dopo 25 km. Al mattino alle 8 fa freddo anche qui, 1 grado, poi la temperatura si alza decisamente verso i 15; uscito da Pamplona ho camminato su stradine simil Toscana ma il paesaggio non saprei descriverlo perché la nebbia mi consentiva appena di vedere i segnali, tutto questo fino all'Alto del Perdon dove, in assenza di vento e con un cielo azzurrissimo, ho approfittato di una troupe (!) della tv iberica per farmi scattare un foto (pensavo di averla pubblicata sul mio profilo ma non la vedo... Chissà). Chi mi ha visto camminare questa mattina avrà pensato che sia stato messo insieme da un falegname, in effetti tutt'ora ho l'elasticità muscolare di un Pinocchio e qualsiasi movenza tradisce queste origini. In qualche sentiero, anche oggi, ho chiesto al fango di lasciarmi le scarpe perché se le voleva tenere ma ho vinto io!

La chiesa di Santa Maria di Eunate era 'serrada', quasi tutto è serrado e devo stare attento anche all'acqua perché molte fontane sono serrade. :)

Sicché oggi ho pranzato con il panino chewingum avanzato da ieri (bello non averlo gettato).

Nell'auberge dove sono ora il sacrestano mi dice che loro sono sempre aperti perché tanto la chiesa è adiacente e non gli costa nulla. Mi accorgo del perché gli costi nulla... Dopo pochi minuti in camerata ho i piedi congelati: il riscaldamento è spento e non viene mai acceso, in compenso la doccia è calda e l'effetto crea un vapore che rischi di non ritrovare la strada per la branda e di girare nudo per l'auberge... Forse il Cammino mi sta facendo purgare la notte in hotel? :) See you and get going



Paola Palumbo, Cristina Flematti, Andrea Toso, Silvia Stefanello, Smeralda Midili, Cristiano Kapobecero Moschini, Mariapia Cavani, Giorgio Veronesi, Marino Magnani, Nicola D'alviano, Luigi Gregnanin, Milena Marcuzzi, Francesco Nocetti, Monica Ciavarelli, Laura Cerioli, Angelo Velatta, Maurizio Secchi piace questo elemento.

DAY 4 - 18 DICEMBRE



Marzia Chierici grande "PINOCCHIO" segui i nostri consigli, pochi chilometri alla volta e il "Pinocchio" si trasformerà in un uomo con uno spirito sempre più forte.....!!!!!!! ti siamo tutti vicino ma con i piedi vicino alla stufa al caldo...

AHHH AHHH

18 dicembre 2012 alle ore 20.34 · Mi piace · 1

DAY 5 - 19 DICEMBRE



SERA

Eccomi! Ho finito il pacchetto dati-estero per iPad ed ho inavvertitamente cancellato l'sms che mi diceva come prolungarlo... Se c'è qualcuno di Telecom in ascolto si faccia vivo su info@run530.it (dal cell ricevo).

Anyway, sono a Los Arcos e ho percorso 140 km. I piedi sono quasi ok e oggi mi hanno fatto fare 42 km... alla fine però ero un po' stanchino. Questa mattina un agricoltore autoctono non si aspettava che di lì a poco un pellegrino sarebbe passato e invece son arrivato io. Le sabbie mobili che aveva creato con le ruote enormi saranno state larghe non più di 2 metri ma sufficienti per cambiarmi la giornata (stessa cosa in ufficio quando un collega si mette di traverso e non lo puoi evitare!). Ho abbozzato due passettini da Etoile ma i piedi hanno subito ceduto e sono andato giù mezza scarpa poi, in 3 secondi, idea: mi tolgo lo zaino, lo lancio quel mezzo metro avanti (l'ho visto fare in un film) e, leggero, balzo fuori dal pantano con le scarpe ancora ai piedi.

Oggi non ho fatto foto perché sapevo che non avrei potuto postarle ma la gentilezza di una signora Basca mi consente stasera di usare il suo wifi (l'italiano ha sempre quel non so che). Se non fossero 'serade' entrerei in qualche chiesa o eremo, c'è ne sono di veramente solenni nella loro semplicità. Anche qui si preparano per il Natale e ieri, in una chiesa 'abierta' ho ascoltato casualmente l'allenamento di una corale... da brividi!

Ogni tanto, in mezzo a case estremamente popolari spiccano archi-

DAY 5 - 19 DICEMBRE

tetture davvero ambiziose (simil Le Corbusier o Francis Lord Wright) che farebbero contento l'architetto Brischetto.

Questa è la vita, ogni giorno bisogna camminare e vi giuro che ogni mattina penso a tutti voi che andate al lavoro... e mi piace di più quello che sto facendo io. :)

Non so se troverò altre signore Basche gentili anche perché domani dovrebbe essere l'ultimo giorno in Navarra poi entrerò nella regione della Rioja (spero di aver scritto bene).

Dimenticavo... nel pomeriggio sono passato vicino a una cantina vinicola e c'era la fontana che erogava acqua o vino... davvero! ... un goccio me lo sono bevuto e, per me che non bevo, è stato come attaccare il turbo!

See you and get going!



A Marino Magnani, Renato Papazian, Paola Palumbo e altri 14 piace questo elemento.



Nicola D'alviano Nel Rioja certo non puoi evitare il vino, vuol dire che ne berrai qualche goccia ogni tanto come se fosse dal Santo Graal e intanto a poco a poco ti avvicini alla meta anche se ciò che conta davvero è soprattutto il percorso.

19 dicembre 2012 alle ore 19.59 · Mi piace

Marzia Chierici con i tuoi racconti mi stai emozionando, mi viene voglia di seguire le tue orme.... Grande "Pinocchio"

19 dicembre 2012 alle ore 20.14 · Mi piace

Smeralda Midili Sergio, sei fantastico!

19 dicembre 2012 alle ore 20.28 · Mi piace

Sergio Cavalera Grande!!

19 dicembre 2012 alle ore 21.47 tramite cellulare · Mi piace

Marino Magnani Bravissimo!!! :o) E mi piace un sacco come scrivi e descrivi l'emozione del momento :o)

19 dicembre 2012 alle ore 23.21 · Modificato · Mi piace

Sergio Bezzanti @ Nicola: anche se molti non saranno d'accordo con me, al vino, preferivo i croissant della boulangerie di Saint Jean Pied de Port!

20 dicembre 2012 alle ore 7.23 tramite cellulare · Mi piace

DAY 6 - 20 DICEMBRE



MATTINA

Auberge a Los Arcos (aspettando il desaiuno della signora Basca, tanto oggi si parte alle 8.30 perché la tappa e' breve, solo 28 km).

Il cammino ha la sua valenza spirituale, storica, culturale ma è bello anche perché ti mette a contatto con persone con cui difficilmente in altri momenti usciresti a prendere un caffè. Ieri sera la camerata si è riempita: 3 coreani, 1 giapponese, 1 canadese e 1 australiano, di conseguenza, anche io ho provato a fare lo spagnolo restando alzata più del solito e partecipando alla allegra congrega. All'ora di cena, se c'è un italiano, viene di solito nominata la pasta (ovviamente da cucinare per tutti) ma io prevedendo il convivio avevo prudentemente messo davanti a me il pecorino morsicato e il pacchetto aperto del jamon... unfortunately avevo già cenato.

Il canadese si offre di fare lo chef e io osservò il tutto con la coda dell'occhio mentre scrivo i miei post; mette la pentola sul fuoco e dopo 30 secondi ci butta gli spaghetti. Dopo 10 minuti nell'acqua che non accennava a bollire, i bastoncini si vedevano ancora spuntare dalla pentola, dopo 15 minuti, finalmente affogati nell'acqua, i commensali decidevano che era ora di mangiare... tempi di cottura infatti davano 7/8 minuti :)

Scolano la pasta e gli versano sopra tutto il vaso del pomodoro a temperatura ambiente (15 gradi) poi, chissà perché li vedo perplessi e capisco: agli stranieri lo spaghetti con solo il colore del pomodoro sembra quasi triste, va arricchito con altro colore e allora ognuno ha contribuito con le proprie tradizioni. Così, tra avanzzi di nutella, sottaceti, acciughe, fagioli e marmellata, questo albero di Natale commestibile era compiuto. Rivolgendosi all'italiano come per cercare conferma, ho alzato il pollice dicendo 'Good job guys'.

Vista la difficoltà di prendere ognuno la propria porzione (alcuni blocchi di spaghetti non volevano separarsi) hanno pensato di mangiare direttamente dalla pentola, tanto siamo in clima natalizio ed è bello condividere.

Sei you and get going!



A Luigi Gregnanin, Irene La Lepre Coggi, Silvia Stefanello, Rita Migliori, Nicola D'alviano, Smeralda Midili, Marino Magnani, Sara Paganucci, Maurizio Secchi, Laura Cerioli piace questo elemento.

DAY 6 - 20 DICEMBRE



Giovanna Giogì Cardella Alla fine ne farai un libro, vero?
20 dicembre 2012 alle ore 8.16 · Mi piace

Marino Magnani Per fare un libro e un diario bastano questi scritti :o) E' il bello del cammino, come dici tu, la condivisione, le culture diverse (anche se fanno raccapricciare)... tra l'altro sta cosa della pasta è troppo vera... sul cammino de la via de la plata ho dovuto cucinarla per altri 5 commensali... ma fu un successo :o)
20 dicembre 2012 alle ore 8.50 · Mi piace · 1

Nicola D'alviano Singolare che non sappiano cuocere la pasta, ormai è un piatto mondiale, in Canada poi. E' ben vero che i più giovani non sanno per nulla cucinare, neppure l'acqua calda, salvo eccezioni. Magari era il suo caso.
20 dicembre 2012 alle ore 8.58 · Mi piace

Laura Cerioli Ricordo anche io di aver visto cucinare la pasta in maniera improbabile... come quelli che dopo aver scolata gli spaghetti li hanno lasciati "a riposto" per un quarto d'ora prima di condirli - con lo stesso effetto "blocco di marmo" Vero che la pasta è diffusa in tutto il mondo, ma evidentemente due lezioni di cucina italiana base potrebbero essere utili
20 dicembre 2012 alle ore 14.36 · Mi piace

Luigi Gregnanin ... anche tu però, poveri, potevi aiutarli... chissà le risate che ti facevi nel vedere lo chef lavorare ahahahaha "4 cappelli"
20 dicembre 2012 alle ore 15.07 · Mi piace



SERA

Maria Comotti e' la penna che tutti vorrebbero in redazione (Daniele Menarini ndr), un bell'articolo su Correre comprese subito il modo di partecipare alla 5.30. Continuo a camminare in questa metafora della vita e mi sono accorto con disappunto che non ho compreso subito il senso del Cammino.

Sono partito baldanzoso col ricordo degli allenamenti nella pianura padana e sto pagando lo scotto di questa fissità. Maria diceva che l'elasticita non è solo quella dei muscoli delle gambe; non vince chi resiste o chi e' piu' allenato ma chi sa adeguarsi nel minor tempo possibile ai cambiamenti... io non ho accettato il cambiamento e il cambiamento ha accettato me! I piedi migliorano ma non riescono a

DAY 6 - 20 DICEMBRE

VERSO LOGRONO



spingere fino alle dita, il passo e' corto e l'avanzare e' tutto a carico delle articolazioni e della muscolatura della gamba... così alla sera sono molto più stanco.

Sono arrivato a Logroño nella regione della Rioja e oggi i 28 km sono stati flagellati da un forte vento freddo, mi sono fermato in un piccolo bar/bottega/merceria 'abierto' ma qui quasi nessuno usa il riscaldamento e non è andata meglio. L'accoglienza del bottegaio e' stata quasi commovente, ha voluto incartarmi tutti i pezzetti di baguette, che avevo imbottito con il jamon, uno ad uno così avrei fatto prima a tirarli fuori poi, mi ha salutato del tipo 'buona fortuna ragazzo, sentirò tue notizie nel tg della sera'.

DAY 6 - 20 DICEMBRE

Vi anticipo quello che succederà domattina:

In questo Cammino io e i miei piedi siamo diventati due entità a se stante io entusiasta e ottimista, loro molto più pragmatici, seri e sospettosi.

Quando, dopo 1 ora di coccole e massaggi gli infilo le calze e cerco di metterli nelle scarpe, l'effetto e' lo stesso di quando si deve fare entrare il gatto nella gabbietta per portarlo dal veterinario :)



A Silvia Stefanello, Rita Migliori, Nicola D'alviano, Smeralda Midili, Marino Magnani, Sara Paganucci, Maurizio Secchi, Laura Cerioli piace questo elemento.



Lucia Solzi ciao ragazzo!!!! e hai ragione su Maria, è fantastica, come runner, giornalista e donna. ma sei fantastico anche tu! stai facendo quello che sogno da tempo. continua così, un passo alla volta, e se ti sembra di non farcela sorridi. ENJOY SERGIO ENJOY!!!!

20 dicembre 2012 alle ore 21.07 · Mi piace

Maria Comotti Sergio, mi stai facendo vivere passo dopo passo il tuo Cammino e non sono così sicura che tu non abbia impresso ai tuoi piedi il "cambiamento"... hai dalla tua poi una pozione segreta e potentissima che ogni Pellegrino custodisce con cura e cerca di rinvigorire giorno dopo giorno: si chiama ironia! Come dice la mia Amica Lucy, Enjoy e continua a raccontare!!!! (ti invio sempre il massaggio ai piedi subliminale)

21 dicembre 2012 alle ore 7.34 tramite cellulare · Mi piace

Lucia Solzi me li vedo i tuoi piedi che dicono WHY WHY WHY!!!!

20 dicembre 2012 alle ore 21.09 · Mi piace

Silvia Stefanello Ahaha !!! Hai reso l'idea benissimo!

20 dicembre 2012 alle ore 21.11 tramite cellulare · Mi piace

Julia Jones Oh Madò...

20 dicembre 2012 alle ore 23.38 · Mi piace

Erika Bezzanti

21 dicembre 2012 alle ore 0.21 · Mi piace

DAY 7 - 21 DICEMBRE



MATTINA

Sono già sveglio. La prima cosa che faccio quando apro gli occhi e' muovere le dita dei piedi, poi estendo e contraggo le piante, passo alle caviglie e tocco i muscoli delle gambe. La seconda cosa e' andare in bagno che è sempre senza il riscaldamento (!); per me che ho sempre sognato la tazza del water pre riscaldata come i sedili di certe auto e' davvero uno shock.

La postura da 'Homme qui marche', proteso in avanti di 30 gradi per contrastare il vento, mi ha procurato un'infiemmazione ai muscoli tibiali anteriori che risolverò con un bel massaggio.

Oggi in camerata siamo in 4 (dormono ancora): il canadese con il quale ci ritroviamo dalla prima tappa (e' molto atletico ma sbaglia spesso strada sicché lo vedo sempre arrivare distrutto nel tardo pomeriggio), uno spagnolo con uno zaino leggerissimo perché fa solo una tappa alla volta quando il lavoro glielo consente e un donnone belga che sembra Ludmilla Kratoschwilova (un'ex atleta della Germania Est... per info: YouTube). Ludmilla non so cosa abbia mangiato ieri a cena ma, verso le 9 ha passato una buona mezz'ora girando lentamente tra le brande e ruttando (cercando inutilmente di soffocare il rumore) come un uomo adulto. Non penso lo facesse per farsi notare, sembrava piuttosto parte di un suo rituale post pasto; terminati, per così dire, gli esercizi spirituali, ha continuato a girare simulando le movenze del Thai Chi (per quello che lo spazio consentiva) e alla mia domanda 'is it getting better?' ha risposto con una voce dolcissima che non sembrava appartenesse a tanta fisicità'. See you and get going!



A Michela Schinella, Smeralda Midili, Silvia Stefanello, Mariapia Cavani, Milena Marcuzzi, Marino Magnani, Luca Canetta, Sara Paganucci piace questo elemento.

DAY 7 - 21 DICEMBRE



POMERIGGIO

Oggi è andata bene... a parte l'infiemmazione al tibiale che si è trasformata in tendinite ma ho adottato una camminata tipo 'Geppetto con le ginocchia piegate'... magari vi faccio un disegnano. Oggi il vento non mi ha dato fastidio perché ho indossato tutta la roba che avevo ma l'Homme qui marche ha dovuto adattare la sua inclinazione per non essere letteralmente ribaltato (30 gradi avanti e 5 gradi di lato).

Sono a Najera e sono arrivato all'albergue che stava giusto arrivando l'ospitalero per aprirlo e scopro che si chiama Paolo ed è di Torino, passerà un periodo della sua vita a fare l'ospitalero e a ricevere i pellegrini. Il posto e' bello, pulitissimo, pavimento in legno che e' una libidine girare scalzi, caldo anche nei bagni; Paolo mi offre subito un the' caldo, bello zuccherato... quello che ci vuole!

Dopo mezz'ora arriva una coppia, lui di Trieste lei di Torino, lui ha appena finito il corso per applicare il tape e mi applica il nastro rosa sul tendine infiammato (posto la foto sul mio profilo perché di qua non riesco)... oggi deve essere il mio giorno fortunato e forse stasera ci scappa qualcosa di più di un pezzo di pecorino smangiucchiato col pane di ieri.

See you and get going!



A Silvia Stefanello, Mariapia Cavani, Milena Marcuzzi, Marino Magnani, Luca Canetta, Sara Paganucci piace questo elemento.



Silvia Stefanello Grande Sergio !!

21 dicembre 2012 alle ore 18.12 tramite cellulare · Mi piace

Fabrizio Cossi Non mollare ma non farti male

21 dicembre 2012 alle ore 19.54 · Mi piace

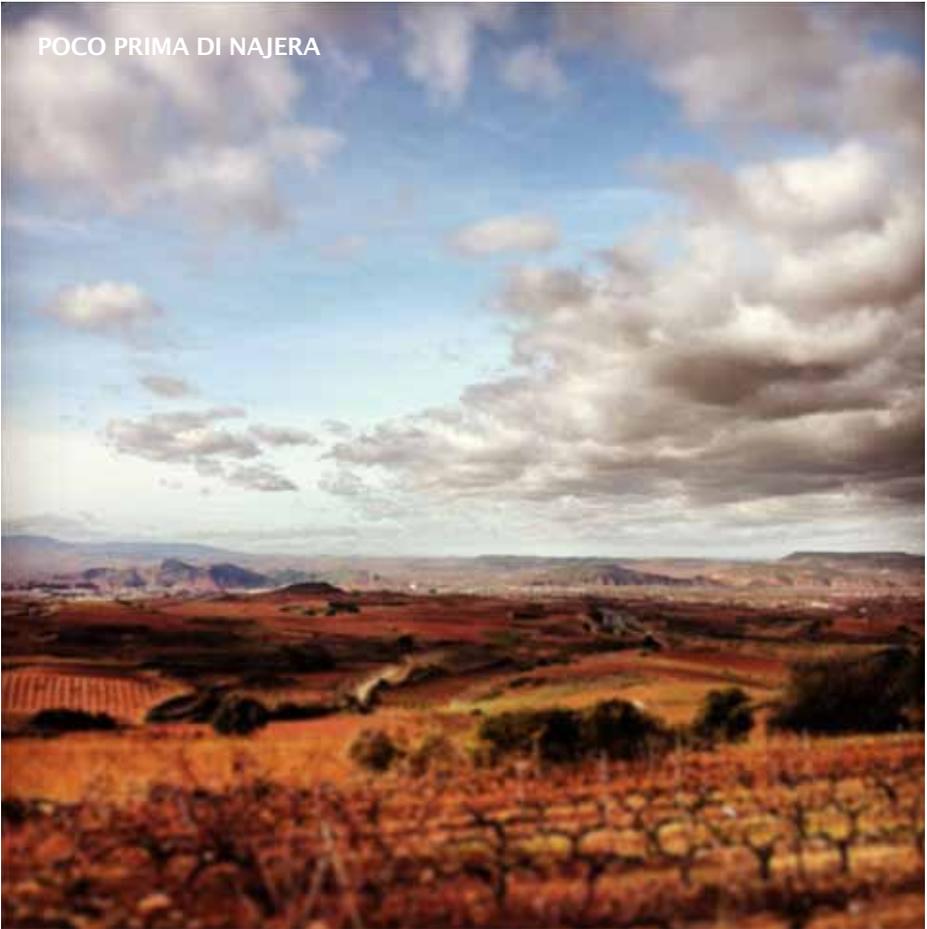
Sabrina Ga E' molto bello leggere del tuo cammino... Grazie!!!

21 dicembre 2012 alle ore 20.19 tramite cellulare · Mi piace

Cristiano Kapobecero Moschini Buon viaggio Sergio... Ti seguo !

DAY 7 - 21 DICEMBRE

POCO PRIMA DI NAJERA



DAY 7 - 21 DICEMBRE



UN GIORNO DI SOSTA A
NAJERA PER LA TENDINITE.
SOPRA, PAOLO,
L'HOSPITALERO ITALIANO
CON PACHITO E, QUI SOTTO
IL CANADESE BODGAN CON
JULIO MENDOZA



DAY 7 - 21 DICEMBRE

Sono uscito a prendere la cena, abbiamo cenato tutti insieme ma ognuno con le sue tradizioni: oggi eravamo in 3. Ho preso due dolci tipici natalizi, pane, e jamon (prosciutto), solo che il jamon ho voluto farmelo affettare e non prenderlo confezionato sicché quando mi ha chiesto la quantità e gli ho detto "200 grammi" me ne ha tagliato una fetta da 200 grammi! Così sono tornato a 'casa' con la mia fiorentina e si sono messi a ridere; qui è più semplice prendere le fette già tagliate, se lo chiedi sfuso vuol dire che ci vuoi fare qualcosa di particolare.

Anyway, i dolci natalizi invece erano come li volevo: molto buoni.

Qui ogni paesino ha l'associazione Amici del Cammino (come noi abbiamo le polisportive) che si preoccupa di tenere tracciato il proprio tratto, infatti ti stupisci come, anche nelle periferie trascurate delle grandi città, tu non faccia fatica a vedere le frecce gialle. Qui i volontari che gestiscono gli auberge sono di tutte le età, sono soddisfatti di far vedere il loro posto quando è curato e lindo perché sanno che la voce si spargerà in fretta. In questi punti di sosta, di solito verso le ore 17/18, arriva sempre qualche anziano del posto per fare due chiacchiere con i pellegrini: loro parlano in spagnolo, gli altri in tutte le lingue del mondo ma alla fine ridono tutti.

Oggi ne è arrivato uno che ha chiesto perché mangiassi la bistecca cruda e con le mani... gli ho risposto che ero molto stanco e così risparmiavo tempo e fatica poi, forse perché gli facevo un po' compassione, ha voluto a tutti i costi cantarmi una canzone (inventata da lui) sulla Spagna che batteva l'Italia ai mondiali (mi hanno detto che la canta a tutti gli italiani).

Mentre finiva l'ultimo ritornello avevo già sparecchiato, preparato i panini per domani, mangiato i dolci e lavato i denti poi, gli ho scattato una foto (è sul mio profilo). Quando ha visto l'iPad mi ha chiesto se lo volevo registrare così avrei ascoltato il suo brano ogni giorno, gli ho detto che l'avevo già fatto e che la foto era solo il fermo immagine del film... Allora ha tirato fuori la carta d'identità perché scrivessi bene il suo nome :)

Anche questo è il Cammino.

See you and get going!



A Dario Gusmaroli, Vittoria Cantatore, Cristiano Kapobecero Moschini, Maria Comotti, Lucio Casali, Smeralda Midili, Anna Bezzanti, Silvia Stefanello, Nicoletta

DAY 7 - 21 DICEMBRE



SERA



Carapranzi, Milena Marcuzzi, Laura Stefanello piace questo elemento.



Sergio Bezzanti Ah, si chiama Julio Mendoza. Nella foto sta iniziando a cantare la stessa canzone (ma con la parola Canada al posto di Italia) al canadese che è stato troppo lento a mangiare.

21 dicembre 2012 alle ore 20.59 tramite cellulare · Mi piace

Smeralda Midili che spettacolo l'umanità!

21 dicembre 2012 alle ore 21.00 · Mi piace

Nicoletta Carapranzi che bello il tuo racconto quotidiano... grazie. Buon cammino..

21 dicembre 2012 alle ore 21.03 · Mi piace · 1

Silvia Stefanello Bello Sergio che ci racconti ogni giorno il tuo cammino grazie prima o poi lo faro anch io!! Buon cammino e tienici aggiornati!!

21 dicembre 2012 alle ore 21.11 tramite cellulare · Mi piace

Angela Balboni leggerti quotidianamente è diventato un momento atteso di ogni giornata. che bel regalo.

21 dicembre 2012 alle ore 21.51 · Mi piace · 1

DAY 8 - 22 DICEMBRE



NOTTE/MATTINA PRESTISSIMO

Mi sono svegliato mandido di sudore e tremo come una foglia anche se, qui, c'è caldo: ho la febbre. Ho dovuto aggrapparmi alla branda di sopra per tirarmi giù dalla mia perché l'andatura da Geppetto di ieri (non vi faro' piu' il disegnino) mi ha si permesso di arrivare alla metà ma mi ha procurato un mal di schiena pazzesco che sto risolvendo con esercizi di McKenzie. Il Cammino mi sta dicendo che in

DAY 8 - 22 DICEMBRE

duemila anni ne ha visti altri di baldanzosi ma li ha rispediti a casa dopo pochi giorni sicché, domani penso di prendermi un giorno di stop qui a Najera, riposandomi e curandomi.

Ieri sera, dopo la spesa ho incrociato una bella celebrazione, erano i bambini di una scuola elementare che giravano per il paese suonando le musiche, che anche noi conosciamo, proprio come una vera banda mentre il corteo dei genitori li seguiva. Anche qui sono iniziate le vacanze di Natale.

Non sono quello che si può definire un buon praticante ma percorrere il Cammino in questo periodo e' immergersi quasi inconsciamente in un'atmosfera di vero Natale ed è pur vero che, come un moderno Re Magio, mi sto recando dove riposano le spoglie dell'Apostolo Giacomo attraversando le tradizioni natalizie di questi borghi (molti) nati proprio per dare ristoro ai pellegrini di tutto il mondo.

Non prendevo una 'botta' di febbre dalla fine del Tour 5.30 di quest'anno e, anche lì, avevo sottovalutato l'impegno che una tournée di un mese e mezzo comporta. E' come in una maratona: se la mente non è completamente collegata al corpo si rischia che uno dei due vada per suo conto e si dimentichi che deve fare per 8 volte 5 km più 2195 metri.

Bene, ho preso atto che il Cammino e' anatrato in me prima che io entrassi in lui... devo solo stare attento che non lo venga a sapere Julio Mendoza altrimenti oggi me lo ritrovo davanti alla branda a improvvisarmi le sue canzoni su Contador che è venuto a vincere il Giro d'Italia :)

See you and get going... but slowly!



A Milena Marcuzzi, Smeralda Midili, Paola Palumbo, Enzo Costanza, Andrea Toso, Michela Schinella, Marino Magnani, Nicoletta Carapranzi, Silvia Stefanello, Cecilia Neviani, Paola Tagliati piace questo elemento.



Alessandro Bondi Tieni botta e rispetta il tuo corpo. L'emozione che proverai entrando in piazza a Santiago sarà indescrivibile e ti ripagherà degli sforzi fatti.

DAY 8 - 22 DICEMBRE



22 dicembre 2012 alle ore 4.20 tramite cellulare · Mi piace · 2

Fabrizio Cosi Sergio, hai tutto il tempo che vuoi, prendi quello che serve e torna a stare bene altrimenti il Camino ti fa volare dritto in Italia, un abbraccio

22 dicembre 2012 alle ore 9.00 · Mi piace · 1

Marino Magnani Se come dici tu il Cammino è entrato in te anche tu sei entrato nel cammino e questo tuo post lo dimostra. Sicuramente ci vuole il "fisico" ma principalmente ci vuole la testa. Prenditi il giorno di riposo e vedrai che te ne gioverà tantissimo. Buen Camino!!! :o)

22 dicembre 2012 alle ore 9.25 · Mi piace

Lucia Solzi take your time and keep going!!!

22 dicembre 2012 alle ore 9.30 · Mi piace

Paola Tagliati dai forza Sergio riposati e rimettiti in forma! stai vivendo un'esperienza unica, e grazie ai tuoi racconti ci fai vivere il Cammino insieme a te!!! grazie x renderci parteci di questo tuo Cammino!!!

LE TERRE PRIMA DI SANTO
DOMINGO DELLA CALZADA



DAY 8 - 22 DICEMBRE



MATTINA

Il mio amico canadese è partito adesso, nonostante la sua tendinite sia molto peggio della mia cercherà di fare i 20 km che separano Najera da Santo Domingo de la Calzada per poi farsi vedere in un ospedale. Io per lui sono l'italiano e lui per me e' The Canadian; non ci siamo ancora detti il nostro nome ma questo non ha importanza, siamo certi che ci rivedremo e, a Santiago, ci arriveremo. Ha 'preso in prestito' uno stick (un bastoncino per appoggiarsi) lasciato da altri pellegrini; in molti auberge trovi vestiti o oggetti lasciati da altri che prima di te hanno percorso il Cammino, se ne hai bisogno li prendi. È una solidarietà anonima e silenziosa ma sai che c'è e questo da tranquillità.

La durezza di questo percorso (comunque più mentale che fisica) alza di parecchio la soglia della sopportazione del dolore, è un quotidiano accettare lo zaino che ti logora le spalle, la schiena che tende a irrigidirsi e i piedi che non sorridono mai. Tutto questo mi ricorda gli epici racconti degli Ultra Trail ai quali hanno partecipato i veneziani della Gang del Bosco (Cristiano 'Kapobecero' Moschini, Stefano 'Tetano' Bettio, ecc) dei quali mi onoro di essere amico... è da poco uscito il libro che li racchiude e, magari, Stefano deciderà di metterlo in vendita anche in versione PDF per il download (... dai Stefano, fallo!).

Penso che la mia condizione, per quanto un po' più fredda e ventosa che in estate, sia comunque privilegiata: le persone si contano sulle dita di una mano e gli ospitaleros quando ti vedono arrivare sono contenti e ti accolgono quasi un eroe. Adesso Paolo, l'ospitalero, è andato a fare una camminata con Pedro e mi ha lasciato tranquillamente qui da solo nell'albergue... in estate tutti devono improrogabilmente uscire entro le 8. Ha lasciato la radio accesa e trasmettono un misto canti natalizi e canzoni del patriota spagnolo (il refrain sembra quello di ieri sera di Julio Mendosa).

See you and get going!



A Cristiano Kapobecero Moschini, Julia Jones, Marino Magnani, Nicola D'alviano, Mariapia Cavani, Smeralda Midili, Andrea Toso, Sabrina Ga piace questo elemento.

DAY 8 - 22 DICEMBRE



Sabrina Ga Sergio oggi sei sulla Gazzetta di Modena con un bel articolo sul tuo cammino...Salutami i tuoi piedi seri seri...

22 dicembre 2012 alle ore 14.34 · Mi piace

Cristiano Kapobecero Moschini Mentre leggevo questo post pensavo all'associazione tra sacro (Camino) e profano (trail) su quello che, a tutti gli effetti, è un percorso di ricerca (..per chi vuol ricercare). Due modi profondamente diversi ma strettamente connessi, due strade parallele.. ad ognuno la sua !!!

23 dicembre 2012 alle ore 12.37 · Mi piace



POMERIGGIO

Sono arrivati 5 pellegrini, ovviamente zoppicanti ma sorridenti per essere entrati in un posto caldo. Il mio corpo so che mi ringrazierà per i giorni a venire ma io, qui fermo, sto friggendo e anche se la mia tendinite non è ovviamente migliorata domani partirò lo stesso, non è masochismo ma semplicemente il mestiere che ho scelto di fare per qualche settimana. Qui parti alla mattina e sai che qualche santo ti aiuterà ad arrivare alla meta anche se i primi passi saranno davvero incerti.

Parlando con l'ospitalero, ho imparato che solo un 10% di quelli che partono da Saint Jean Pied de Port arrivano a Santiago in un solo viaggio, la maggior parte decide di fare il Cammino in più tappe ritornando a casa e ripartendo, la volta dopo, da dove si è interrotto, un po' per problemi di tempo e un po' perché 800 km sono davvero tanti e quando il fisico cede e' difficile mantenere la concentrazione... forse è per questo che dopo soli 200 km di Cammino comincio a vedere le pubblicità dei numeri di tel di taxi (le tentazioni...) che possono venirti a prelevare in ogni dove.

Di solito mangio a sedere su uno dei paracarri che segnano la via e cerco di stare in una posizione rilassata ma non troppo comoda cercando di non dare alle gambe il segnale che voglio riposarmi; in questo modo riesco a rialzarmi e a riprendere la marcia decentemente, al contrario se mi fermassi in un locale (ma essendo 'serradi' non ho questa tentazione) le gambe riceverebbero il segnale di stop

DAY 8 - 22 DICEMBRE

e i piedi, rilassandosi, comincerebbero a gonfiarsi un po' dentro la scarpa (me ne accorgo da una sensazione di calore pulsante) e ripartire sarebbe davvero dura. Non sono mai stato un top runner e anche nelle maratone ho sempre preferito camminare pochi metri ai ristori piuttosto che rovesciarmi e rovesciare le cose che i volontari mi porgono.

Quando andavo in bicicletta potevo smettere di pedalare avanzando lo stesso per inerzia, non parliamo poi della discesa e, quando correvo potevo rallentare e addirittura camminare ma ora che cammino, se mi fermo sono irrimediabilmente fermo e se rallento l'andatura stanca mi sento 'sticky' appiccicato al terreno con l'ombra nera della signora con la falce dietro le spalle che mi dice 'fermati pazzo, tanto non arriverai mai!' :)

Però, qui c'è di bello che al momento giusto trovi sempre qualcuno che ti incrocia e ti augura sinceramente 'Buen Camino' e, come per magia, risorgi consapevole di stare facendo qualcosa di grande. Non ti sopportano, ti ammirano... un po' come quello che accade correndo una maratona in molte città in Italia. :)



DAY 8 - 22 DICEMBRE



A Marino Magnani, Nicola D'alviano, Milena Marcuzzi, Smeralda Midili, Nicoletta Carapranzi, Michela Schinella, Laura Amisano, Silvia Stefanello, Sara Paganucci piace questo elemento.



Maria Comotti Buen Camino, Sergio! Ti ammiro anch'io!
22 dicembre 2012 alle ore 17.14 tramite cellulare · Mi piace

Laura Amisano buen camino
22 dicembre 2012 alle ore 17.23 · Mi piace

Lucio Casali son contento di far parte di quel 10 %
22 dicembre 2012 alle ore 17.52 · Mi piace

Angelo Dinapoli Sergio!!! Stai facendo il Cammino di Santiago??? Meraviglioso anche se il periodo non è dei migliori!!! Che nostalgia....Un abrazon mi querido y buen camino!!!
22 dicembre 2012 alle ore 17.55 · Mi piace

Lucia Solzi Buen Camino Sergio!!! e muchas gracias x farci vivere questa fantastica avventura con te!!!!!!!
22 dicembre 2012 alle ore 18.28 · Mi piace

Silvia Stefanello grazie Sergio ci rendi partecipi del tuo cammino! e' bellissimo leggere i tuoi aggiornamenti!!!
22 dicembre 2012 alle ore 18.36 · Mi piace

Sergio Bezzanti e, per me, e' bello leggere i vostri Grazie
22 dicembre 2012 alle ore 19.21 tramite cellulare · Mi piace

Paola Palumbo ti sto seguendo con ammirazione e interesse. Vai Sergio, non ti fermare.
22 dicembre 2012 alle ore 19.55 · Mi piace

Maria Carafoli che bellissima avventura, una esperienza da raccontaci presto
22 dicembre 2012 alle ore 21.03 tramite cellulare · Mi piace

Nicola D'alviano Il viaggio è quello che conta perchè in fondo non si tratta solo di strada ma di un viaggio in se stessi, come quello che hai intrapreso. Non importa tanto quanto si arriva ma soprattutto come e se poi bisogna affrontare difficoltà e retrocedere per superarle in un altro momento, questo ha un insostituibile valore.
23 dicembre 2012 alle ore 9.36 · Mi piace

DAY 8 - 22 DICEMBRE



Cristiano Kapobecero Moschini Un piccolo gioco/consiglio... Allarga l'orizzonte della tua visione del viaggio. Non pensare a ciò che ti aspetta nell'immediato ma volgi il tuo sguardo al punto d'arrivo.. Cambia la tua ottica, estendi il tuo sguardo fin dove "sai" che arriverai.. e goditi più serenamente il momento perchè sai che ti porterà passo dopo passo verso il traguardo !

DAY 9 - 23 DICEMBRE



MATTINA

Le operazioni mattiniere prima della partenza richiedono un bel po' di tempo, i movimenti sono lenti e, anche se siamo in pochissimi e' giusto fare dormire chi lo vuole sicché con due o tre viaggi porto la mia mercanzia nella zona comune e li la piegò e la ripongo nello zaino. Poi c'è il momento dedicato ai massaggi a gambe e piedi, la colazione preparata la sera prima (oggi a base di the', un panino con salame piccante una fetta di pecorino e mezza pasta avanzata da ieri) e la vestizione. Un ultimo controllo per assicurarsi di non aver dimenticato niente e via. See you and get going!



A Rita Migliori, Marino Magnani, Paola Palumbo, Cristiano Kapobecero Moschini, Nicola D'alviano, Francesco Nocetti, Giada Ferrari, Milena Marcuzzi, Smeralda Midili, Silvia Stefanello, Michela Schinella, Andrea Toso piace questo elemento.



Michela Schinella Buon cammino!
23 dicembre 2012 alle ore 8.18 · Mi piace

Nicola D'alviano Molti Auguri cugino, da quel che leggo, non ti mancherà certo il sale.

23 dicembre 2012 alle ore 9.30 · Mi piace

Lucia Solzi keep goig keep going... machetelodicoafà!!!
23 dicembre 2012 alle ore 14.16 · Mi piace

DAY 9 - 23 DICEMBRE



POMERIGGIO

Anche oggi sono arrivato, dopo 25 km, la mia caviglia sinistra sembra un melone (oggi ho preso una storta... ma non sono io che sono imbalzato, sono quei maledetti milioni di sassolini che non stanno mai fermi al loro posto) pero' non ho più sentore di tendinite (forse il dolore della storta ha sovrastato l'altro) e anche il mal di schiena e' passato. La tappa e' iniziata con 0 gradi ed è terminata verso le 15 con 23 gradi, avevo caldo ma togliere la roba significava metterla nello zaino e aggiungere peso sulle spalle allora mi sono accorto di non avere poi così caldo e che così vestito stavo davvero molto ma molto bene :)



DAY 9 - 23 DICEMBRE

Il Cammino cambia me è io cambio il Cammino, nel senso che le tappe (più o meno) programmate stanno saltando come birilli; se da Radio Cammino mi informano che un albergo è gestito da una bella persona mi fermo lì (e il cambiare idea tutti i giorni mi fa sentire un po' matto ma tanto libero!). Oggi sono a Gragnon e il complesso in pietra attaccato alla piccola chiesa è gestito da Giorgio di Foggia che per le vacanze di Natale si è regalato questa esperienza. Quando ritorna ci facciamo una foto e la posto di là' (Sergio Bezzanti) perché vi ho già detto che qui non riesco!

Quello che sto vivendo io e, quello che vivono le persone che gestiscono gli alberghi, mi ha ricordato il discorso che facemmo con i ragazzi di San Vittore: la vita è una questione di scelte ma quelle importanti non sono mai dettate dal denaro bensì dalle emozioni che ci danno; fare aprire le 'sliding doors' dipende solo da noi... ma so già cosa state pensando: tu sei fortunato, io ho famiglia, figli, io sono l'onorevole Trombetta, un lavoro di responsabilità... Totò diceva che "ognuno ha la sua zia malata"!

A proposito dei ragazzi di San Vittore, ieri mi ha telefonato uno di loro chiedendomi se davvero ero da solo a camminare per la Spagna 'Certo che ci sono! Che, vengo a dirvi che vado per farmi bello e poi non parto? Che infame sarei?'

Il proseguimento del viaggio sarà dettato dalla mia cavaglia (i piedi sono ok) ma mi sento abbastanza ottimista; da ex sportivo conosco il punto di crisi dei miei legamenti e per ora è tutto sotto controllo.

Volevo dirvi qualcosa sulle scarpe che uso: le stesse che a casa ritenevo troppo rigide (non sentivo la spinta del piede) qui mi sembrano troppo morbide che sento anche le formichine.

Oggi la mia scarpa ideale sarebbe una specie di mini ciaspola con una suola svasata verso l'esterno, alta almeno 4/5 cm e con un'ammortizzazione a bigné: un po' più morbida dove c'è la crema e un po' più secca alle estremità... una specie di Hovercraft moderno, insomma.

Anyway, sto mettendo a punto un'esperienza tale (tra quella da sportivo e questa) in fatto di calze e calzature per camminare che potrei mettere a frutto: sei alto, basso, magro, stanco, pigro, attivo, lento,

DAY 9 - 23 DICEMBRE



POMERIGGIO

datato o giovane...

Dillo con me and get going!

(Ma voi non lo fate, scherzavo, mi è già passata la voglia :)



A Gianni Poli, Walter Splait, Gianluca Badial, Francesco Nocetti, Giorgia Gibertoni, Cristiano Kapobecero Moschini, Nicoletta Carapranzi, Paola Palumbo, Silvia Stefanello, Barbara Marti, Lucio Casali, Cristina Flematti, Smeralda Midili, Ilaria Scauri, Daniela Scutti, Andrea Toso, Alessandro Covis, Maria Rosaria Raspa, Roberto Cella, Gabriella del Pesco, Angelo Velatta, Sara Paganucci piace questo elemento.



Dario Gusmaroli Sergio sei veramente un mito !!

23 dicembre 2012 alle ore 18.25 tramite cellulare · Mi piace

Alessandro Covis buon cammino

23 dicembre 2012 alle ore 19.07 · Mi piace

Laura Amisano grazie Sergio, mi sta venendo la voglia di vivere questa esperienza, mi trasmetti un mare di emozioni. Grazie. Buen camino

23 dicembre 2012 alle ore 19.12 · Modificato · Mi piace · 1

Ilaria Scauri Ciao Sergio, lunedì 7 riferirò tutto ai ragazzi! Buen Camino non mollare

23 dicembre 2012 alle ore 20.41 tramite cellulare · Mi piace

Laura Tino Che bello leggere di questo viaggio! Buon cammino.

23 dicembre 2012 alle ore 21.21 tramite cellulare · Mi piace

Roberto Cella una lettura interessante...quando pensi di finire?

23 dicembre 2012 alle ore 23.10 · Mi piace

Cristina Flematti Un mito! Mi fai rivivere il mio cammino di 9 anni fa... un'esperienza unica!

24 dicembre 2012 alle ore 0.13 tramite cellulare · Mi piace · 1

Sergio Bezzanti @ Roberto: più o meno dal 15 al 20 gennaio...

DAY 10 - 24 DICEMBRE



MATTINA

Questa sera ho sognato! Passavo davanti a un centro benessere (sarà perché ieri sono passato davanti a uno splendido golf club) e il titolare vedendomi passare mi chiamava all'interno per offrirmi un tagliando completo. Ho passato momenti di libidine con mani che mi massaggiavo, fanghi, docce calde, asciugamani caldi e c'era anche il mio desiderio: la tavola del water con riscaldamento incorporato. Poi, il sarto, e' venuto a prendermi le misure per gli abiti nuovi, mi diceva di girarmi ma stranamente non riuscivo... Mi sono svegliato che ero aggrovigliato nel mio sacco a pelo adagiato su un tatami, qui a Gragnon si dorme così.

Ora Giorgio mi sta preparando la colazione: the, pane burro e marmellata e un panino con la salsiccia piccante.

Oggi è la vigilia di Natale ma il programma non cambia: si cammina :) See you and get going!



A Nicoletta Carapranzi, Enzo Costanza, Smeralda Midili, Milena Marcuzzi, Francesco Nocetti, Marzia Chierici, Irene La Lepre Coggi, Barbara Marti, Dario Gusmaroli, Cristiano Kapobecero Moschini, Paola Palumbo, Nicola D'alviano, Silvia Stefanello, Marino Magnani, Laura Cerioli, Giulia Albertazzi, Gigi Marinaccio, Sara Paganucci piace questo elemento.



Michela Schinella Buona giornata di cammino!!

24 dicembre 2012 alle ore 7.28 · Mi piace

Lucia Solzi KEEP GOING GET GOING!!!!

24 dicembre 2012 alle ore 8.48 tramite cellulare · Mi piace

Fabrizio Così bravo sergio

24 dicembre 2012 alle ore 10.45 · Mi piace

Cristiano Kapobecero Moschini go, go, go....!

24 dicembre 2012 alle ore 10.53 · Mi piace

Walter Splait Sei un numero uno Sergio...

24 dicembre 2012 alle ore 11.50 · Mi piace

Marzia Chierici Buon cammino e Buona Vigilia Pinocchio!

DAY 10 - 24 DICEMBRE



SERA

Aldo Rock direbbe “Uomo, non doveva andare così” e in effetti oggi non sarebbe dovuta andare così. Avevo deciso di fare solo 17 km così avrei preservato la mia caviglia e avrei avuto il tempo di scrivere, per la vigilia di Natale, il più bel post che avessi mai scritto e anche l’articolo per il giornale. Invece mi ritrovo qui distrutto e con la spia rossa ben oltre la riserva dopo più di 29 km; tutti gli albergue erano irrimediabilmente chiusi (anche quelli che avrebbero dovuto essere aperti). Negli ultimi 6 km ho approfittato dell’unico bar abierto e gli avventori vedendomi provato si sono offerti di portarmi a destinazione con l’auto (... ma non sarebbe stato valido!).

L'ENTRATA NELLA REGIONE
DI CASTILLA Y LEÓN



DAY 10 - 24 DICEMBRE

La faccia di quelli che risero di me quando andai a proporgli la prima edizione della 5.30 me la ricordo ancora, ci rimasi un po' male ma dentro di me pensai "ridi pure, ti farò vedere chi è Sergio Bezzanti!"; quella faccia me la sono messa davanti alla mia anche oggi quando ho dovuto dare fondo a tutta la mia caparbieta. A compensare quei sorrisi avevo però il commento di una signora Maria (lei, se legge, si riconoscerà) che mi disse seria "vada avanti Bezzanti, secondo me l'idea e' splendida!).

Ma oggi Bezzanti ha rischiato di non farcela perché a 2 km dalla meta ha cominciato a venirmi la nausea dalla stanchezza e una faccia come di uno che sta per piangere ma che non vuole piangere e gli occhi hanno cominciato a lacrimare prima piano poi sempre più forte ma senza singhiozzi; sarà stata la stanchezza, sarà stata la vigilia di Natale oppure che in quei km di fatica mi è passata davanti mezza vita, fatto sta che l'ultimo km ho dovuto pure rallentare per arrivare all'albergue in condizioni decenti... già sono zoppo, con i capelli decolorati bianchi, ci manca solo che sia anche faccia da piagnone e poi eccalla' l'italiano tipo.

Ora però sono qui che scrivo dopo una doccia bollente in una camerata calda insieme ad una siciliana che da mesi e' in giro a piedi per l'Europa e due coreani che se la stanno facendo con due bici pieghevoli e non vorrei essere da nessun'altra parte. Quando mi domandavano dove sarei stato per Natale avrei voluto rispondere ecchissenefrega!

Un monaco all'Eremo di Camaldoli mi disse "quando avrai coltivato il tuo eremo interno non avrai più bisogno di venire qui perché in ogni posto sarai a casa".

E da un po' di anni che è così, chi sta a casa e mi vuole bene sa chi sono e come sono e mi sente più vicino che se gli fossi accanto.

Dalle finestre dell'albergue vedo il sole che sta tramontando, la signora che lo gestisce e' venuta a dirci di fare attenzione perché oggi è domani tutti i negozi saranno chiusi e sarà così anche il 31 e l'1 salvo alla fine sussurrare che se avessimo avuto bisogno di provviste avrebbe chiamato la signora del supermercado :)

Qui tutti sanno cio' che stiamo facendo e dove stiamo andando... oggi un gruppo di bambini scatenati nel parco giochi si e' improv-

DAY 10 - 24 DICEMBRE

visamente zittito al mio passaggio e uno di loro mi ha augurato il solito 'buen Camino' per poi riprendere a giocare.

Dopo le raccomandazioni di prassi, la signora ci guarda tutti, questa volta davvero tenera, e ci augura Feliz Navidad Peregrinos!

Buon Natale a tutti voi in Italia amici...



A Que Fabb Jinn, Cristiano Kapobecero Moschini, Nicola D'alviano, Smeralda Midili, Maria Comotti, Paola Palumbo, Rita Migliori, Marino Magnani, Walter Splait, Luigi Gregnanin, Ale Vale, Gianni Poli, Chiara Lois, Silvia Stefanello, Nicoletta Carapranzi, Fares Al Sekran, Gigi Marinaccio, Francesco Fossati, Claudio Vailati, Sara Paganucci, Alessandro Moda, Stefano Fax Faccin, Gabriella del Pesco, Laura Cerioli piace questo elemento.



Nicola D'alviano Feliz Navidad querido primo!
24 dicembre 2012 alle ore 17.53 · Mi piace

Smeralda Midili Buon Natale Sergio...ti pensiamo!
24 dicembre 2012 alle ore 17.53 · Mi piace

Paola Francia Buon Natale Sergioe forza !
24 dicembre 2012 alle ore 17.55 · Mi piace

Enzo Costanza Auguri Sergio Buon Natalevamosssssss!!!!
24 dicembre 2012 alle ore 17.57 · Mi piace

Nicoletta Carapranzi Buon Natale Sergio...e ti mando tutto il mio "pensiero positivo"..
24 dicembre 2012 alle ore 17.59 · Mi piace

Erika Bezzanti
24 dicembre 2012 alle ore 18.04 · Mi piace

Marino Magnani Grande Sergio!!! Feliz Navidad e Buen Camino!!!
24 dicembre 2012 alle ore 18.06 · Mi piace

Renato Papazian Forza Sergio! e buon Natale Dovunque tu sia.
24 dicembre 2012 alle ore 18.08 · Mi piace

Fares Al Sekran Super Sergio!! Auguri di Buon Natale anche a te!!
24 dicembre 2012 alle ore 18.09 tramite cellulare · Mi piace

DAY 10 - 24 DICEMBRE

Julia Jones Sereno Natale, Sergio

24 dicembre 2012 alle ore 18.11 tramite cellulare · Mi piace

Lucio Casali la strada è ancora lunga la fatica si fa sentire ma alla fine vieni ripagato da tutti gli sforzi che stai facendo.

24 dicembre 2012 alle ore 18.20 · Mi piace

Lucio Casali buon Natale Sergio!

24 dicembre 2012 alle ore 18.21 · Mi piace

Sergio Cavaleria Auguri Buon Natale. GRANDE!!!!!!

24 dicembre 2012 alle ore 18.38 tramite cellulare · Mi piace

Lucia Solzi Come direbbe Aldo Rock "dopo il noncelafacciopiù arriva il chissenefrega" e come nel tuo caso si va avanti. Felz Navidad Sergio e Buen Camino!!!! Lucy

24 dicembre 2012 alle ore 18.44 tramite cellulare · Mi piace · 1

Francesco Nocetti Ti invidia, buon Natale.

24 dicembre 2012 alle ore 18.52 tramite cellulare · Mi piace

Fabrizio Così Tutti hanno una storia da raccontare, ma prima quella storia bisogna VIVERLA. Buon Natale brother

24 dicembre 2012 alle ore 19.00 · Mi piace · 2

Michela Daglio Buon cammino e buon natale

24 dicembre 2012 alle ore 19.08 tramite cellulare · Mi piace

Laura Tino Buon Natale

24 dicembre 2012 alle ore 19.18 tramite cellulare · Mi piace

Gianni Poli Grande Sergio, Buon Natale....mollare mai.....

24 dicembre 2012 alle ore 19.21 · Mi piace

Silvia Stefanello Grandioso!!

24 dicembre 2012 alle ore 20.14 tramite cellulare · Mi piace

Michela Schinella Sereno Natale.

24 dicembre 2012 alle ore 23.29 · Mi piace

Maria Comotti Un caloroso buon Natale, Sergio!!!!

25 dicembre 2012 alle ore 0.31 tramite cellulare · Mi piace

Angelo Velatta " ... Ora però sono qui che scrivo ... e non vorrei essere da nessun'altra parte ,,,".

25 dicembre 2012 alle ore 8.21 · Mi piace · 1

DAY 10 - 24 DICEMBRE



Cristiano Kapobecero Moschini Oggi é Natale e tu sei nel posto giusto e stai facendo "la cosa giusta"...

Buon cammino, Pellegrino. Che la strada ti sia amica !

25 dicembre 2012 alle ore 8.25 tramite cellulare · Mi piace · 2

Sabrina Ga Buon Nataleeeeeeeeeee

25 dicembre 2012 alle ore 8.44 · Mi piace

Alessandro Moda TANTISSIMI AUGURONI DI BUON NATALE!!!!

25 dicembre 2012 alle ore 9.31 · Mi piace

Andrea Toso Buon Natale e sereno cammino!

25 dicembre 2012 alle ore 11.02 tramite cellulare · Mi piace

Laura Cerioli Buon Natale e buon Cammino!

25 dicembre 2012 alle ore 11.12 tramite cellulare · Mi piace

Stefano Zocca Massiccio.

25 dicembre 2012 alle ore 18.51 · Mi piace

Angela Balboni Non ti conosco personalmente e non ho mai fatto il cammino ma la condivisione di questa tua esperienza perno sia un gran bel regalo. Buon Natale e Buon Cammino.

25 dicembre 2012 alle ore 20.22 · Mi piace

DAY 11 - 25 DICEMBRE



POMERIGGIO

Grazie per tutti i vostri auguri.

Oggi sono già fermo in un paesino carino e piccolissimo chiamato Ages (circa 25 km prima di Burgos), l'albergue e' in un edificio dove c'è anche il ristorante sicché oggi si mangerà di cristiani, c'è anche bar e bottega... Diciamo che è un po' il luogo di aggregazione del posto.

Potrò dedicare il pomeriggio alla cura della mia caviglia e questo mi rende molto sereno perché stavo tirando un po' troppo la corda.

DAY 11 - 25 DICEMBRE

Nonostante abbia camminato per solo 17 km sono stato sulle gambe per più di 4 ore col mio attuale passo; purtroppo la caviglia non mi consente velocità maggiori ma potendo andare più veloce la stanchezza non aumenterebbe (ma si farebbe molta più strada) perché lo zaino te lo tieni comunque sulle spalle e una spinta del piede poco dinamica scarica tutto il lavoro su caviglie, ginocchia e anche.

Ci vorrebbero più 'Corsi di Corsa' di Julia Jones (e diffidate dalle imitazioni) perché avere una tecnica di camminata efficiente previene sicuramente parecchi problemi articolari oltre a rendere il gesto molto più efficiente... Julia, duplicati! :)

Cominciano ad arrivare gli avventori e penso sia ora di pranzo, oggi approfitto della situazione... ci sentiamo più tardi :)



A Nicola D'alviano, Smeralda Midili, Silvia Stefanello, Nicoletta Carapranzi, Sara Paganucci, Laura Cerioli piace questo elemento.



Paola Palumbo buon natale Sergio Bezzanti
25 dicembre 2012 alle ore 14.14 · Mi piace

Barbara Marti Grandioso....
25 dicembre 2012 alle ore 14.32 tramite cellulare · Mi piace

Lucia Solzi Julia docet.... A parte quello Feliz Navidad e Buen Camino (ma anche buon riposo)
25 dicembre 2012 alle ore 14.53 tramite cellulare · Mi piace

Julia Jones lo volentieri condivido, il problema sono le imitazioni...tutti al voler coltivare il proprio orto senza provare a fare comunità. Besos a te e buon Natale!!
25 dicembre 2012 alle ore 15.03 tramite cellulare · Mi piace

Francesco Chemolli Auguri Sergio, buon Natale a te e a tutti i tuoi compagni di Viaggio!
25 dicembre 2012 alle ore 15.20 tramite cellulare · Mi piace

Walter Splait Buon Natale Sergio
25 dicembre 2012 alle ore 15.53 tramite cellulare · Mi piace



Camminare e camminare... parlando con gli hospitaleri mi dicono che il pellegrino invernale (di solito) non ha una data precisa per finire il Cammino, è quasi sempre da solo, lascia un donativo (offerta) maggiore negli albergue che hanno questo tipo di 'tariffa', cammina più spedito e si volta poco indietro perché sa che le cose da trovare le ha davanti a se' (quest'ultimo punto l'ho aggiunto io).

In inverno non ci sono i problemi di sovraffollamento dell'estate... io penso soprattutto ai bagni e alle docce dove spesso c'è ne sono solo uno o due. Mi dicono che ci sono anche momenti di tensione perché i pellegrini arrivano ovviamente stanchi e devono fare la fila per ogni operazione (registrazione, bagno, doccia, lavatrice, asciugatrice, ecc.), anche per questo gli orari e le regole sono molto più rigidi.

Da soli o in compagnia?

Per fare il Cammino in compagnia dovrei essere o tanto tanto innamorato :) oppure condividere un progetto insieme perché le variabili di ogni tappa sono tantissime: uno parla è io non ne ho voglia, ha voglia di fare una pausa e tu no, e' in crisi e vuole fermarsi prima del previsto... tutto giusto ma ci vuole una grande disponibilità.

Gli hospitaleri italiani che ho conosciuto, a volte lavorano anche come guide per il Cammino, solitamente per una settimana; questo invece mi piace perché ti consente di mettere a frutto l'esperienza, stabilire tappe e albergue in cui vale la pena fermarsi poi, di solito, la guida tiene il passo dell'ultimo e lascia andare avanti gli altri ognuno con il suo ritmo. A fine giornata, a cena, ci sarà il momento comunitario e allo stesso tempo ognuno avrà vissuto in proprio le emozioni del percorso.

Poi ho chiesto come sono i pellegrini estivi, "più fashion!" :)

Queste due parole mi hanno fatto sorridere ma rendono bene il senso; la maggior parte di loro non ha il tempo di fare tutto il cammino e, giustamente, per una o due settimane ha modo di mantenere quel po' di benessere fisico estetico che chi sta sul pezzo per un mese tende un po' a lasciare per strada.

Inoltre l'hospitalero che ti accoglie con un the' caldo, che ti prepara la cena e la colazione (ancora grazie Giorgio di Foggia) secondo me

DAY 11 - 25 DICEMBRE

te lo scordi quando hai 80 persona che dalle 4 del mattino cominciano a girare per l'albergue.

Anyway, non ricordo se ve lo avevo detto ma ho risolto i problemi di connessione con l'iPad facendo un contratto con Orange (un gestore franco spagnolo) nella città di Logroño (ma se avessi avuto l'intuizione prima l'avrei fatto a Pamplona): ho messo una SIM spagnola e con 2,5 euro al giorno ho 250 Mb che sono più che sufficienti per postare su Fb, controllare le tappe on line e ogni tanto, nelle città, farmi guidare dal navigatore... tenetelo presente!

See you and get going!



A Paola Francia, Nicoletta Carapranzi, Marino Magnani, Milena Marcuzzi, Paola Palumbo, Pier Paolo Bortone, Michela Schinella, Gianni Poli, Stefano Zocca, Silvia Stefanello, Andrea Toso, Smeralda Midili, Julia Jones, Lucio Casali, Cat Dea, Sara Paganucci piace questo elemento.



Carolina Pizzi Sei un grande....ma Grande..grande!

25 dicembre 2012 alle ore 19.38 tramite cellulare · Mi piace

Lucia Solzi fare il Camino con te è un BELLISSIMO REGALO DI NATALE

25 dicembre 2012 alle ore 19.45 · Mi piace

Marino Magnani tutto vero quello che scrivi... e la tecnologia può essere d'aiuto ai giorni nostri :o) Buon Camino e Buon Natale

25 dicembre 2012 alle ore 22.05 · Mi piace

Marzia Chierici Leggendo ciò che hai scritto, mi è venuto in mente quello che tu hai scritto nel mio articolo, inerente alla frase in compagnia o soli? quando mi definisci "persona silenziosa", un cammino lungo o corto che sia è bello anche rimanere in silenzio pur sa...Altro

25 dicembre 2012 alle ore 23.41 · Mi piace



ieri ho fotografato la mia caviglia malata ma non la riesco a postare perché nel paesino dove sono la velocità di connessione e' quella che è.

Il dolore costante e' del tipo 'porcospino dentro la caviglia che vuole uscire all'esterno', questa tensione mi sveglia almeno due volte per notte sudato fradicio sicché cambio di maglia, bagno poi cerco di riaddormentarmi.

Oggi arriverò a Burgos dove, eventualmente, c'è anche l'ospedale e mi hanno detto che hanno un'attenzione particolare per i pellegrini... Se proprio devo ci andrò a fare un giro.

Riprendendo per un attimo il discorso degli hospitaleros, mi hanno detto che in estate c'è un'altra variabile che influenza molto quest'esperienza: gli odori.

A parte quelli della natura, sono quelli dell'umanità di 80 creature stipati in una camerata (con 160 calzini appesi alle brande) a rendere l'esperienza indimenticabile! :))

Mi rendo conto che in questo diario non vi ho mai descritto le chiese splendide che trovo lungo il percorso ma queste cose le potete trovare su ogni guida e le mie parole non riuscirebbero ad aggiungere nulla a quello che è già stato scritto e poi, io sono un 'visivo':

la mia vita e' fatta di immagini alle quali ogni tanto sono collegate delle parole o dei suoni, potrei guardare il mondo a volume spento e capirei lo stesso il senso delle cose, sono attratto dai sorrisi (ecco perché mi piacciono tutti i partecipanti delle 5.30); come contraltare però c'è che, spesso, non comprendo quando mi si vuol dire una cosa senza dirmela o farmi capire un'intenzione senza manifestarla. Vi confesso un segreto... la mia grande passione sono i 'mimi' e Marcel Marceau era il mio preferito!

Questo diario di viaggio sono una serie di flash in presa diretta, scritti così come li sto vivendo; se aspettassi di essere a casa le emozioni, la passione, la malinconia, l'amore andrebbero persi come lacrime nella pioggia (come diceva il replicante in Blade Runner). Non sarei adatto a sostenere una serata di diapositive sul Cammino ma, in una stessa serata, mi basterebbe una sola immagine proiettata per ripor-

DAY 12 - 26 DICEMBRE

tarvi nella stessa tensione emotiva di questi giorni.

Mi interessa vivere e far vivere delle esperienze per fornire quel 'punto di vista differente' che, magari, qualcuno non aveva preso in considerazione.

Non sognatelo. Siatelo!



A Lucio Casali, Silvia Stefanello, Andrea Toso, Cristina Flematti, Marino Magnani, Smeralda Midili, Michela Schinella, Stefania Lanzilotto, Cristiano Kapobecero Moschini, Paola Palumbo, Milena Marcuzzi, Sara Paganucci, Laura Cerioli, Laura Tino piace questo elemento.



Donata Casiraghi Sergio ...

26 dicembre 2012 alle ore 6.59 tramite cellulare · Mi piace

Marzia Chierici è proprio così Sergio come io nella mia vacanza breve ma intensa in Valle d'Aosta tutti i giorni al mio rientro scrivevo le mie emozioni e paesaggi visti nelle camminate perchè scriverle al mio rientro a casa dopo 7 giorni non sarebbe stato uguale le emozioni le vivi al momento il resto rimane un ricordo indelebile, grazie di farci vivere emozioni umane.

26 dicembre 2012 alle ore 9.17 · Mi piace



LA TENDINITE TERRIBILE CHE
MI HA 'CONSIGLIATO' DI FARE
UNA SOSTA IN OSPEDALE A
BURGOS

DAY 12 - 26 DICEMBRE



POMERIGGIO

Maledetto me quando ho deciso di postare la foto della mia caviglia... ma 'per la barba di josafatte' (come direbbe Kit Carson), se mi dite di andare all'ospedale dovete anche lasciarmi il tempo di andarci... e poi vi avevo già detto ieri che ci sarei andato.

Dunque, sono arrivato a Burgos e ho puntato l'ospedale, non prima però di essermi fermato ad una fontana a dare una lavata alle scarpe... (apro una parente) mia madre diceva sempre che un vero signore si vede dalle scarpe che devono essere pulite e senza troppe pieghe e, anche se il pellegrino penso avrebbe avuto qualche dispensa, questo condizionamento sortisce ancora i suoi effetti (chiudo la parente).

Al pronto soccorso non c'è stato bisogno di ticket di attesa, mi hanno messo su una seggiolina a rotelle e portato nel primo ambulatorio (zaino compreso). Capisco poco lo spagnolo del telegiornale, quasi nulla di quello dei passanti ma la parlantina accelerata degli specializzandi era davvero incomprensibile; quando li ho visti appena un po' sull'attenti ho capito che avevo di fronte il dottore (quello vero) che toccandomi la caviglia e parlando piano come quelli del tg ha sentenziato 'es un Hombre ma es anche un Peregrino' (al posto di anche c'era un'altra parola ma la sua solennità non lasciava dubbi). Per farla breve, Neobrufen 600 mg per via orale e una pomata antinfiammatoria che ora non ho qui e non ricordo come si chiama (tutto 2 volte al di) poi, l'avvertenza di non caricare la caviglia (passi brevi su quella gamba), pochi km al giorno e se il male aumenta fermarsi subito... 'i vaia con Dios Peregrinos!'

Sono 4 giorni che giro con questa caviglia e misuro ogni passo, ho una calza strettissima che mi permette di tenere compresso i legamenti e ogni giorno, sia la sera che al mattino, vedo dei miglioramenti.

Ora, doccia e riposato sono nello splendido albergue di Burgos proprio dietro la Cattedrale, mangerò alcune cose che ho comprato in una panaderia e verso sera ci risentiamo che mi sono segnato due cosine da raccontarvi. :)

See you and get going!

DAY 12 - 26 DICEMBRE



A Paola Palumbo, Renato Papazian, Silvia Stefanello, Nicoletta Carapranzi, Milena Marcuzzi, Erika Bezzanti, Mariapia Cavani, Anna Bezzanti, Claudio Grassi, Laura Amisano, Marco Airaghi, Ale Vale, Salvo Di Trapani, Stefania Lanzilotto, Nicola D'alviano, Andrea Toso, Smeralda Midili, Gabriella del Pesco, Sara Paganucci, Cristiana Puntar piace questo elemento.



Andrea Toso Sempre grande rispetto per quello che fai e come lo fai, in bocca al lupo!

26 dicembre 2012 alle ore 15.57 tramite cellulare · Mi piace

Mariapia Cavani io mi fido di te

26 dicembre 2012 alle ore 15.57 · Mi piace

Silvia Stefanello bravo!

26 dicembre 2012 alle ore 15.59 · Mi piace

Marco Airaghi SERGIO CARO FORZA TI SONO VICINO, TIENI DURO CHE PASSA ANCHE QUELLA. SO COSA PROVI. AUGURI ANCHE DI BUONE FESTE.

26 dicembre 2012 alle ore 16.02 · Mi piace · 1

Marino Magnani Grande Sergio!!! Tieni duro e segui la cura... in un paio di giorni riprenderai a fare km... ho adottato anche io la stessa cura (avevo la caviglia grossa quanto la tua) ... aiutati con un bastone :o) Buen Camino!!!

26 dicembre 2012 alle ore 16.20 · Mi piace · 1

Stefano Zocca Eroico... e assennato.

26 dicembre 2012 alle ore 16.31 · Mi piace

Fabrizio Così Evviva sergio e la barba di josafatte

26 dicembre 2012 alle ore 16.42 · Mi piace · 1

Lucia Solzi vaia con Dios Peregrinos y AMIGO!!!!!!!!!! KEEP GOIG KEEP GOING

26 dicembre 2012 alle ore 16.53 · Mi piace

Nicola D'alviano Bene, ora almeno hai avuto un parere attendibile, si può dire che Santjago ti ha protetto o che la medicina funziona e che sta a noi scegliere quando possiamo. Dipende da che angolo si vuol prendere la questione. Eres un hombre pero tambien un peregrino. Adelante Sergio con juicio

26 dicembre 2012 alle ore 17.50 · Modificato · Mi piace · 1

Milena Marcuzzi Camminando

Ruben Blades (cantante, musicista, scrittore centroamericano contemporaneo)

DAY 12 - 26 DICEMBRE



Camminando
Si apprende la vita
Camminando
Si conoscono le cose
Camminando
Si sanano le ferite del giorno prima.
Cammina
Guardando una stella
Ascoltando una voce
Seguendo le orme di altri passi.
Cammina
Cercando la vita,
Curando le ferite lasciate dai dolori.
Niente può cancellare il ricordo
del cammino percorso.

grande sergio! buon cammino! e grazie dei racconti!
26 dicembre 2012 alle ore 18.06 · Mi piace

Salvatore Dascanio Sergio, sono qua a Madrid e ti assicuro che i Pronti Soccorsi sono più veloci dei nostri. Sanità qui davvero efficiente
26 dicembre 2012 alle ore 18.24 tramite cellulare · Non mi piace più · 1

Marzia Chierici beh almeno hai capito che tutti tengono alla tua salute.... buon proseguimento
26 dicembre 2012 alle ore 19.15 · Mi piace

Nicoletta Carapranzi pero' te l'avevo detto io...pomata e antininfiammatorio....
26 dicembre 2012 alle ore 23.34 · Non mi piace più · 1



POMERIGGIO

C'è una cosa che vi seguirà per tutto il Cammino oltre alle onnipresenti frecce gialle e sono... le tapparelle! Sissignori quel manufatto figlio del boom economico degli anni 70 e, dalle nostre parti, approvato da geometri comunali senza senso estetico e storico, qui sta ancora letteralmente spopolando.

Le abitazioni extra lusso e design non hanno imposte ma da lì in giù, anche nelle casette e nei borghi finemente ristrutturati, scopri che la tapparella il suo perché c'è lo deve avere.

Questa fisarmonica colorata la accettavo solo nelle pensioni a una

DAY 12 - 26 DICEMBRE

stella (ora scomparse) della riviera romagnola dove ogni anno riconoscere il colore tintecciato di fresco ti faceva sentire a casa ma nei centri storici o sul Cammino di Santiago che c'azzecca?

Che non sia un fatto solo economico lo vedi dal giardino curato e dal fuoristrada lucido sul vialetto d'entrata... e allora perché le mettete?

Te lo dico io cosa ti risponderebbero tutti questi che non le hanno subite ma le hanno fatte mettere di loro spontanea volontà: perché sono COMODE!

Per lo stesso motivo per cui un retaggio ancestrale non mi ha fatto entrare in ospedale con le scarpe sporche il 'comodo' della tapparella tradisce semplicemente le origini di chi le vuole caparbiamente. Comodo, per chi una volta lavorava all'aperto tutto il giorno, voleva dire non prendere altro freddo, pioggia, vento o sole tantomeno per chiudere o aprire un'imposta e anche se da due generazioni non lavoriamo più la terra il concetto di comodo (a prescindere dalla storicità del borgo) è rimasto uguale e su quello non si discute, nemmeno qui sul Cammino.

Non mi resta che aspettare una futura crociata non dei Templari ma dell'Ordine degli architetti che redima una volta per tutte questi sacrileghi!

Invece, questa mattina è capitato un fatto che ha a che fare con la magia del Cammino. Partito da Ages stavo raggiungendo un altopiano dal quale si vede Burgos, costeggiavo la recinzione di una zona militare e la carreggiata era in tutta la sua larghezza indicata dalle pietre che fuoriuscivano dal terreno; assorto nei miei pensieri mi accorgo dopo 2 km che stavo camminando sulle pietre e non provavo alcun fastidio ai piedi (le scarpe erano quelle troppo dure a casa e troppo morbide qui), il piede sembrava che non si fermasse rigido sulla pietra ma che l'avvolgesse per poi lasciarla, era tutto molto morbido. Poi sono andato a cercare le pietre più aguzze e la sensazione era uguale non ricevevo scosse, se non fosse stato per salvaguardare la caviglia mi sarei messo a saltellare sulle pietre da come ero contento, non sapevo da dove, come, e in che momento era arrivata questa nuova consapevolezza ma ci stavo proprio camminando sopra.

Azione e non reazione: questo è stato l'insegnamento di questa mattina.

See you and get going!

DAY 12 - 26 DICEMBRE



A Marino Magnani, Mariapia Cavani, Lucio Casali, Cristiano Kapobecero Moschini, Silvia Stefanello, Nicola D'alviano, Andrea Toso, Smeralda Midili, Sara Paganucci piace questo elemento.



Lucia Solzi AZIONE E REAZIONE... ma secondo me, come in maratona, HEAD OVER LEGS, HEART OVER HEAD!!! keep going keep going and ENJOY
26 dicembre 2012 alle ore 19.52 · Mi piace

DAY 13 - 27 DICEMBRE



MATTINA

Gli spagnoli non ce la fanno proprio ad alzarsi presto, passando i Pirenei vidi che i bambini andavano a scuola alle 9; l'altro giorno ho provato a chiedere la colazione all'hospitalero e mi ha detto che sarebbe stata pronta per le 7.30, mi sono svegliato alle 5, post su Fb, vestizione e non sento ancora una mosca volare, scendo giù e trovo un sacchettino preparato dalla sera prima con su scritto 'peregrino Sergio', dentro c'erano un croissant, una merendina e un succo di frutta :)

Oggi uscirò da Burgos per inoltrarmi nelle Mesetas (il granaio di Spagna) dove camminerò per una settimana ad un'altitudine tra gli 850 e 900 mt e ho sperimentato ieri che con un alito di vento si sentono tutti (freddo).

Se you and get going!



A Nicoletta Carapranzi, Anna Verga, Milena Marcuzzi, Andrea Toso, Smeralda Midili, Barbara Marti, Michela Schinella, Corrado Borelli, Mariapia Cavani, Nicola D'alviano, Silvia Stefanello, Paola Palumbo, Marino Magnani, Gigi Marinaccio piace questo elemento.

DAY 13 - 27 DICEMBRE



Marzia Chierici buongiorno e buon proseguimento.....

27 dicembre 2012 alle ore 6.47 · Mi piace

Mariapia Cavani buon cammino ...

27 dicembre 2012 alle ore 7.33 · Mi piace

Salvatore Dascanio ed è per questo che qui in Spagna è difficile organizzare la RUN530

27 dicembre 2012 alle ore 9.47 tramite cellulare · Mi piace · 1

Angelo Dinapoli E' tutto spostato di almeno un'ora. Buen camino!

27 dicembre 2012 alle ore 11.17 · Mi piace · 1

Anna Verga Keep going never give up.....

27 dicembre 2012 alle ore 19.31 tramite cellulare · Modificato · Mi piace



POMERIGGIO

Partito da Burgos e arrivato a Hontanas dopo 31 km di freddo intenso. L'albergue che mi avevano assicurato essere abierto era serrado per lavori ma non mi sono fatto sorprendere e sono o in un hostel privato in una minuscola cameretta ma con doccia calda e tutti i comfort. Le dita erano così congelate (ho perso i guanti) che non riuscivo a sganciare lo zaino per prendere il passaporto e la credenziale.

Questo paesino incassato in un avvallamento delle Mesetas sembra uscito dalla penna di Bonelli (a parte le solite tapparelle) ed è talmente incassato che mi sono accorto di esserci arrivato solo 200 metri prima. Ho camminato dalle 7.30 del mattino ma le ultime 4 ore le ho fatte nel nulla delle Mesetas... per quel po' che ho potuto vedere (c'è sempre stata nebbia) e' una terra leggermente ondulata e la terra di colore grigio creta e' arata finemente. Hontanas sembra uno di quegli avamposti dove termina il mondo e oggi con la nebbia sembra davvero 'il paese che non esiste'; immagino che i pochi abitanti siano qui per lavorare le immense distese di campi con enormi macchinari, quei macchinari che hanno reso una palude melmosa gli ultimi 2 faticosissimi km della mia giornata.

DAY 13 - 27 DICEMBRE

Quando sono entrato nel locale sembrava di essere entrati nella loro cucina di casa (erano le 15 e ho sorpreso i 4 della famiglia in pieno pranzo), bar, reception, ristorante con un unico tavolo, un cane e due gatti... tutto in un'unica stanza; saputo che avrei voluto fermarmi per la notte mi hanno fatto accomodare e mi hanno offerto un panino con la frittata.

Ho notato che in un angolo, tutto impolverato e semisepolto dagli appunti, c'era anche il registratore di cassa :)

La mia caviglia risponde molto bene alle cure e sono contento. Ho preso alcuni appunti che scriverò stasera prima di dormire... by for now.



A Andrea Toso, Paola Palumbo, Barbara Marti, Smeralda Midili, Marino Magnani, Ale Vale, Nicoletta Carapranzi, Mariapia Cavani, Silvia Stefanello, Laura Cerioli, Sara Paganucci piace questo elemento.



DAY 13 - 27 DICEMBRE



Silvia Stefanello Dita congelate da non riuscire ad aprire lo zaino ??? Ne so qualcosa... Venice...

27 dicembre 2012 alle ore 16.52 tramite cellulare · Mi piace

Lucia Solzi WELCOME in NEVERNEVERLAND!!!! e cerca dei guanti!!!!

27 dicembre 2012 alle ore 17.11 · Mi piace



SERA

‘Tu sei solo’.

Il cartello con su scritto questa affermazione l’ho visto quando da due ore stavo camminando nel nulla delle Mesetas coperte dalla nebbia, all’inizio ha avuto lo stesso sapore del ‘ricordati che devi morire’ del film ‘non ci resta che piangere’ (e infatti anche io me lo sono segnato) e mi è scappato un po’ da ridere poi ho pensato alla sua semplice bellezza più di tante citazioni non vissute che vengono condivise su Fb (... e che hanno un po’ rotto i coglioni); queste parole invece mi sono sembrate uscite dal cuore di qualcuno che ha pensato bene di farne un cartello e venirlo a piantare qui, ricordando al pellegrino l’ineluttabilità della condizione umana.

Gli spagnoli hanno la facoltà di inserire nel loro c.v. l’aver fatto il Cammino di Santiago (almeno gli ultimi 200 km) ... a me sembra una cosa fantastica!

See you and get going!



A Nicoletta Carapranzi, Marino Magnani, Mariapia Cavani, Andrea Toso, Silvia Stefanello, Cristiano Kapobecero Moschini, Fares Al Sekran, Paola Palumbo, Barbara Marti, Rita Migliori, Dario Gusmaroli, Smeralda Midili, Michela Schinella, Angelo Dinapoli, Sara Paganucci piace questo elemento.



Angelo Dinapoli Bella quella del CV! Se puoi, fermati da Carlos a Ruitelan. Buen camino!

DAY 13 - 28 DICEMBRE



MATTINA

Anche il gallo spagnolo canta più tardi del gallo italiano (lo sta facendo ora) ma a me continua a piacere questo momento prima dell'alba quando tutto è silenzioso, quando ancora non si alza il vento, quando il mare è piatto come una tavola, quando sono l'unico (o quasi) a camminare per la strada e quando le panaderie (forni del pane) stanno già lavorando... e oggi spero di incontrarne una aperta per fare la scorta di cibo che non ho potuto fare ieri.

I primi giorni pensavo a come riporre la roba nello zaino, ora questi movimenti seguono una scansione precisa quasi senza pensare, nonostante il bagaglio ridotto al minimo ci sono 2/3 cose che non ho ancora messo a che dormono in fondo allo zaino.

Adesso comincia il rito del massaggio per preparare i muscoli alla maratona quotidiana, in ultimo metto la vaselina che ammorbidisce i piedi (sotto, sopra e tra le dita) e impedisce alla calza di fare anche il minimo sfregamento poi, prima di infilare le calze, tampono un po' con l'asciugamano per togliere gli eccessi che farebbero scivolare il piede.

Metterò anche la calzamaglia sotto i pantaloni per mantenere i muscoli caldi e risparmiare un po' di energie.

Si parte verso ovest, verso Fromista.
See you and get going!



A Julia Jones, Marino Magnani, Cecilia Neviani, Smeralda Midili, Maria Comotti, Paola Palumbo, Dario Gusmaroli, Mariapia Cavani, Nicoletta Carapranzi, Silvia Stefanello, Barbara Marti, Lucio Casali, Michela Daglio, Cat Dea, Sara Paganucci, Derbycaffè Barmoderno piace questo elemento.



Maria Comotti Have a nice, nice day!
28 dicembre 2012 alle ore 8.29 tramite cellulare · Mi piace

Erika Bezzanti buona giornata
28 dicembre 2012 alle ore 9.03 · Mi piace

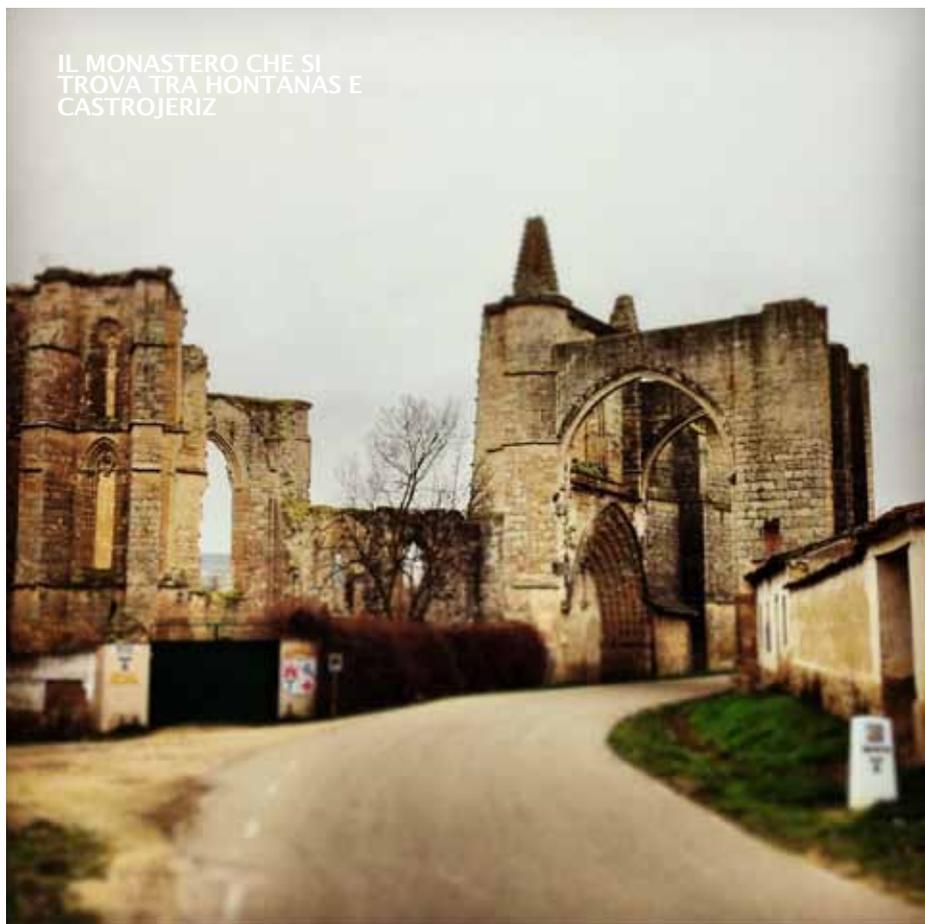
DAY 13 - 28 DICEMBRE



Angelo Dinapoli Siempre buen camino amigo!
28 dicembre 2012 alle ore 10.20 · Mi piace

Luigi Gregnanin ... ero rimasto un po' indietro con i resoconti delle tue giornate, e oggi, mi sono "perso nel tuo viaggio" . Grazie.

IL MONASTERO CHE SI
TROVA TRA HONTANAS E
CASTROJERIZ



DAY 14 - 28 DICEMBRE



POMERIGGIO

Ragazzi, oggi e' stata davvero dura, sono a Poblacion de Campo (non chiedetemi di più), so solo che l'Albergue dove avrei dovuto fermarmi era chiuso ma per fortuna avevo testa e gambe per fare 4 km in più e arrivare fino qui.

Oggi è stata dura mentalmente (fisicamente sto bene) se si eccettuano i due anzianissimi che gestivano l'antichissimo negozio di alimentari all'inizio della tappa (il frigorifero era come quello della casa di mia nonna) gli unici due esseri viventi che ho visto sono stati due corvi e un cucciolo di cane da caccia mentre attraversavo un paesino deserto... e che avrebbe voluto venire con me.

Non vedere proprio nessuno in questo modo non mi era mai capitato, le foto che sono riuscito a postare sul mio profilo sono bellissime ma inquietanti allo stesso tempo: il cielo era grigio non c'era un alito di vento e sembrava di essere su un pianeta disabitato, a perdita d'occhio non vedevo tralicci dell'alta tensione. Sono 'sopravvissuto' perché ho indossato il mantello del pellegrino che mi protegge e mi permette di resistere... se avessi voluto per un momento solo essere da un'altra parte o fosse sopraggiunta la nostalgia avrei mollato.

La signora dell'albergue e', come tutte, davvero gentile, appena saputo che ero italiano e' andata di la ed e' tornata con una bottiglia di vino... Le ho dovuto dire che purtroppo non bevo ma per le 19 ho prenotato la cena così vedrò qualche essere umano.

Ah, ho notato che molti qui si chiamano Jesus da noi non ho mai sentito nessuno così ambizioso da chiamare il proprio figlio Gesù... meglio sempre stare un gradino sotto!

See you!



A Francesco Chemolli, Paola Palumbo, Nicoletta Carapranzi, Walter Splait, Marta Gemma, Marino Magnani, Renato Papazian, Andrea Toso, Silvia Stefanello, Giada Ferrari, Mariapia Cavani, Laura Cerioli, Sara Paganucci, Valeria Zambon, Michela Daglio piace questo elemento.

DAY 14 - 28 DICEMBRE



Renato Papazian però da noi è pieno di Salvatore, il senso è lo stesso
28 dicembre 2012 alle ore 18.44 · Mi piace · 1

Lucia Solzi Buen Camino Sergio, ogni giorno mi porti con te, e non solo me
(questo nel caso tu ti senta solo KEEP GOING AND ENJOY
28 dicembre 2012 alle ore 18.53 · Mi piace · 3

Laura Cerioli Vero.. Sergio ci porti tutti con te e noi ti siamo vicini nei passi del
Cammino
28 dicembre 2012 alle ore 21.19 tramite cellulare · Mi piace · 1

Julia Jones Anche in Messico ci sono tanti con il nome Jesus...le foto sono belle...
28 dicembre 2012 alle ore 22.43 tramite cellulare · Mi piace

Angelo Dinapoli Da noi credo che il nome Gesù sia vietato...
29 dicembre 2012 alle ore 15.05 · Mi piace



DAY 15 - 29 DICEMBRE



MATTINA

L'albergue dove ho dormito questa notte e' una ex scuola, la gestione e' affidata a un Hotel molto molto carino distante pochi metri. Ancora una volta mi ha stupito l'amore (e' la parola giusta) con cui sono stato accolto a cena, la signora mi ha portato una zuppiera di 'sopa calda' e come secondo un vassoio da portata con carne, patatine e insalata che da solo non avrei mai potuto finire. Alla fine del pasto si è assicurata che tutto fosse stato buono e che avessi mangiato a sufficienza poi, dopo avermi augurato la buonanotte mi ha detto il 'Buen Camino'.

Prima di partire pensavo avrei potuto fare tappe di 40 km ma non avevo tenuto conto che le ore di luce sono davvero poche e se accelero il passo, tendini e muscoli mi ricordano che ci sono anche loro e mi riportano al passo del pellegrino. Un altro fattore che incide parecchio e' l'energia che se ne va per mantenere la temperatura corporea con il freddo, occorre mangiare abbastanza spesso ma mangiare al freddo non è sempre facile, il cibo nello zaino e' a temperatura ambiente e i bocconi freddi comportano ulteriore consumo di energia per essere digeriti.

Concludendo riesco a fare tappe di 25 max 35 km... sempre tenendo sott'occhio gli albergue aperti. Da marzo a fine ottobre sono aperti praticamente tutti mentre in questo periodo ho capito che si mettono d'accordo per fornire al pellegrino il supporto necessario in posti ben precisi.

Sono 4 giorni che non vedo il sole e questi posti 'di nulla' con il cielo grigio sembrano ancora più desolati. Oggi, per i motivi che ho scritto, la tappa sarà di soli 20 km perché da lì in poi ci sarebbero altri 17 km di una carreggiata dritta come un fuso... nel nulla (e mi ha avvisato anche la signora dell'hotel). Cosa troverò? Le ho chiesto, nunca! alberi? nunca! case? nunca! fontane? nunca! animali al pascolo? nunca mas!

Mi ha detto che in estate a volte portano un container nel mezzo di quel nulla che fa da punto di ristoro ma in inverno ovviamente lo tolgono. :)

Ieri sono entrate nell'albergue due adolescenti spagnole con due zaini più grandi di loro, erano felicissime di essere arrivate prima del

DAY 15 - 29 DICEMBRE

buio perché, anche a loro, era capitato di trovare chiusi i rifugi precedenti. Tutte e due con l'iPhone con la custodia rosa fucsia, quando hanno visto il mio iPad (con la custodia rosa... quando l'ho presa era rimasta solo quella) mi hanno fatto vedere la loro guida del Cammino che le da indicazioni su distanze, albergue e quant'altro... le ho ringraziate e l'ho subito memorizzata. Fanno davvero tenerezza, anche se la camerata della scuola e' molto grande si sono messe a dormire nelle brande di fronte a me per sentirsi più sicure e prima di dormire hanno chiesto se potevano chiudere a chiave la porta della scuola.

By for now...



A Enzo Costanza, Marta Gemma, Anna Di Foggia, Ale Vale, Smeralda Midili, Julia Jones, Massimiliano D'Amico, Mariapia Cavani, Fulvia Serra, Andrea Toso, Gabriele Mazzoccoli, Laura Amisano, Silvia Stefanello, Francesco Nocetti, Lucia Acquistapace, Sara Paganucci, Cat Dea, Giusy Pizzeghello piace questo elemento.



Marzia Chierici buon cammino...
29 dicembre 2012 alle ore 8.16 · Mi piace

Laura Amisano buen camino Sergio, i tuoi racconti sono bellissimi, grazie
29 dicembre 2012 alle ore 8.40 · Mi piace

Sergio Cavaleri Sergio..... Sei una persona davvero speciale
29 dicembre 2012 alle ore 9.24 tramite cellulare · Mi piace

Massimiliano D'Amico grazie
29 dicembre 2012 alle ore 10.16 · Mi piace

Lucia Solzi Buen Camino anche oggi Sergio!!! dosa le forze, memorizza le tue sensazioni così, quando tutto sarà finito, ti ricorderai di quanto erano buone le patatine della signora e di quanto era bello!!! PS - ti vedo bene con la cover PINK - keep going keep going & ENJOY
29 dicembre 2012 alle ore 10.25 · Mi piace

Angelo Dinapoli Avventura straordinaria...che ti porterai nel cuore per il resto della tua vita. Buen camino
29 dicembre 2012 alle ore 15.03 · Mi piace

DAY 15 - 29 DICEMBRE



POMERIGGIO

Questa mattina partenza tranquilla con il sole alle spalle e un nero pece davanti a me, le previsioni davano acqua mista a neve che ho puntualmente beccato gli ultimi 5 km percorsi su una carreggiata a fianco della strada asfaltata, dritta come un fuso.

Come un miraggio, dopo un avvallamento, e' spuntato Carrion de los Condes dove sono ora e dove, con l'aiuto di un gentilissimo anziano, ho trovato l'albergue dello Spiritu Santo. Il posto e' grande, caldo e accogliente con quelle sobrie decorazioni natalizie che solo le suore sanno fare.

Poco dopo sono arrivate anche le adolescenti spagnole anche loro intirizzate e nel camerone c'era già una coppia di brasiliani fermi qui da un giorno per un attacco influenzale di lei.

Una lunga doccia bollente spazza via la stanchezza e il gelo dai muscoli, ho un principio di tendinite a metà della tibia della gamba sinistra ma penso sia la conseguenza di aver caricato un po' troppo il peso nei giorni scorsi per salvaguardare la caviglia dolente sicché gli stessi antinfiammatori e la pomata faranno il loro dovere anche su questa parte.

Un rapido giro in paese e becco subito un negozio sportivo iper attrezzato per il Cammino dove compro calze, guanti e 2 cappelli (avevo perso anche quelli). Poi entro in una panaderia ed è stato come sfregare la lampada di Aladino: paste, croccante, pane in tutte le forme; il croccante e' identico a quello tipico di Riolutato (nell'appennino modenese) di quello che si attacca al lavoro del tuo dentista ma che lo fa tanto felice... e a me questo posto piace già tantissimo! :) Rientro in camera felice con una borsa di dolci del forno, del formaggio e del chorizo piccante (che qui di solito mangiano a morsi).

Ormai in parecchi posti c'è la possibilità di connettersi wifi e il servizio e' compreso nel costo dell'alloggio, ovviamente scordiamoci connessioni iper veloci ma dato che sono spesso l'unico ad accedervi non ho mai avuto problemi. Noto che puntualizzano spesso il fatto che alle 22 si spengono le luci, il problema non mi riguarda e sorrido quando me lo dicono perché a quell'ora dormo da un pezzo ma mi spiegano che in estate ci si vede ancora sicché molti pellegrini amano trattenersi all'aperto.

DAY 15 - 29 DICEMBRE

Al momento della registrazione la suorina apre la credenziale e vede che sono in viaggio dal 16 dicembre e il luogo di partenza è Saint Jean Pied de Port, mi dice che tra pochi km sarò a metà strada e avrò percorso 400 km al vento e al frio (freddo).

Il Pellegrino come lo sportivo di lunga distanza non parte sicuramente per cercare la sofferenza ma è inevitabile che la trovi è questa diventa parte della quotidianità, il miracolo è che ogni mattina, nonostante tutti gli acciacchi tu esci dalla porta e cominci a incamminarti tra l'odore della legna bruciata nei camini, esci dal paesino deserto seguendo le frecce gialle e ti inoltri in altri 2 deserti: quello del paesaggio intorno a te e quello dentro di te che non hai mai finito di scoprire.



NELL'ALBERGUE GESTITO
DALLE SUORE A CARRION
DEL LOS CONDES

DAY 15 - 29 DICEMBRE

Questa notte ho sognato che ero a casa mia, mi svegliavo e non sapevo cosa fare, non avevo uno zaino da indossare, scarpe da infilare e una meta da raggiungere per quel giorno. Non sarà sicuramente così ma è bastato a farmi svegliare di soprassalto. Mi sono sempre piaciuti i progetti a lunga scadenza perché non sono mai stato un velocista ma anche perché adoro costruire le cose poco per volta con pazienza e coerenza, senza effetti speciali e poi, la resistenza non mi manca.

Se guardo avanti mancano ancora 400 km di freddo ma se mi volto indietro ne vedo 400 fatti attraversando i Pirenei in mezzo a vento acqua e neve, arrivando a Pamplona con i piedi insanguinati, zoppicando fino all'ospedale di Burgos e parlando idealmente con voi nel nulla delle Mesetas.

Yes, I try!

p.s.

È arrivato ora il mio amico canadese, ci eravamo persi da 5 giorni ma il Cammino è così. Lui era più avanti di me ma è stato costretto ad uno stop in ospedale... gli hanno dato le medesime 'pozioni' che hanno dato a me.



A Mariapia Cavani, Nicoletta Carapranzi, Marco Formaioni, Marta Gemma, Smeralda Midili, Lucio Casali, Silvia Stefanello, Renato Papazian, Paola Palumbo, Stefania Lanzilotto, Barbara Marti, Milena Soncini, Gigi Marinaccio, Michela Daglio, Massimo Barbagallo, Sara Paganucci piace questo elemento.



Stefania Lanzilotto i brividi ... li fai sentire anche a noi con i tuoi bellissimi racconti

29 dicembre 2012 alle ore 16.12 · Mi piace

Angelo Dinapoli Già...come nel cammino della vita. Con qualcuno ci si perde...o perchè si è troppo avanti o perchè si è più lenti...ma alla fine ci si ritrova sempre. Che coraggio hai avuto ad affrontare un viaggio così in inverno!

Impresa marziana!! Animo peregrino y un abrazon!

29 dicembre 2012 alle ore 16.43 · Mi piace · 1

Lucia Solzi Sergio, sei a metà!!!! leggerti tutti i giorni è fantastico, se non fai un

DAY 15 - 29 DICEMBRE



libro dei tuoi post me lo faccio io, da rileggere con calma.

29 dicembre 2012 alle ore 19.57 · Mi piace

Lucia Solzi mi emozioni, veramente, e dopo questo viaggio tornerai a casa alto mezzo metro in più, ti vedo più alto e più forte, fisicamente e mentalmente, ogni giorno. and say hi to the Canadian guy for me!!! KEEP GOING KEEP GOING AND ENJOY!!!! e Buen Camino!!!

29 dicembre 2012 alle ore 20.00 · Mi piace

Nicoletta Carapranzi ogni sera aspetto il tuo resoconto di un viaggio che e' nei miei sogni...molto "pensiero positivo "ti sta accompagnando...gooo

29 dicembre 2012 alle ore 20.16 · Mi piace

DAY 16 - 30 DICEMBRE



MATTINA

I massaggi cominciano presto per tutti questa mattina, sembra di percepire la tensione della tappa che ci aspetta. Tutti quelli che in questo periodo sono sul Cammino fanno sosta qui a Carrion del los Condes, l'ultimo avamposto abitato, prima di incamminarsi lungo i 17 km di 'nunca' per raggiungere il prossimo paese abitato. Quella che percorreremo e' l'antica via Aquitania che taglia questo pezzo di Mesetas come una spada dritta, dritta.

Siamo in 9 e partiremo appena farà giorno; in un altro frangente si potrebbe pensare di andare via in gruppo ma ognuno di noi sa che 3 cm di velocità all'ora in più fanno la differenza nell'arco di una giornata, così, ci augureremo tutti 'Buen Camino' e arri-vederci nei prossimi albergue... se Dio vorrà.

See you...



A Andrea Toso, Ale Vale, Francesca Bianco, Enzo Costanza, Barbara Marti, Cecilia Neviani, Smeralda Midili, Erika Bezzanti, Silvia Stefanello, Lucio Casali, Paola Palumbo, Marta Gemma, Nicola D'alviano, Michela Schinella, Stefania Lanzilotto, Sara Paganucci, Lucia Acquistapace, Milena Soncini piace questo elemento.

DAY 16 - 30 DICEMBRE



Fabrizio Cosi Nunca fuori. Mucho dentro. Buen Camino fratello
30 dicembre 2012 alle ore 7.40 · Mi piace · 1

Marzia Chierici la forza non ti manca e da ieri avverto da quello che scrivi che il cammino è entrato in te... buon proseguimento
30 dicembre 2012 alle ore 8.07 · Modificato · Mi piace

Lucia Acquistapace Buona Route.
30 dicembre 2012 alle ore 11.38 · Mi piace

Lucia Solzi ENJOY YOUR NUNCA!!!!!! E sono d'accordo con Fabrizio Cosi NUNCA fuori MUCHO MUCHISSIMO dentro!! PS - oggi sarebbe il compleanno di mio papà... mi Sa Che nel NUNCA trovi anche lui. KEEP GOING KEEP GOING e ENJOY!!!
30 dicembre 2012 alle ore 13.19 tramite cellulare · Mi piace · 1



POMERIGGIO

Nel parlarne, gli spagnoli lo chiamano 'el Mostro', e' l'antica via Aquitania che per 17 km taglia le Mesetas senza un avvallamento e senza la minima curva. Tutto questo parlare del mostro ha fatto salire la tensione anche a me, per fortuna capisco meno della metà di quello che dicono; parto alle 8 che è ancora buio, concentratissimo, appena fuori dal paese un enorme monastero benedettino fa suonare la sua campana (sembra un film di Ennio Morricone), l'asfalto finisce e inizia El Mostro, abbasso la testa e seguo i miei passi uno dopo l'altro.

C'è molto freddo e l'umidità della nebbia mi entra nelle ossa e riesco a vedere intorno a me solo per un centinaio di metri; per un po' vedo che ai lati della strada stanno cercando di piantare degli alberelli ma sono tutti rinsecchiti, secondo me c'è troppo caldo d'estate e troppo freddo d'inverno perché possano attecchire infatti, dopo un po' svaniscono anche questi tentativi di vegetazione. Alzare lo sguardo non serve perché non si vede nulla, guardo il telefono e sono già due ore e mezza che cammino a buon passo e senza sosta, sembra che una grande mano stia girando il meccanismo del paesaggio sul quale cammino per farmi rimanere sempre lì dove sono e la nebbia contribuisce a creare l'incubo. Mi fermo un attimo e tutto si ferma, ruoto di 360 gradi

DAY 16 - 30 DICEMBRE

ed e' tutto uguale, non si sente nulla, l'abbaiare di un cane o il suono lontano di una campana.

Immagino che sia il posto ideale per una crisi di nervi o un attacco di panico.

All'improvviso la strada svolta leggermente a scendere verso destra e vedo i tetti di alcune case, sono le 12.30, El Mostro e' alle spalle; quando entro in paese mi accorgo di avere la nausea e mi fermo a riposare su una panchina, un po' sara' il freddo e un po' la tensione che scivola via.

Di questo Cammino era una tappa attesa e, per ora, e' stata davvero la più brutta, io che amo il caldo e il sole... penso che con qualche raggio sarebbe stato diverso; nemmeno il tempo di dirlo e la nebbia si dissolve, il cielo torna quello di Spagna con le nuvole alte che sembrano strapparsi nel cielo.

Dopo 31 km mi fermo a Moratinos, avrei dovuto fermarmi 4 km prima a Terradillos de los Templarios ma l'albergue era serrado... ecchissegna, mi sono seduto davanti alla porta serrada, ho addentato un pezzo di pane e un pezzo di formaggio poi ho proseguito, oggi ho vinto El Mostro e sono felice! :)

Una doccia bollente e poi vi racconto del posto in cui sono.

By for now...



A Alessandro Bondi, Smeralda Midili, Anna Bezzanti, Cristiano Kapobecero Moschini, Marino Magnani, Stefania Lanzilotto, Mariapia Cavani, Marco Montorsi, Andrea MickeyMouse Toso, Paola Palumbo, Silvia Stefanello, Nicoletta Carapranzi, Gabriele Mazzoccoli, Lucio Casali, Lucia Acquistapace, Sara Paganucci, Milena Soncini, Simona Heidempergher piace questo elemento.



Renato Papazian Sergio vs Mostro 2-0 :-)))
30 dicembre 2012 alle ore 15.55 · Mi piace

Nicoletta Carapranzi anche oggi hai sconfitto un pezzettino della nostra Angoscia Umana...
30 dicembre 2012 alle ore 17.07 · Mi piace

DAY 16 - 30 DICEMBRE



POMERIGGIO



Lucia Solzi NO HAY DOLOR, SOLO LA META
30 dicembre 2012 alle ore 17.09 · Mi piace

Lucio Casali el Mostro mangiato in un boccone!
30 dicembre 2012 alle ore 18.16 · Mi piace



SERA

Hostalmoratinos.es è il luogo dove cenerò e dormirò questa sera. Gli albergue municipal sono ben tenuti, si può fare amicizia, condividere ma ogni tanto ci si può anche coccolare. La signora tedesca e il marito spagnolo gestiscono questo posto ristrutturato da un anno, molto carino e con quelle piccole cortesie di chi ha fatto il Cammino e sa cosa vuole una persona stanca che ha camminato tutto il giorno... e al freddo.

Questo mi fa ricordare il dopo corsa che ha reso famose le corse nel deserto dell'amico Adriano Zito: corri, dai tutto te stesso, arrivi stanco al traguardo ma hai il piacere di un'accoglienza a 5 stelle.

Qui le camere hanno il nome dei paesi del Cammino e la signora mi ha dato la camera del paese dal quale sono partito stamane; anche qui wifi a mille, una mini confezione di wafer sul comodino, asciugamani, phon, doccia bollente e letto grande tutto per me. Mi dispiace non fumare e bere birra perché qui al primo piano c'è un grande patio dove poter stare ad ammirare il tramonto delle Mesetas. La signora mi da anche una guida del Cammino in italiano (che non avevo nemmeno portato da casa) e un percorso per quando arriverò nella città di Santiago.

Con El Mostro alle spalle posso godermi questi momenti di relax... domani è un altro giorno!

DAY 16 - 30 DICEMBRE



A Stefania Lanzilotto, Smeralda Midili, Silvia Stefanello, Marino Magnani, Nicola D'alviano, Mariapia Cavani, Nicoletta Carapranzi, Cat Dea, Roberto Cella, Lucia Acquistapace, Sara Paganucci piace questo elemento.



Marzia Chierici mamma mia che sito che hanno !!!!!!!!!!!!!!! però il posto è carino

30 dicembre 2012 alle ore 19.43 · Mi piace

DAY 17 - 31 DICEMBRE



MATTINA

Mi accorgo del tempo che passa (gli anni) perché se dormo su una branda un po' sfondata al mattino i miei movimenti non sono proprio da lepre delle Mesetas, inoltre molti albergue municipal hanno le brande corte e devo tenere i piedi fuori che con il sacco a pelo comporta un gioco di incastri non indifferente. Mi hanno riferito che in 'alta stagione' c'è anche il rischio di avere in camerata i veri roncadores (russatori) e il rischio di non riuscire a riposare e' quasi assicurato. Non è stato così questa notte, in questo hostel, dove ho dormito da recuperare fisicamente e mentalmente.

Altri appunti:

Martin Sheen (quello che in Apocalypse Now fu inviato in Vietnam ad eliminare Marlon Brandon) ha interpretato 'il Cammino di Santiago' uscito in Italia nel giugno 2012. L'ho visto (in streaming sul web) prima di partire e qui ho scoperto che il film piace anche agli spagnoli perché riesce a descrivere l'anima del Cammino: Martin Sheen interpreta la parte di un oftalmologo giunto a Saint Jean Pied de Port per riportare a casa le ceneri di suo figlio morto sui Pirenei mentre era sul Cammino. Scoperto che era il sogno di suo figlio (con il quale era in perenne contrasto), decide di mettersi in marcia per Santiago e, alla fine scoprirà la differenza tra la vita che viviamo e quella che abbiamo

DAY 17 - 31 DICEMBRE

scelto davvero di vivere.

Attenzione il film potrebbe farvi un po' piangere (commuovere).

Non sono un appassionato del suo stile ma, sempre dagli spagnoli, ho saputo che il libro del Cammino di Paulo Coelho, invece, non è per niente amato per una troppo personale definizione del viaggio. Alla sua traduzione in coreano però si deve il boom di ragazzi del paese asiatico che anche in questo periodo la fanno da padroni.

See you...



A Stefania Lanzilotto, Laura Amisano, Dario Gusmaroli, Paola Palumbo, Barbara Marti, Marco Montorsi, Michela Schinella, Silvia Stefanello, Nicoletta Carapranzi, Fulvia Serra, Mariapia Cavani, Giusy Pizzeghello, Laura Cerioli, Cat Dea, Sara Paganucci piace questo elemento.



Laura Amisano buen camino Sergio, e una fine di questo anno che sia solo uno splendido inizio

31 dicembre 2012 alle ore 8.56 · Mi piace



POMERIGGIO

Questa simpatica giornata inizia con la colazione preparatami dalla signora tedesca dell'hostal che non vuole finire di donarmi dei gadget: la cartina con l'altimetria delle tappe, la molletta per stendere i capi lavati, la pianta della città di Leon dove arriverò domani, per finire con una bottiglia di champagne mignon per brindare questa sera... riesco infine a barattare il dono alcolico con una cioccolata che farà molto più al caso mio.

Nulla da segnalare per quello che riguarda la tappa (solito freddo, vento ma niente acqua) però mi sono divertito e vi dico il perché.

Cammina, cammina vedo la sagoma di un altro pellegrino e mano a

DAY 17 - 31 DICEMBRE

mano che mi avvicino penso 'questo e' italiano', anche da dietro aveva quel certo non so che, e poi si fermava spesso a scattare foto con l'iPhone.

Mi avvicino ancora un po' e, con la bastardaggine che mi spetta di diritto per essere già oltre la metà del Cammino, quando sono a due metri gli sparo un 'Buen Camino' che lo fa sobbalzare. Allora si volta, lo saluto con cenno della mano e quando gli sono a fianco mi fa 'german? french? spanish?...', italian, gli dico.

Allunga il passo di quel tanto che basta per starmi a fianco, attacca con la presentazione e dopo 15 minuti so già tutto sulla sua vita. Può essere che abbia la mia età ma a me sembra mio padre o mio nonno; e' 'montato' sul Camino a Pamplona, non ha idea di quando finirà ed è qui per ritrovarsi. È passato forse troppo in fretta dall'amore infantile a quello senile e se prima doveva (dice lui) spingere una donna ormai stanca ora non riesce a frenare una donna molto più giovane; io con uno così farei fatica a reggere una pizza!

Dopo altri 10 minuti in cui non mi ha ancora chiesto se sono interessato ai suoi turbamenti mi viene un guizzo da pubblicitario, ricordo il cartello visto all'inizio delle Mesetas, mi volto verso di lui attirando la sua attenzione e con aria ieratica gli dico 'Tu sei solo!'.

Con tre monosillabi spudoratamente presi a prestito ho interrotto la vibrazione delle sue corde vocali e, al tempo stesso, l'ho portato a riflettere dove tutto ha avuto inizio: dal distacco dal grembo materno. :) Dentro sto ridendo ma fuori devo mantenere il tono solenne della mia affermazione sicché, approfittando di quei 3 cm all'ora in più che le mie gambe mi consentono, allungo impercettibilmente il passo distanziandolo; pochi metri dopo il suo 'Buen Camino' mi raggiunge e ricambio senza voltarmi con un gesto della mano in segno di pace. Non penso lo rivedrò perché ci saranno altri due paesini prima della mia sosta quotidiana ma questo e' il Camino, penserà, ci sono persone che nemmeno ti conoscono ed entrano nella tua vita come nemmeno il lettino dello psi... riuscirebbe a fare. :)

Ho fatto bene a divertirmi un po' perché ora sono nell'albergue più freddo che abbia mai trovato in tutto il cammino, il riscaldamento di questa casetta a due piani e' tutto sulle spalle di una mini stufa a legna accesa da 6 ragazzi francesi che sono arrivati prima di me. Di sicuro oggi niente doccia per non beccarsi una polmonite ma sarà già difficile andare in bagno per i bisogni!

Finirà quest'anno un po' difficile e ne inizierò uno sicuramente mi-

DAY 17 - 31 DICEMBRE

gliore, in questa fase di passaggio sono dove avrei voluto essere (magari solo con un po' più di caldo); non poteva esserci miglior fine e miglior inizio...

... Buon Anno anche a voi tutti!



A Cristiano Kapobecero Moschini, Paola Palumbo, Silvia Stefanello, Stefania Lanzilotto, Marco Montorsi, Michela Schinella, Mariapia Cavani, Barbara Cosi, Sara Paganucci, Cat Dea, Lucia Acquistapace, Laura Cerioli piace questo elemento.



Lucia Solzi Ah gli italiani all'estero.... è vale anche sul Camino evidentemente. Mi ha fatto troppo ridere questo tuo post Sergio. Oggi ho corso la werunrome 10k in una Roma assolutissima, e ti ho pensato spesso col mio ginocchio così così (mi veniva in mente la tua caviglia e il tuo freddo e sentivo di non aver problemi) Comunque Buenos annos, finisco e inizi veramente alla grande. Non vedo l'ora di salutarti e abbracciarti alla 530 di Milano (sarai tornato x fine maggio vero?? AHAHAH). As usual saluti al canadese Buen Camino and KEEP GOING and ENJOY Lucy
31 dicembre 2012 alle ore 16.04 tramite cellulare · Mi piace

Sergio Cavalera Buon anno Sergio.... I Tuoi racconti quotidiani sono unici... Come solo una Persona come Te' puo' esserlo.....non vedo l'ora di poterti stringere la mano a maggio a Milano.....grazie.
31 dicembre 2012 alle ore 17.25 tramite cellulare · Mi piace

Stefano Zocca Buon anno...e buon proseguimento!
31 dicembre 2012 alle ore 17.35 · Mi piace

Roberto Cella Buon anno, le tue cronache me le gusto sempre piu' ogni giorno che passa...
31 dicembre 2012 alle ore 22.36 · Mi piace

Giulia Albertazzi Buon anno.. Con grande stima mi sento molto vicina alla tua impresa che sto rimandando da anni... Chissà quando arriverà il mio turno un abbraccio e buon inizio d'anno.
31 dicembre 2012 alle ore 23.48 tramite cellulare · Mi piace

Angelo Dinapoli Buen ano peregrino. Sul cammino c'è proprio di tutto e non bisogna stupirsi di nulla. Ultreya
1 gennaio alle ore 10.26 · Mi piace

Cat Dea Giulia Albertazzi guarda guarda chi c'è che ti incontro sul cammino

DAY 17 - 31 DICEMBRE

1 gennaio alle ore 10.46 · Modificato · Mi piace · 1

Marco Amaroli Bah , a me non sei piaciuto per nulla.

1 gennaio alle ore 11.01 tramite cellulare · Mi piace · 1

Lucia Acquistapace Buon anno sergio!

1 gennaio alle ore 11.54 · Mi piace



DAY 18 - 1 GENNAIO



POMERIGGIO

‘Che bella faccia da cazzo!’

Così Vittorio Gasmann apostrofava con molta naturalezza un invitato nel film ‘Tolgo il disturbo’, così io, indossando una bella faccia da cazzo, mi sono presentato in uno dei migliori hotel di Leon (con affaccio sulla Cattedrale) chiedendo se avevano una camera per un pellegrino ad uno ‘special prize’ e ora sono qui al caldo della mia camera con vista Cattedrale a scrivervi dopo una meravigliosa lunghissima doccia.

Ieri un amico mi ha fatto gli auguri citandomi una frase dalla biografia di Charlie Chaplin e ricordandomi di vivere così: senza preoccuparti di piacere a tutti perché non succederà mai, vivi intensamente prima che l’opera della tua vita finisca priva di applausi...

Così penso di aver sempre fatto e così, ancora di più, ho iniziato a fare oggi... il massimo che mi sarebbe potuto succedere e’ che dicessero che l’hotel era al completo o che non avevano ‘special prize’ ma, chiedere, era il minimo che potevo fare per togliermi la curiosità e sono stato premiato. :)

Così sono a Leon, dopo una tappa di 37 km e dopo aver patito un freddo assassino la scorsa notte (la temperatura dentro l’albergue non ha mai superato i 7 gradi). Questa mattina sono partito alle 7.30 (presto) perché non vedevo l’ora di togliermi da quel luogo umido e gelido, verso le 10 sono stato baciato da un sole caldo che ha cominciato a scaldarmi per tutto il giorno; due soste per due panini che avevo preparato 3 giorni fa e alle 15,30 sono arrivato al mio hotel. Mancano 310 km a Santiago de Compostela.

Oggi, piedi gambe e testa sono stati un tutt’uno ed è fantastico vedere che quando tutti i componenti del corpo umano suonano all’unisono diventiamo una macchina perfetta. Potevo aumentare l’andatura, rallentare, sentire la spinta che saliva dalle dita dei piedi fino ai glutei e apprezzare l’efficacia del gesto... sì, oggi mi sembrava che tutto fosse possibile.

L’allenamento quotidiano serve a creare quegli automatismi che permettono tutto questo, da lì in poi, la preparazione può essere finalizzata al raggiungimento di un obiettivo specifico ma c’è una base di lavoro che è imprescindibile e su quella poni le basi per raggiungere i traguardi che il fisico e l’età ti consentono.

DAY 18 - 1 GENNAIO

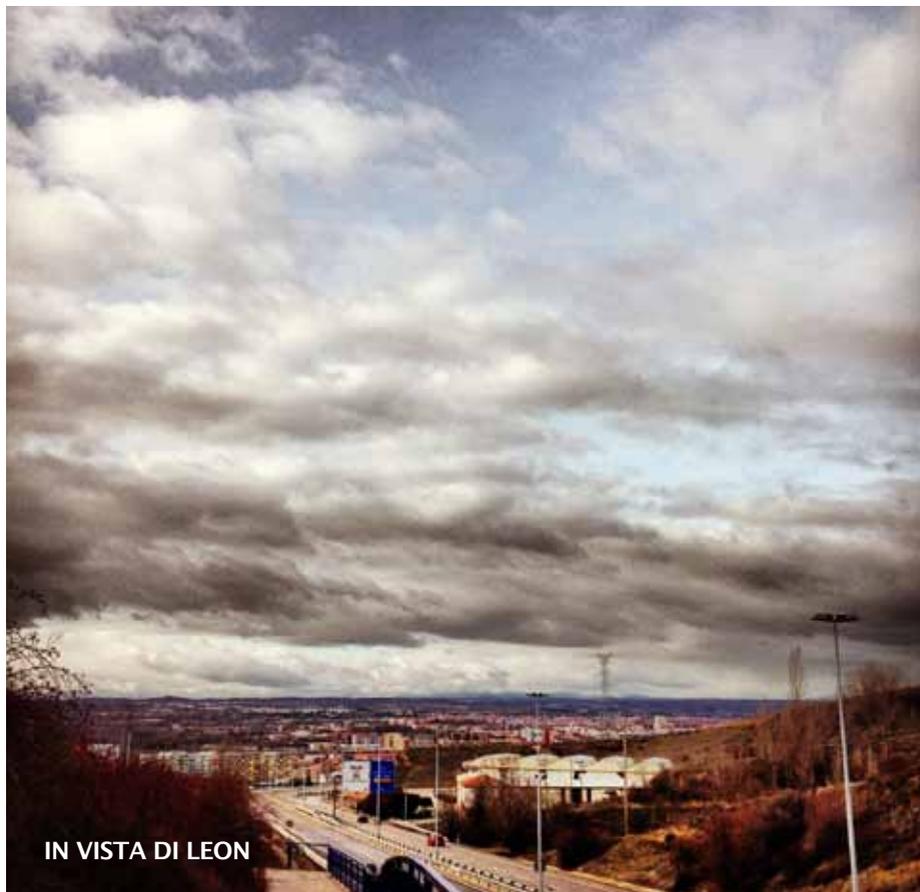
Questa mattina non vi ho potuto scrivere perché le dita era troppo fredde per battere sulla tastiera ma durante il giorno sono riuscito a fare due begli scatti che ho postato sul mio profilo (di qua non riesco mai!).

Grazie degli auguri di buon anno... che sono sempre graditi quando sei lontano.

See you...

p.s.

Quando ci rivedremo (in qualche città ad una 5.30) siete autorizzati a salutarmi con un plateale gesto della mano dicendomi 'Ma che bella faccia da cazzo!' :))



DAY 18 - 1 GENNAIO



A Silvia Stefanello, Monica Mattioli, Nicola D'alviano, Erika Bezzanti, Paola Palumbo, Anna Di Foggia, Michela Schinella, Andrea MickeyMouse Toso, Elisabetta Bogge, Anna Bezzanti, Marco Formaioni, Gianluca Badiali, Stefania Lanzilotto, Smeralda Midili, Lucia Acquistapace, Derbycaffè Barmoderno, Giusy Pizzeghello, Laura Cerioli piace questo elemento.



Paola Francia Buon Anno Sergio!
1 gennaio alle ore 17.43 · Mi piace

Stefania Lanzilotto Buon anno e buon cammino
1 gennaio alle ore 17.46 · Mi piace
Enzo Costanza Buon Anno Sergio;-)
1 gennaio alle ore 18.16 tramite cellulare · Mi piace

Lucia Solzi WHAT A START nell'albergo col riscaldamento!!! e che bello quando cuore, testa e gambe vanno all'unisono!!! Sergio YOU ROCK!!!!!! e sono sempre del parere di abbracciarti quando ti incontrerò a Milano al posto del saluto MCBFDC keep going keep going and ENJOY!!!!
1 gennaio alle ore 20.13 · Mi piace

Nicola D'alviano La tua esperienza sta dimostrando che il viaggio è più importante della meta e che il viaggio è realmente tale se oltre ad essere esteriore è anche interiore.
1 gennaio alle ore 22.59 · Mi piace

Angela Balboni ..ah ah ah, non mancherò di apostrofarti alla "Gasman" alla prossima 5.30 di VE.
2 gennaio alle ore 0.57 · Mi piace

Angelo Dinapoli ah ah ah. LEON! E' stato il mio punto di partenza. Ti restano 10/11 giorni di cammino. Ora rivivrò tutti i miei passaggi, le 'mie' città. Il cammino non si dimentica e si porta nel cuore. Oggi potresti arrivare a Hospital de Orbigo dove c'è un bellissimo ponte di costruzione romana. Invidio la tua 'sana' incoscienza Sergio. Ultreya!
2 gennaio alle ore 9.18 · Mi piace

DAY 18 - 1 GENNAIO



SERA

Il Cammino e' uno dei luoghi più sicuri del pianeta... non voglio esagerare ma anche rispetto a cio' che descrivevano le guide sono stati fatti (e continuano a fare) tanti passi avanti. L'entrata e l'uscita dalle grandi città sono perfettamente segnalate, sono state costruite passerelle che ti permettono di scavalcare gli svincoli delle circonvallazioni, le periferie non sono così brutte e desolate come mi venivano descritte, insomma, vieni davvero accompagnato verso Santiago e devi solo pensare a camminare.

Mi hanno detto che gli ingenti fondi europei sono stati effettivamente spesi per opere tese a migliorare il percorso... miglior percorso, più pellegrini, più turismo, in questo sono davvero stati bravi. Nella stagione marzo ottobre a parte El Mostro e altri 2 o 3 tratti, ci sono parecchi punti di ristoro e anche una donna sola non si troverà mai in condizioni di disagio... Le tre che ho incontrato fino ad ora mi hanno confermato questa sensazione.

Buonanotte



A Paolo Seghedoni, Paola Palumbo, Mariapia Cavani, Marino Magnani, Nicola D'alviano, Andrea MickeyMouse Toso, Michela Schinella, Silvia Stefanello, Ivano Enrico Carlo Bassi, Monica Mattioli, Irene La Lepre Coggi, Milena Soncini, Lucia Acquistapace, Michela Daglio, Laura Cerioli, Derbycaffè Barmoderno piace questo elemento.



Brunella Cappiello grazie per queste informazioni Sergio, io voglio farlo da sola.
1 gennaio alle ore 20.46 · Mi piace · 1

Erika Bezzanti buono a sapersi...
2 gennaio alle ore 0.08 · Mi piace

Laura Cerioli Verissimo, io ne ho fatto un pezzetto da sola e ho avuto proprio questa sensazione di sicurezza e serenità
2 gennaio alle ore 9.39 · Mi piace

Lucia Solzi credo che già il fare il Camino ti dia una sensazione di serenità che normalmente non hai. e credo vada fatto da soli proprio per poter ricevere a pieno quello che il Camino ti può dare. e quanto a te, Sergio ormai AMIGO, keep going keep going and ENJOY
2 gennaio alle ore 16.48 · Mi piace

DAY 19 - 2 GENNAIO



POMERIGGIO

www.pellegrinibelluno.it da questo sito prendo tutte le informazioni che mi servono per le tappe, e' ancora attuale anche se qualche cambiamento (in meglio) c'è stato.

L'uscita dalla città di Leon era come sempre ben segnalata e il percorso di oggi ha affiancato quasi per intero la statale 120: e' come se a fianco della via Emilia ci fosse una carreggiata solo per pedoni e ciclisti con, ogni tanto, un'area di sosta, semplice ma invitante per chiunque volesse mettersi in marcia. Anche se ieri il tg ha detto che 4 milioni di spagnoli si sono spostati per le vacanze di Natale, il traffico e' praticamente nullo... saranno andati tutti dall'altra parte!

Lungo la statale, avvicinandomi a un gruppo di case, ho notato che le frecce gialle aumentavano e anche il simbolo della conchiglia (inserito nel marciapiede) era ben disegnato e decorato, infatti, dopo qualche metro mi fermo davanti a una casetta dove, fuori dalla finestra al pian terreno, era stato messo un cesto e dentro questo erano state disposte ordinatamente delle cose da mangiare: mele, noci, patatine, m&m's, caramelle, arance. Il cartello scritto a pennarello invitava il pellegrino a prendere ciò di cui aveva bisogno senza lasciare offerte; il muretto della casa era dipinto per segnalare che lì ci si poteva sedere e riposare e se non fosse stato all'ombra l'avrei fatto anch'io invece, soddisfatto della mia colazione ho ammirato l'impegno del proprietario della casa e sono ripartito. Dopo aver fatto un passo si apre la finestra e mi sento chiamare 'Pelegrino!', era il l'artefice di quel punto di ristoro (un signore anziano) che mi invitava caldamente a prendere qualcosa sicché ringraziando ho preso una mela, poi dopo un altro invito un po' di patatine e alla fine anche gli m&m's e 2 caramelle.

Tutti qui mi dicono che questo e' il Cammino, la gente di questi paesini e' nata vedendo passare mezzo mondo davanti alle loro case, tutti gli anni per tutti i giorni dell'anno; oltre che il rispetto, in molti casi, c'è un vero e proprio amore per il Pellegrino. Io immaginavo quel signore che mi osservava da dietro la finestra e che non ha resistito vedendomi andare via senza aver preso nulla, per inciso, le patatine erano fresche e croccanti, la mela ottima e anche gli m&m's e dovevate vedere la cura con la quale i sacchetti erano rivoltati... in modo che fosse semplice servirsi senza dover infilare la mano. Fino ad ora qui all'albergue non è arrivato nessuno sicché oggi sarò stato l'unico pellegrino che è passato davanti a quella casa eppure anche domani

DAY 19 - 2 GENNAIO

farà in modo che il cibo offerto sia fresco e ben ordinato!

All'immagine di quel signore ho pensato tutt'oggi fino a che ho deciso di fermarmi qui a San Martin del Camino dopo 27 km; avrei voluto solo mangiare qualcosa ma l'hospitalera e' simpatica, il posto e' caldo e allora dormirò qui. La signora si è anche offerta di farmi la lavatrice e metterà lei il detersivo perché io non ce l'ho... ricordatevi che in alta stagione questi privilegi ve li potete scordare :)

... e poi ci sono 3 gatti e, la femmina, sentendo l'odore del chorizo che sto mangiando si sta già facendo avanti timidamente.

La giornata è stata finalmente soleggiata anche se il venticello freschetto non mi fa dimenticare che sono sempre a 900 metri di altitudine.

A proposito di lavatrice, vi dico le cose che ho portato in questo Camino (compreso ciò che indosso):

- . 1 pantalone da trekking
- . 1 paio di scarpe basse da Trail
- . 1 paio di ciabatte (obbligatorie perché le scarpe si lasciano sempre fuori dalle camerate e a camminare scalzi c'è freddo)
- . 3 paia di calze lunghe a compressione (fantastiche! Evitano che il muscolo si indurisca e agevolano il recupero)
- . 3 boxer elasticizzati
- . 3 maglie tecniche a maniche lunghe
- . 2 t-shirt tecniche da trekking
- . 1 t-shirt di cotone
- . 1 paio di ghette per la pioggia o la neve
- . 1 cerata per la pioggia
- . 1 paio di guanti
- . 2 buff (fanno da cappello e da copri gola)
- . 1 calzamaglia da running
- . 1 asciugamano in microfibra
- . 1 giubbino da trekking 'veramente' impermeabile con cappuccio (interno in pile)
- . 1 giubbino senza maniche antivento
- . 1 paio di manicotti da ciclista
- . 1 sacco a pelo
- . 1 coltellino svizzero il più completo possibile (ci fate tutto)
- . 1 beauty con la roba per l'igiene
- . 1 iPad con il caricabatterie

DAY 19 - 2 GENNAIO

- . 1 tel con il caricabatterie
- . 1 borraccia con porta borraccia da allacciare in cintura
- . 1 luce frontale (indispensabile se volete andare in bagno di sera senza rompere le scatole a tutti)
- . 1 zaino da 50 litri

Togliendo la roba che indosso lo zaino non arriva a pesare 7.5 kg poi, tra bere, pane, formaggio e chorizo aggiungerò quasi 1 kg.

All'ultimo momento ho deciso di lasciare a casa i bastoncini da trekking e col senno di poi ho fatto bene, alcuni pellegrini ho visto che ne hanno uno solo.

Non ho medicine con me perché non ho patologie particolari comunque quasi in ogni paese c'è una farmacia e gli albergue hanno sempre la cassetta di emergenza.

I cerotti Compeed li ho di tutte e tre le misure ma li ho usati solo i primi 10 giorni, ora le piante dei miei piedi sono un unico grande Compeed naturale e non ne ho più bisogno; olio all'Arnica (con un alta concentrazione di Arnica) con il quale faccio i massaggi a gambe e piedi tutti i giorni e vaselina bianca per ungere q.b. i piedi tutte le mattine.

Passaporto e Credenziale che da diritto a dormire negli albergue.

L'iPad e' una figata perché permette di avere tante cose in un unico oggetto: notes, guida, libro, macchina fotografica, video, musica, connessione web... vi ricordo che per quest'ultima e' saggio fare un contratto con un gestore spagnolo (come ho scritto in un post precedente), la prima città dove potete farlo e' Pamplona sede di arrivo della terza tappa.

Cosa volete di più? :)



A Silvia Stefanello, Antonio Chillè, Gabriele Mazzoccoli, Smeralda Midili, Mariapia Cavani, Paolo Seghedoni, Marino Magnani, Chiara Lois, Stefania Lanzilotto, Marco Montorsi, Anna Bezzanti, Renato Papazian, Sergio Cavalera, Paola Palumbo, Derbycaffè Barmoderno, Lucia Acquistapace, Michela Daglio piace questo elemento.

DAY 19 - 2 GENNAIO



Angelo Dinapoli Di storie e di aneddoti ne avrai tanti da raccontare agli amici e ai nipotini che un giorno di chiederanno del come e del perchè del Camino. E' bello leggeti ogni giorno...Grazie Buen camino
2 gennaio alle ore 17.55 · Mi piace

Marino Magnani Buen Camino Pelegrino!!! :o)
2 gennaio alle ore 21.55 · Mi piace

Federico Ardizzoni Buen camino!
4 gennaio alle ore 21.06 tramite cellulare · Mi piace



DAY 20 - 3 GENNAIO



MATTINA

È mattino, nel senso che sono le 6, c'è una luna bellissima (-5 gradi) e tra poco parto.

Comincio a essere un po' stanchino, me ne accorgo perché faccio fatica a recuperare, alla sera non riesco quasi a mangiare, fatico a prendere sonno (cosa impossibile quando sono a casa) e ho una specie di sindrome delle gambe senza riposo che mi fa involontariamente contrarre i muscoli delle gambe durante la notte. Ho letto che ciò può essere dovuto a una carenza di ferro o a particolari condizioni di stress psico-fisico... penso che sia quello che mi riguarda.

L'hospitalera mi ha detto che l'altro ieri c'erano due pellegrine, una cinese e una coreana, alle 9 non ne volevano sapere di lasciare i letti (alle 8 bisognerebbe essere già fuori ma in inverno fanno parecchie deroghe al regolamento) perché fuori c'era troppo freddo e non riuscivano a camminare, le ha fatte restare fino a mezzogiorno poi si sono decise a mettersi in viaggio.

Oggi comincio a lasciare le Mesetas e a salire piano piano di altitudine, domani dovrei arrivare nel punto più alto del Cammino alla Cruz de Ferro a 1500 metri.

See you...



A Paolo Seghedoni, Marco Formaioni, Mariapia Cavani, Michela Schinella, Smeralda Midili, Quelli Di Rozzano, Fulvia Serra, Andrea MickeyMouse Toso, Silvia Stefanello, Renato Papazian, Cecilia Neviani, Nicoletta Carapranzi, Paola Palumbo, Derbycaffè Barmoderno, Cat Dea, Angelo Dinapoli, Angelo Velatta, Giusy Pizzeghello, Michela Daglio, Lucia Acquistapace piace questo elemento.



Fabrizio Così Ormai non ti fermi più
3 gennaio alle ore 9.03 · Mi piace

Susana Brooks Ciao Sergio!!!! Vedrai che dalla "cruz de ferro" è tutto discesa fino a Molina secca, comincia il bello del cammino. Passa da Ponferrada, la mia città e salutami il castello dei templari. Sono sicura che supererai il tuo malessere fisico e questa esperienza ti porterà una grande pace!!!! Se hai bisogno di qualcosa i miei genitori sono lì!!!! Buen camino peregrino
3 gennaio alle ore 9.57 · Non mi piace più · 3

DAY 20 - 3 GENNAIO



Angelo Dinapoli Hai portato il sassolino da lasciare alla Cruz de Hierro? Animo peregrino la gran catedral te està esperando...

3 gennaio alle ore 14.11 · Mi piace

DAY 20 - 3 GENNAIO



POMERIGGIO

Vi avevo appena scritto di essere stanchino e poi oggi ho percorso 48 km! Sono partito alle 6.30 con la luce della luna e già questo mi agevola perché sono mattiniero poi, e' uscito un sole splendido che ci ha scaldati per tutto il giorno, si, parlo al plurale perché verso le 10.30 Andrea mi ha raggiunto mentre ero fermo a chiacchierare con David... mo' vi spiego...

David me lo sono ritrovato sulla cima di un colle 'in the middle of nowhere' che sembrava un miraggio, David abita lì, all'aperto, con il suo giaciglio addossato a un casolare abbandonato nella parte esposta a sud. Quando sono spuntato sul colle ha cominciato a salutarmi da lontano con grandi gesti delle braccia 'ecco il primo svitato del Cammino' ho pensato e invece neanche per sogno! (appena la connessione me lo permetterà posterò la sua foto sul mio profilo).

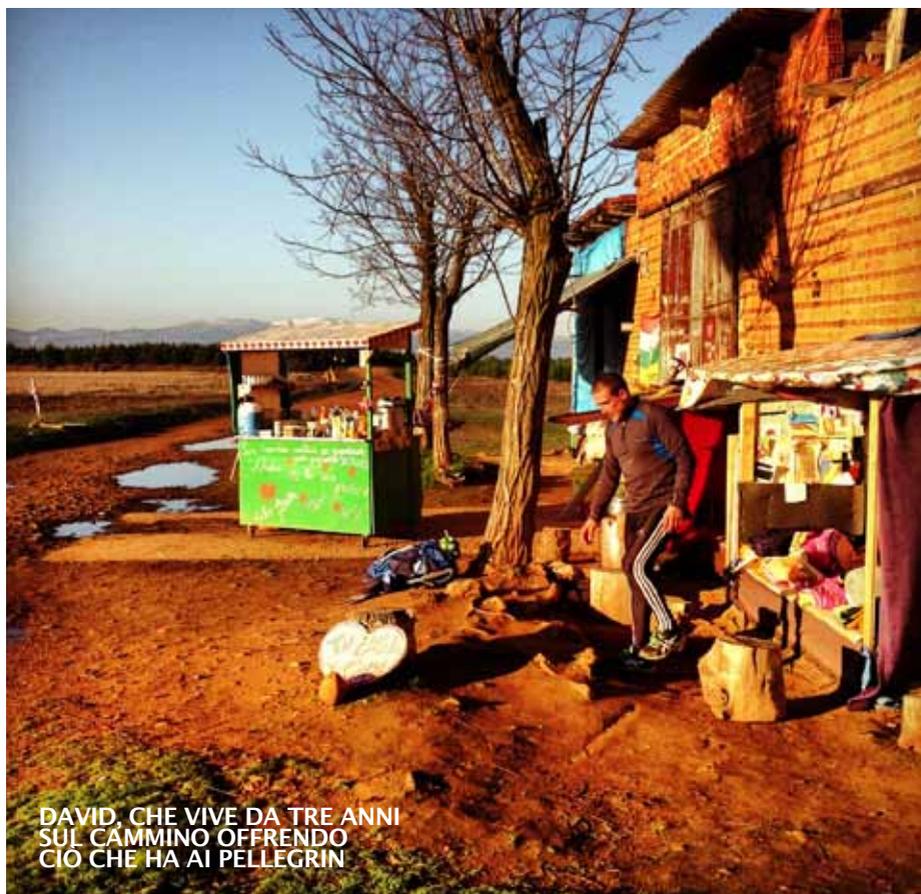
David stava smontando il riparo del suo giaciglio come fa tutti i giorni che c'è il sole, non ha ne' luce ne' acqua, ne un mezzo di locomozione, ne' internet, nulla! Quando il giaciglio e' ricomposto diventa una piccola stanzina 2 metri per 3 che scalda con una piccola stufa a legna che gli hanno portato gli abitanti della vicina (5km) Astorga. L'acqua la va a prendere a una sorgente a 2 km, e' nato a Barcellona avrà sì è no 30 anni ed è davvero un bel ragazzo, parla bene 3 lingue e fisicamente e' in formissima per vivere lì da 3 anni. Anche lui ha fatto il Cammino e ne è rimasto così affascinato che ha deciso di viverci dentro.

La cosa incredibile (lo vedrete nella foto) e' che quando sono arrivato

DAY 20 - 3 GENNAIO

aveva appena finito di sistemare il chiosco (come ogni giorno) sul quale c'era ogni ben di dio: pane di farro, marmellata, burro, aranciate, corn flakes, insomma tutto per un continental breakfast che si rispetti. Tutte le cose le compera in paese con le offerte che gli lasciano i pellegrini lui per se' non tiene nulla; ci ha raccontato (perché nel frattempo e' arrivato Andrea) che durante il Cammino ha avuto la 'visione' che lui doveva dare, solo dare agli altri sicché ha trovato questo posto e sta qui ad assorbire l'energia delle migliaia di persona che gli passano davanti tutto l'anno.

Non è per nulla svitato anzi è perfettamente centrato come pochi. Da quando ha fatto questa scelta radicale dice che deve quasi difendersi da gente che gli offre di tutto da un lavoro alla casa a soldi ma lui non ci ricasca (ti ricordi, Ilaria Scauri, quel sogno che lessi ai ragazzi di San



DAVID, CHE VIVE DA TRE ANNI
SUL CAMMINO OFFRENDO
CIÒ CHE HA AI PELLEGRIN

DAY 20 - 3 GENNAIO

Vittore?), preferisce 'vivere'. Dice che sul Cammino c'è un'energia incredibile, e questo ve lo posso confermare altrimenti non si spiegano i 48 km che ho fatto oggi (arrivando a 1200 metri di altitudine dove sono ora) senza arrivare stanco, e dice che nessuno intraprende il Cammino per caso, il Cammino è un passaggio da una vita a un'altra, ti resta dentro per tutta la vita anche se torni a casa e ricominci a fare il tuo lavoro... hai avuto una 'chiamata' che ha acceso una scintilla che non si spegnerà più.

Io e Andrea (italiano atipico che lavora all'estero per una grande azienda italiana) siamo stati mezz'ora buona con David poi ci siamo salutati abbracciandoci.

Parlando di noi e di David i km sono scorsi sotto le nostre scarpe e a ogni paese decidevamo che si poteva continuare, fino qui a Rabanal del Camino a 7 km dalla 'Cruz de Hierro' altro luogo mistico del Camino dove domani lasceremo un pezzo del nostro passato.



A Mariapia Cavani, Paola Palumbo, Milena Marcuzzi, Marco Formaioni, Lucio Casali, Smeralda Midili, Silvia Stefanello, Antonio Chillè, Nicoletta Carapranzi, Marino Magnani, Monica Mattioli, Andrea MickeyMouse Toso, Paolo Seghedoni, Anna Bezzanti, Marco Montorsi, Sergio Cavallera, Chiara Lois, Cristiano Kapobecero Moschini, Quelli Di Rozzano, Federico Ardizzoni, Giulia Gasparato, Michela Daglio, Edda Lucchini, Lucia Acquistapace, Angelo Velatta, Giusy Pizzeghello piace questo elemento.



Lucia Solzi uno dei miei buoni propositi del 2013 è circondarmi di situazioni e persone positive. credo che David l'abbia fatto prendendo la residenza nel Camino, sai che mi sembra di vederlo, sono curiosa di vedere la sua foto. quanto a te, hai decisamente preso un po' di energia da David e la sua semplicità da pane e marmellata. keep going keep going Sergio and ENJOY
3 gennaio alle ore 18.29 · Mi piace

Ilaria Scauri ...certo che me lo ricordo Sergio il tuo sogno! un abbraccio
3 gennaio alle ore 18.35 · Mi piace

Paolo Seghedoni però, 48 km! bueno!
3 gennaio alle ore 18.58 · Mi piace

Lucia Acquistapace Che scelta coraggiosa ha fatto David!
3 gennaio alle ore 19.35 · Mi piace

DAY 21 - 4 GENNAIO

risorse inaspettate disponi e che i tuoi limiti possono essere spostati ogni giorno un po' più in là'.

Sarebbe bello che tutti quelli che volessero percorrere il Cammino avessero tutto il tempo che gli serve perché questa è una scuola di consapevolezza unica al mondo e più vai avanti nel percorso, più senti l'energia dei milioni di persone che su quei sentieri hanno camminato prima di te.

Oggi sono a Ponferrada che è bella come Susana di Brooks Italia che qui è nata; Susana, gentile come sempre, mi ha scritto che se avessi avuto bisogno avrei potuto rivolgermi ai suoi genitori (che qui vivono), per fortuna e' tutto a posto ma sapere che c'è un appiglio in caso di necessità fa sempre piacere.

IL PUNTO PIÙ ALTO DEL
CAMMINO LA CRUZ DE FIERRO
1500 MT



DAY 21 - 4 GENNAIO

Da Rabanal del Camino (dove ho passato la notte) a qui sono 32 km quasi tutti di discesa su sentieri di montagna piuttosto ripidi e scivolosi; sono stato in viaggio 8 ore e mezza cercando di preservare muscoli e articolazioni durante la discesa. La giornata era così bella che ho fatto il primo spuntino a 1500 metri (il punto più alto del Camino) indossando solo la maglia tecnica senza cappello ne' guanti.

A Rabanal la signora Esperanza (che gestisce il rifugio) non ha potuto far nulla per limitare un brasiliano russatore olimpionico sicché ho dormito per modo di dire; dopo una notte quasi insonne non posso rischiare di non dormire un'altra volta e così, sono nell'hotel de los Templarios in pieno centro storico. Qui è quasi tutto intitolato a los



DAY 21 - 4 GENNAIO

Templarios, il centro storico è davvero molto pulito e molto curato, per evitare di dipingere strade e muri con la frecce gialle che indicano il Cammino hanno messo una splendida segnaletica in ottone dorato!

Questa mattina scendendo dalla Cruz de Ferro sono passato dalla frazione di Manjardin dove mi avevano detto che c'era il rifugio Los Templarios gestito da un tipo strano che ha deciso di abitare lì tutto l'anno; si sono raccomandati che non mi fermassi perché è un luogo pittoresco ma prettamente estivo: puoi stendere il sacco a pelo sul pavimento e dormire per terra, l'acqua proviene da una fonte ma non è riscaldata, e alcune finestre non hanno i vetri ma un semplice telo... Insomma tutto molto medievale :)

C'è un personaggio spagnolo che sta facendo il Cammino in mountain bike ed è tale e quale a Felipe Cayetano Lopez y Martinez y Gonzales, detto 'Cico' (l'amico di Zagor) piccolino, rotondo e con i baffetti. L'ho incontrato prima di El Mostro e non ho ancora capito che tappe faccia perché ogni tanto sento urlare da dietro 'hey peregrino italianos!' ed è lui che passando in bici mi saluta sorridendo :)

Domattina non so ancora quanta strada farò... ci penserò domattina...

... Good night



A Stefania Lanzilotto, Mariapia Cavani, Sergio Cavalera, Paolo Seghedoni, Gabriele Mazzoccoli, Smeralda Midili, Nicoletta Carapranzi, Paola Palumbo, Silvia Stefanello, Fulvia Serra, Lucio Casali, Marco Formaioni, Monica Mattiol, Giusy Pizzeghello, Matteo Borelli, Angelo Dinapoli, Lucia Acquistapace, Cat Dea piace questo elemento.



Corrado Borelli Sergio ma quando torni!!!!!!?????

4 gennaio alle ore 21.20 · Mi piace

Sergio Bezzanti ... ci sto prendendo gusto ma penso alla fine della prossima settimana (giorno più giorno meno)

4 gennaio alle ore 21.22 tramite cellulare · Mi piace

Corrado Borelli Se ti fa piacere, vengo a "recuperarti" io! Fammi sapere. Buon cammino amico mio.

DAY 21 - 4 GENNAIO



4 gennaio alle ore 21.27 · Mi piace

Fabrizio Così finalmente hai preso il ritmo giusto... nessun ritmo!!! bravo sergio
4 gennaio alle ore 22.12 · Mi piace

Angelo Dinapoli Dopo la Cruz de hierro ti sentirai più leggero...ora è tutta discesa! Tra un po' arriverai nella meravigliosa Galizia e il paesaggio comincerà a cambiare....Buen camino Zagor!

4 gennaio alle ore 23.16 · Modificato · Mi piace

Lucia Solzi Sergio, ero quasi preoccupata! ma ormai hai il ritmo da Camino, who cares, domani è un altro giorno. KEEP GOING e ENJOY

4 gennaio alle ore 23.43 · Mi piace



DAY 22 - 5 GENNAIO



MATTINA

Ponferrada interno notte:

questa notte ho dormito pochissimo ma non perché non stia bene anzi, forse proprio perché mi sento molto bene! La mia testa non smetteva di pensare di fare progetti di partorire nuove idee (per rendere tutto più semplice).

Jacob Burak è il fondatore di uno dei fondi di investimento più importanti di Israele e nel suo (bellissimo) libro 'Ma gli scimpanzé sognano la pensione' (Mondadori 2009) indaga e dà il suo punto di vista sul ruolo che hanno le emozioni, il caso e la fiducia negli affari. Secondo Jacob il comportamento umano (e di conseguenza negli affari) è fortemente condizionato da fattori genetici e di tipo sociale. La cosa che mi colpì di più era che non avrebbe mai assunto collaboratori uomini che non avessero risolto il conflitto con il padre e donne che non avessero metabolizzato il distacco dalla famiglia di origine, questo a prescindere dalle loro capacità tecniche. Questa valutazione spietata mi trova d'accordo.

Finché tutto va bene i problemi non esistono ma nelle situazioni di stress viene fuori chi veramente sei e... saltano tutti i buoni propositi.

In questo periodo siamo davvero in pochi (pellegrini) sicché fa ancora più effetto vedere una coppia con lo zaino scaricati da un taxi a 6 km dalla meta, la stessa coppia che avevo lasciato 150 km orsono, oppure, vedere sul registro (del giorno prima) dell'albergo il nome di un'altra coppia incontrata dopo Pamplona che andavano piano piano come due lumachine.

Dalle Mesetas in poi è davvero difficile resistere alle tentazioni di tutte quelle pubblicità di taxi (servizio immediato su chiamata) ed è ancora più difficile se si è soli e non si incontra nessuno per giorni interi. Si comincia con un breve tratto, per saltare la periferia della grandi città poi diventa comodo e giustificato dalla stanchezza.

Sono piccole innocue scorciatoie ma dicono chi sei, non è importante arrivare alla fine con ogni mezzo e' importante la consapevolezza di ciò che si sta facendo anche se sei costretto a tornare a casa per una tendinite o rinunciare a causa di un malanno. Il Cammino, come la vita stessa, non è una serie interminabile di successi, ogni tanto c'è una battuta d'arresto, si scala una marcia e si riparte. La consapevo-

DAY 22 - 5 GENNAIO

lezza di ciò che sto facendo ogni giorno genera fiducia, in me e nelle persone che incontro sulla mia strada e ho la netta sensazione che mi sentano sincero (forse detto così può sembrare un po' banale... ma rende l'idea).

Oggi camminerò verso Villafranca del Bierzo ma non ho ancora deciso dove mi fermerò... dipenderà dalla gente che incontrerò :)

See you...



A Luigi Gregnanin, Stefania Lanzilotto, Sergio Cavalera, Mariapia Cavani, Donatella Lugli, Fulvia Serra, Lucio Casali, Andrea MickeyMouse Toso, Paola Palumbo, Paolo Seghedoni, Marco Formaioni, Silvia Stefanello, Gabriele Mazzoccoli, Giada Ferrari, Smeralda Midili, Cat Dea, Laura Cerioli, Gigi Marinaccio piace questo elemento.



Luigi Gregnanin Hai ragione, la Vita non ti offre scorciatoie, se tu le prendi, primo o poi ti presenta il conto...

5 gennaio alle ore 8.25 · Mi piace · 1

Paolo Seghedoni Bierzo libre! Villafranca é una cittadina molto carina. Buen camino

5 gennaio alle ore 10.50 tramite cellulare · Mi piace

Angelo Dinapoli Giusto non biasimare coloro che prendono 'scorciatoie'... specialmente in questo periodo. Non è una gara a chi arriva primo anche se sotto sotto un po' di fastidio può anche darlo. Ottimo vino a Villafranca....Buon Camino amigo!

5 gennaio alle ore 12.10 · Mi piace

Renato Papazian beh, Angelo, salvo che uno non abbia seri problemi, e allora taxi o aereo o qualsiasi cosa va benissimo, però poi abbandoni, mica continui, visto che il Camino non te l'ha prescritto il medico, se lo fai, lo devi fare anche lentissimamente e con mille soste, ma solo coi tuoi mezzi. Se no non ha molto senso farlo. Questo come lo vedo io, ovviamente la Verità Infusa non l'ho ancora ricevuta, però! :-))

5 gennaio alle ore 16.14 · Mi piace

Angelo Dinapoli Anch'io la penso così e non farei mai altrimenti. Ma il mondo è vario...ed è anche giusto non giudicare nessuno.

5 gennaio alle ore 19.21 · Mi piace

DAY 22 - 5 GENNAIO

Renato Papazian non era 'il mondo è bello perchè è avariato'? :-)))

5 gennaio alle ore 19.22 · Mi piace · 1



POMERIGGIO

Lascio Ponferrada, immersa nella nebbia, alle 7.30 del mattino in direzione Villafranca del Bierzo, la niebla (nebbia) mi accompagnerà fino alle 12.30 quando il sole tornerà protagonista e io, soprappensiero, passerò il bel paesino del Bierzo seguendo i miei piedi che ne hanno ancora voglia. Oggi la sosta definitiva è a Ambasmestas volevo fermarmi il paesino prima perché ero un po' stanchino ma questo era solo un km e mezzo dopo e il nome ha qualche assonanza con i Templarios e mi piaceva di più. Sono tornato tra i monti e in questi posti devo approfittare di quello che trovo aperto ma non mi va proprio male, anche oggi un hotel (qualificato come Centro de Turismo Rural) con annesso ristorante; il luogo è proprio sotto a El Cebreiro (la montagna che scalerò domani).

Oggi non ho incontrato nessuno, anche qui è sabato e mi vien da dire che gli spagnoli dormano un po' più del solito... uscendo da un paese ho visto un bel gruppo di 40/50 runners che si erano dati appuntamento vicino al 'centro deportivo' per una sgambata, molti si stiravano e sbadigliavano (erano le 11!), passando dalla parte opposta della strada li ho salutati imitando il gesto della corsa e ridendo hanno ricambiato il saluto :)

Quando non ci sono problemi fisici le giornate passano più veloci e veloci sono anche i pensieri meno impegnati a contrastare i patimenti. L'ho già scritto che mi ritengo fortunato a essere qui ma per qualcuno sembra l'uomo più fortunato del mondo, sono quelli che se non hai figli 'per forza che te lo puoi permettere' e che se li hai 'ah ma i tuoi figli non sono come i miei' (lo stesso discorso vale anche riferito alla moglie).

Senza dover convincere nessuno penso ci sia un modo di 'non inibire il flusso dei pensieri' che permette agli omini azzurri di venirti ancora a trovare... questo è quello a cui pensavo oggi!

Questa è la creatività che possiamo sviluppare nella nostra professione o nella vita di tutti i giorni.

Anche in questi giorni, guardandomi intorno, ho la conferma che non

DAY 22 - 5 GENNAIO

ci sono persone più fortunate di altre (... e che quando si invidia una persona si compra tutto il pacchetto, anche quello che non si sa) ma uomini e donne che vedono la stesse cose della vita con occhi diversi e questo loro mondo li fa sembrare più felici o meno infelici.

Il paragone degli omini azzurri era riferito a quando si e' bambini con un proprio universo popolato di esseri fantastici... poi, un po' più grandi si comincia ad attraversare la strada pestando solo le strisce bianche (ma questo l'ho già scritto in un altro post).

Facevo due conti: quanto potrei permettermi di restare in giro a camminare?

Lasciamo da parte hotel e ristoranti, se andassi sempre negli albergue spenderei dai 5 ai 7 euro, con 8/10 euro al supermercato ti riempi di pane, jamon, bevande, cioccolata e frutta, se poi decidessi di fare l'hospitalero (15 giorni in un posto poi passi ad un altro posto) avrei vitto e alloggio e in alcuni casi (non sempre) una piccola paga dai 5 ai 15 euro al giorno, se gli spostamenti li fai col pullman il costo e' davvero ridicolo.

Praticamente potrei farlo all'infinito poi, siccome il mondo passa di qui, succede come all'hospitalero italiano cui, il costruttore sudafricano sul Cammino, ha proposto la gestione di un ristorante italiano in Sud Africa... alla faccia del bicarbonato di sodio (come diceva Totò).

Sono la sintesi dei pensieri di oggi che mi hanno fatto volare per 43 km, ma non preoccupatevi, a casa ho le mie passioni e il progetto 5.30 (una di queste) e' ancora all'inizio, c'è ancora tanta gente alla quale spiegarlo... vero Maria Comotti? (scusa se ti tiro sempre in ballo) :)

See you...



A Donatella Lugli, Mariapia Cavani, Nicoletta Carapranzi, Smeralda Midili, Paolo Seghedoni, Stefania Lanzilotto, Sergio Cavalera, Quelli Di Rozzano, Andrea MickeyMouse Toso, Marco Montorsi, Marco Formaioni, Silvia Stefanello, Nicola D'Alviano, Paola Palumbo, Roberto Cella, Michela Daglio, Giusy Pizzeghello, Lucia Acquistapace piace questo elemento.

DAY 22 - 5 GENNAIO



Lucia Solzi giornate veloci e pensieri veloci! e tu mi sembri mentalmente più veloce se penso al Sergio che ha iniziato a scrivere a metà dicembre. Potrei dire mi sembri più AMPIO... credo che poche cose permettano di allargare gli orizzonti come il Camino, e torn...Altro

5 gennaio alle ore 19.00 · Mi piace

Angelo Dinapoli Hombre che passo! El Cebreiro ha un fascino particolare. Magico direi...Buen Camino!

5 gennaio alle ore 19.25 · Mi piace

Paolo Seghedoni Domani il Cebreiro, vedrai che nn ti deluderá. Siempre buen camino

5 gennaio alle ore 21.54 tramite cellulare · Mi piace

Roberto Cella ciao come tuo appassionato lettore mi viene un dubbio ero (lo sono) tu cammini e non corri, sai vedendo il chilometraggio giornaliero....

5 gennaio alle ore 22.53 tramite cellulare · Mi piace



SERA

E io che pensavo che le dieci dita dei piedi ce le avessero fatte per averne qualcuna di scorta.

Per due giorni ho avuto problemi con il mignolino del piede sinistro che tutto d'un tratto ha voluto dare un senso al fatto di esistere e io, per due giorni, ho dovuto fare i conti con problemi di equilibrio oltre che di spinta del piede che veniva a mancare proprio nel momento della massima estensione.

Quelle tre piccole falangine, forse pressate dai loro vicini un po' invadenti, hanno fatto valere i loro diritti facendomi rimettere in discussione le mie convinzioni e reclamando attenzione.

Sicché, questa mattina, 10 minuti abbondanti di massaggi all'olio di Arnica sono stati dedicati a 'esso' che mi ha ringraziato portandomi senza problemi fino qua.

Ogni limite ha una pazienza, avrà detto!

See you...



A Mariapia Cavani, Stefania Lanzilotto, Silvia Stefanello, Smeralda Midili, Marino

DAY 22 - 5 GENNAIO



A Magnani, Donatella Lugli, Quelli Di Rozzano, Paola Palumbo, Milena Soncini, Lucia Acquistapace piace questo elemento.



Lucia Solzi povero little finger!
5 gennaio alle ore 20.06 · Mi piace

DAY 23 - 6 GENNAIO



MATTINA

Aspetto che faccia giorno (verso le 8.30) per partire, la luna è solo uno spicchio e qui non ci sono le luci della città che mi permettono di vedere le frecce gialle, il percorso si infilerà nei boschi ed è consigliabile imboccare subito il sentiero giusto.

Quando sarò al Cebreiro vedrò quanto sarò stanco e deciderò dove fare tappa.

Ieri sono riuscito ad aspettare la cena fino alle 20.30, prima era impossibile avere qualcosa da mangiare perché doveva arrivare il cuoco ma, per quanto cerchi di andare a letto tardi (ieri alle 22.30) la sveglia dentro la mia testa suona sempre verso le 5 sicché ho tantissimo tempo per i preparativi.

See you...



A Julia Jones, Mariapia Cavani, Donatella Lugli, Nicoletta Carapranzi, Paola Palumbo, Stefania Lanzilotto, Silvia Stefanello, Marino Magnani, Paolo Seghedoni, Nicola D'alviano, Corrado Borelli, Angelo Dinapoli, Michela Daglio piace questo elemento.

DAY 23 - 6 GENNAIO



Oggi si dorme a Tricastella a 130 km da Santiago, l'unico albergue abierto ha fatto il pieno, in camera siamo in 16: Giappone, Sud Africa, molta Spagna, Italia, Francia. Nella zona comune dove si cucina e si mangia (e da dove vi sto scrivendo) c'è una bella confusione e odori (di cibo) di ogni tipo :) mi scappa da ridere perché ho detto a questa gente che sono in ritardo con l'articolo che devo scrivere su Fb e gli spagnoli fanno a gara a fermarmi per offrirmi un assaggio delle loro cibarie... ho appena assaggiato pane, formaggio e membrillo (una specie di marmellata solida).

Oggi a Cebreiro ho raggiunto Andrea e Angel, Andrea l'avevo perso



DAY 23 - 6 GENNAIO

dopo la Cruz de Ferro e Angel e' uno spagnolo di Madrid che avevo conosciuto a Rabanal, insieme abbiamo raggiunto questo posto dopo una discesa di 14 km che ci ha letteralmente fiaccato le gambe... ma ci hanno detto che è l'ultima così lunga e ripida, da qui a Santiago saranno una serie infinita di saliscendi.

Il tempo ci ha agevolato, abbiamo attraversato le ultime vere montagne con un tempo primaverile e non voglio pensare cosa sarebbero stati questi sentieri di montagna con acqua o neve.

Qui in Galiza (ah, non ve l'avevo detto ma sono entrato nella regione della Galizia) piove spesso e le previsioni per martedì e mercoledì danno acqua... io mi tocco e spero di no.

Alla sera sembriamo una compagnia di zoppi, non c'è n'è uno che riesca a camminare dritto!

Domani mattina alla partenza sembrerà di assistere a 'oggi le comi-



ANGEL (SPAGNOLO), IO, SO
YOUNUG (COREANA)
E ANDREA (ITALIANO)

DAY 23 - 6 GENNAIO

che' perché nonostante la buona volontà i primi km sono un patimento unico, le articolazioni si devono scaldare e prima di 4/5 km e' impossibile prendere il ritmo, e' il momento in cui si rischia di essere investiti da un'auto perché si barcolla letteralmente per la strada e i riflessi sono lentissimi.

Oggi mi scuserete ma qui l'atmosfera si sta scaldando, la due signore (sessantenni) hospalere hanno tirato fuori la bottiglia di liquore e si sta facendo il giro dei cicchetti :) io faccio finta di bere poi vuoto il contenuto nel bicchiere dei miei vicini che fanno a gara per accaparrarselo.

Per il resto tutto ok nulla da segnalare.

See you...



DAY 23 - 6 GENNAIO



A Laura Amisano, Monica Mattioli, Mariapia Cavani, Nicoletta Carapranzi, Paola Palumbo, Marco Formaioni, Julia Jones, Sergio Cavalera, Silvia Stefanello, Anna Bezzanti, Marco Montorsi, Paolo Seghedoni, Giada Ferrari, Stefania Lanzilotto, Smeralda Midili, Angelo Dinapoli, Lucia Acquistapace, Michela Daglio piace questo elemento.



DAY 23 - 6 GENNAIO



Paolo Seghedoni Beh, una bella serata. Buona fine
6 gennaio alle ore 19.40 tramite cellulare · Mi piace

Laura Amisano Ciao Sergio
6 gennaio alle ore 19.41 tramite cellulare · Mi piace

Lucia Solzi direi che il mio commento inizia con ENJOY visto che stasera mi sembra che non manchi!!!! cerca di non farti investire da una macchina domani, al limite appoggiati ad un altro zoppo ma sai che mi viene un po' di ansia x te, manca veramente poco a Santiago. come alla fine di una maratona scatta il WHAT NOW? comunque ENJOY questi ultimi k, assapora ogni k, assapora il freddo, la pioggia, entra tutto in te! e misurati quando arrivi a casa, x me sei alto due metri di più!!!! as usual, KEEP GOING KEEP GOING and ENJOY!!!!
6 gennaio alle ore 19.45 · Mi piace

Erika Bezzanti buonanotte
6 gennaio alle ore 22.08 · Mi piace

Angelo Dinapoli Buon riposo peregrino!
7 gennaio alle ore 0.01 · Mi piace

Luciano Rizzi Ciao Sergio. Ieri ho riletto il tuo diario e altro sul cammino. Era come esserci. Dai che è quasi fatta (+ 91 km fino a Finisterre ?).
7 gennaio alle ore 4.09 · Mi piace

DAY 24 - 7 GENNAIO



MATTINA

Ieri sera baldoria completa!

La macchinetta automatica delle bevande (praticamente conteneva per l'80 per cento birra San Miguel) e' stata seccata e quando le birre sono finite sono apparse 4 bottiglie di vino della Rioja (la bottiglia di liquore dell'hospitalera era finita da un pezzo!).

Un clima da ultimo giorno di scuola perché quasi tutti gli spagnoli martedì torneranno al lavoro e il loro Cammino finirà oggi dove arriveranno fino a Sarria per prendere il pullman e tornare nelle loro città. La ragazza coreana (la traduzione del suo nome in inglese e' So Young) era già in branda ma è stata coinvolta nella festa; verso le 11.30 e' spuntata una pentola di spaghetti cotti e conditi perfettamente dagli spagnoli, per evitare di lavare troppi piatti sono state distribuite le forchette e poi si sono aperte le danze direttamente dalla pentola. So Young, come i suoi concittadini amano fare (vi ricordate un post precedente), ha voluto arricchire di colori quel cibo solo rosso e bianco e ha aggiunto sugli spaghetti, felicissima di poter contribuire, marmellata di albicocche e mais facendo inorridire anche i sudafricani! :)

Devo dire che Angel (il primo a destra nella foto che ho postato di la), integerrimo funzionario del governo di Madrid, era il più attivo nel far sì che ogni bicchiere fosse sempre mezzo pieno e anche il più 'storto' quando si è andati in branda a dormire.

Questa mattina sarò curioso di vedere questo gruppo di zombie mettersi in marcia per poi disperdersi lungo la strada; la meta prevista (ma non garantita) e' Portomarin perché ho capito che stiamo entrando nelle zone tipiche del Pulpo alla Gallega e, sia Andrea che So Young, ne sono ghiotti.

Ieri sera eravamo tutti sul mio iPad a rivedere quei 15 scatti fatti da Saint Jean Pied de Port a qui e per ogni immagine si apriva un dibattito (50% in inglese 50% in spagnolo); l'essenza del cammino e' anche questa, tutti noi abbiamo condiviso gli stessi dolori, freddo, pioggia e neve, il giorno di crisi e i piedi martoriati ma il Cammino da un senso a tutto ciò (il masochismo non c'entra nulla) e in questo condensato di emozioni lungo un mese dove scorri come in libro le scelte della tua vita, scopri che è sempre possibile lasciare una parte di se' per permettere al nuovo di entrare: una cosa entra e un'altra deve uscire,

non possiamo trattenere tutto.

Ieri sera eravamo 16 persone, ci sono stati momenti di vero 'casino' dove non si capiva chi parlasse con chi e in che lingua lo facesse ma, ci sono stati dei minuti di assoluto silenzio dove si capiva che ognuno era immerso nei propri pensieri e così è stato... fino a che lo schiocco dell'ennesima lattina di birra aperta non ha rotto l'incantesimo.

Buon lavoro a chi ricomincia la sua vita, anche qui è lunedì ma si cammina anche oggi.

See you...



A Sergio Cavallera, Dario Gusmaroli, Fulvia Serra, Smeralda Midili, Anna Bezzanti, Lucio Casali, Silvia Stefanello, Nicoletta Carapranzi, Gabriele Mazzoccoli, Andrea, MickeyMouse Toso, Nicola D'alviano, Paolo Seghedoni, Giada Ferrari, Donatella Lugli, Paola Palumbo, Mariapia Cavani, Marino Magnani, Federico Ardizzoni, Gigi Marinaccio, Giusy Pizzeghello, Sara Paganucci, Sabrina Ga piace questo elemento.



Mariapia Cavani sei andato a letto tardissimo..
7 gennaio alle ore 6.59 · Mi piace

Dario Gusmaroli Sei un grande Sergio !!!
7 gennaio alle ore 7.40 tramite cellulare · Mi piace

Nicoletta Carapranzi " che ci faccio qui ?"
7 gennaio alle ore 7.43 tramite cellulare · Mi piace · 1

Lucia Solzi Sergio HAPPY HANGOVER!!!
7 gennaio alle ore 8.34 tramite cellulare · Mi piace

Marino Magnani Grande Sergio... se sei a Sarria mancano poco più di 100km ... goditeli tutti fino in fondo... buen cammino :o)
7 gennaio alle ore 9.02 · Mi piace

Angelo Dinapoli Mitico Sergio! Le spaghetate in compagnia erano (e sono!) le cose migliori che si potevano condividere. NON PUOI ASSOLUTAMENTE perderti il Pulpo a la gallega di Ezequiel a MELIDE!! Che invidia!!! Mi sembra di capire che, a differenza del periodo estivo...Altro
7 gennaio alle ore 11.12 · Mi piace · 1

DAY 24 - 7 GENNAIO



POMERIGGIO

Questa mattina giravano dei gran mal di testa per le bevute di ieri sera, infatti, siamo partiti tardi, verso le 9, io, Angel, Andrea e la piccola coreana So Young in direzione Sarria. Oggi sembra di essere in Irlanda il paesaggio e' identico, muretti a secco, tanto verde (qui piove spessissimo), tanti ruscelli e animali al pascolo (pecore, cavalli, vacche) il dialetto degli abitanti ha un che di gaelico e mi dicono che queste terre, fin da tempi remoti erano percorse dai Druidi nella loro scoperta di nuovi territori fino a Finisterra. Il percorso e' perfettamente segnalato e la freccia gialla e' molto più evidente che in altri posti. A Sarria salutiamo Angel, il suo Cammino finisce qua, domani riprenderà il suo lavoro a Madrid; sempre a Sarria incontriamo casualmente Alessandro e Lara (lei di Reggio Emilia) che si sono trasferiti qui lungo il Cammino e hanno aperto una locanda alla fine della Calle Mayor, da loro si possono mangiare i tortelloni e le vere lasagne... non abbiamo potuto provare la cucina perché oggi era il loro primo giorno di riposo dopo due anni ininterrotti di lavoro!

Proseguiamo con l'intenzione di arrivare a Portomarin, So Young e' una forza della natura, con le sue gambette deve fare due passi contro uno dei nostri ma non molla di un centimetro; a Ferreiros (98 km da Santiago) io sono stanco, sono già le 17, calcolo che per fare gli ultimi 10 km arriveremo col buio e decido di fermarmi qui in un albergue in the middle of nowhere... mentre vi scrivo sono arrivati i 5 spagnoli di ieri sera... la prima cosa che mi hanno chiesto e' se avessi voluto un goccio di vino!

Ferreiros e' in the middle of nowhere ma la signora che accoglie i pellegrini e' di una gentilezza unica, si preoccupa che abbia tutto (compreso il sapone per fare la doccia) e tutte queste attenzioni ti fanno davvero sentire a casa.

Domattina partirò presto e se riesco passerò a prendere Andrea e So Young nel loro albergue a Portomarin.

Anche oggi siamo stati baciati dal sole e qui in Galizia e' davvero atipico in gennaio, domani le previsioni sono migliorate a nostro favore: nuvoloso invece che pioggia :)

Cominciano ad arrivarci i primi inviti per pranzi a base di tortellini, vuol dire che il ritorno in Italia si avvicina, le prossime tappe dovreb-

DAY 24 - 7 GENNAIO

bero essere:

Ferreiros - Palas de Rei (32 km)

Palas de Rei - Arzua (27km)

Arzua - Monte do Gozo (36km)

Monte do Gozo - Santiago (solo 4 km)

L'ultima tappa la vorrei fare cortissima per godermi l'arrivo nella Santiago deserta, proprio come piacciono a me le città.

In questi ultimi giorni la natura la fa da padrona, la forma fisica acquisita e l'assenza di problemi fisici mi fa godere appieno di tutto comprese le riflessioni che si inseguono a ciclo continuo nella mia



DAY 24 - 7 GENNAIO

testa; lo zaino non lo sento nemmeno più, mi basta un respiro un po' più profondo per farlo spostare di quel millimetro che mi permette di rilassare le spalle... ora e' tutto così semplice, proprio come dovrebbero esserlo l'amore, il lavoro, l'amicizia, la passione; quando le cose sono complicate vuol dire che ci siamo persi qualcosa o, peggio, sbagliato completamente strada. :)

See you my friends...



A Smeralda Midili, Marino Magnani, Anna Bezzanti, Dario Gusmaroli, Nicoletta Carapranzi, Silvia Stefanello, Marco Formaioni, Barbara Marti, Marta Gemma, Maria Comotti, Andrea MickeyMouse Toso, Emiliano Sacchi, Castano Primo, Marco Montorsi, Cristina Flematti, Paolo Seghedoni, Giada Ferrari, Chiara Maltagliati, Lucio Casali, Paola Palumbo, Stefania Lanzilotto, Alessandro Covis, Michela Daglio, Lucia Acquistapace, Giusy Pizzeghello, Giulia Gasparato, Claudio Vailati, Laura Cerioli piace questo elemento.



Nicoletta Carapranzi :)
7 gennaio alle ore 19.45 · Mi piace

Renato Papazian Se ti interessa un appassionante romanzo d'azione che parla anche dei vari luoghi in Europa di origine celtica, inclusa la Galizia, Il cerchio celtico, di Bjiorn Larsson.
7 gennaio alle ore 19.47 · Mi piace · 1

Mariapia Cavani eccoti anche il mio invito, stabilisci tu la data
7 gennaio alle ore 19.51 · Mi piace

Lucia Solzi Sergio ma che poco che manca!!!! e poi che facciamo, mi mancherà leggere i tuoi post!!! e mi resterà addosso la voglia di essere al tuo posto, riuscire a trovare il tempo x fare il Camino. e persino il sole ti bacia, cosa vuoi di più!!! saluta i tuoi compagni di viaggio, KEEP GOING almeno ancora x qualche giorno e ENJOY... ALWAYS ALWAYSSSISSIMO!!!
7 gennaio alle ore 20.00 · Mi piace · 1

Angelo Dinapoli La saggezza sale man mano che ci si avvicina alla meta...e si viene presi già da un po' di nostalgia per quello che si è vissuto. Dovessi passare da Appiano Gentile ci sarebbe la polenta. Ultreya!
7 gennaio alle ore 20.10 · Modificato · Mi piace

Julia Jones I love what you wrote today...

DAY 24 - 7 GENNAIO

7 gennaio alle ore 20.21 tramite cellulare · Mi piace

Paolo Seghedoni Ai meno cento sembra di essere già arrivati! Buona fine

7 gennaio alle ore 21.21 tramite cellulare · Mi piace

Silvia Stefanello Bellissime queste parole!! Vai Sergio che per sabato riesci ad essere a Venezia ...

7 gennaio alle ore 21.25 tramite cellulare · Mi piace

DAY 25 - 8 GENNAIO



MATTINA

Già sveglio da due ore e, anche questa mattina, con una voglia matta di partire; oggi dovrebbero essere 32 km ma le giornate sono così imprevedibili...

Continuò ad essere innamorato dell'alba e il Cammino ha amplificato questa passione; come disse il preside di una scuola di Modena 'mi piace la 5.30 perché propone un ribaltamento della prospettiva... ti ritrovi in mezzo a mille persone che non hanno ancora indossato quella maschera che il nostro ruolo nella società ci impone'.

L'ho sempre vissuto come un privilegio, alzarmi presto e conoscere le persone per quello che sono e non per il ruolo che ricoprono; questa assenza di un filtro che mi fa vedere le persone come esseri umani prima che 'istituzioni' ha creato qualche imbarazzo (non a me che che non riconosco questi filtri) quanto a Sabrina e Corrado che mi supportano sempre in ogni incontro.

Corrado, soprattutto, mi ricorda sempre che non tutti quelli che incontriamo devo necessariamente considerarli miei amici, ci sono rapporti che si devono mantenere ad un livello formale, professionale, istituzionale... anche se razionalmente ritengo giusto il suo appunto, sul piano emotivo ho sempre fatto e continuerò a fare la classifica settimanale del 'miglior amico che ho' :)

Nonostante ci siano persone che sembra siano nate per ricordarti ciò che non hai ancora fatto, mi piace avere a che fare con 'amici' che

DAY 25 - 8 GENNAIO

apprezzano ciò che ho realizzato e mi spronano a fare di più e meglio accettando il fatto incontestabile che tante altre cose non le potrò fare; adoro confrontarmi con persone molto diverse da me che mi ricordino sempre che la realtà non è mai una sola.

Ieri, So Young, mi diceva che la grande azienda per la quale lavorava in Corea non le concedeva i due mesi di aspettativa (la non si chiama così) per fare il Cammino e girare per l'Europa, dall'altra parte i suoi amici che l'avevano provato le avevano detto che era un'esperienza da provare nella vita. Ci ha pensato un giorno, poi si è licenziata... appena me lo ha detto ci siamo subito dati un cinque e abbiamo riso! Non ci sono solo cose da fare o impegni da mantenere... perché quello che alla fine ricorderemo sono le esperienze che abbiamo vissuto soprattutto se sono state il frutto di scelte audaci.

Il Cammino è una di quelle cose che meritano di essere vissute, in qualsiasi stagione e età... per prenderci ciò che ci serve abbiamo tutto il tempo del mondo.

See you...

p.s.

ora devo andare, ho degli amici che mi aspettano a 10 km da qui...



A Corrado Borelli, Smeralda Midili Marta Gemma, Paolo Seghedoni, Nicola D'alviano, Marino Magnani, Dario Gusmaroli, Stefania Lanzilotto, Barbara Marti, Renato Papazian, Silvia Stefanello, Anna Bezzanti, Cristina Flematti, Andrea MickeyMouse Toso, Marco Montorsi, Mariapia Cavani, Julia Jones, Quelli Di Rozzano, Paola Palumbo, Fulvia Serra, Marco Formaioni, Luciano Rizzi Giada Ferrari, Daniela Scutti, Maurizio Piovesan, Angelo Velatta, Giulia Gasparato, Lucia Acquistapace, Michela Daglio, Laura Cerioli, Valeria Zambon, Gigi Marinaccio, Giusy Pizzeghello, Angelo Dinapoli piace questo elemento.



Ilaria Scauri Grazie Sergio, buona giornata!

8 gennaio alle ore 7.51 tramite cellulare · Mi piace

Lucia Solzi L'alba... facci caso, alla 530 siamo tutti sorridenti. È ti immagino sorridente anche stamattina. ENJOY

8 gennaio alle ore 8.54 tramite cellulare · Mi piace · 2

Marino Magnani buen camino anche per oggi ... è sempre bello leggerti :o)

DAY 25 - 8 GENNAIO

8 gennaio alle ore 9.00 · Mi piace

Valeria Zambon Straordinario racconto di se.

8 gennaio alle ore 15.11 tramite cellulare · Mi piace

Julia Jones Sigh, sigh, sigh...Ma dopo come facciamo? Ci scrivi il libro ora? Tutto questo diventa un film? :-))

8 gennaio alle ore 22.59 tramite cellulare · Mi piace

Laura Amisano sei davvero un uomo speciale, grazie Sergio

8 gennaio alle ore 23.57 · Mi piace



POMERIGGIO

Questa mattina tutti mi salutavano dalle auto di passaggio, ieri non avevo notato questo ardore... magari sto acquisendo la faccia giusta di chi sta camminando da più di 700 km oppure ho ancora la 'faccia da cazzo' (quella che mi ha permesso di dormire nello splendido hotel a Leon) che invita al sorriso.

Mi sono accorto che dimentico spesso di farmi fare il sello (timbro) sulla credenziale se non fosse per la hospitalera che la chiede obbligatoriamente; per la verità non sono mai stato interessato a conservare nulla 'a testimonianza'; mi piace vivere delle esperienze e quelle rimangono indelebili dentro di me, non ingialliscono, non sono da spolverare e non rischiano di essere dimenticate durante i traslochi.

Alcuni mi chiedono se ho un po' di nostalgia per il Cammino che sta per finire... rispondo che è un sentimento che non mi appartiene, ho quel momento di dispiacere come quando le cose belle finiscono ma so che niente è per sempre e il fatto di averle vissute appieno non lascia spazio alla

nostalgia, il termine di questa esperienza sarà l'inizio di un'altra... come sempre succede.

Una delle cose belle di questo Cammino è stato dividerlo con voi fin dall'inizio, dai patimenti pirenaici del cittadino inesperto e dai piedi dolci, alla tensione psicologica delle Mesetas, alla tranquilla accettazione delle cose in Galizia... a proposito di Galizia, oggi dormo a Palas De Rei (circa 66 km da Santiago). Prima di arrivare ho ritrovato

DAY 25 - 8 GENNAIO

So Young che ha lasciato andare Andrea e ha trovato la compagnia di una coppia di coreani, poi ho conosciuto due coppie di croati che sono venuti a presentarsi mentre stavo mangiando un boccadillo (panino) in un bar... magari ci ritroveremo domani sul Cammino. Stasera alloggio in un hostel in centro, la camera e' davvero monastica, così priva di tutto che mette quasi soggezione... mi ricorda uno di quei vecchi hotel decadenti delle zone termali fuori stagione :)

E, ovviamente, appena sono entrato nella mia cameretta mi sono tolto le scarpe e le ho lavate come ogni sera; mi sono accorto che non ci riesco proprio a ripartire il giorno dopo con le scarpe sporche ma non riesco nemmeno se tra un ora dovessi uscire per andare al ristorante,



DAY 25 - 8 GENNAIO

probabilmente il condizionamento avuto da piccolino ha inciso in maniera indelebile, come una specie di asticella che segna il minimo livello di decenza sotto il quale non si può scendere (il motto e' sempre stato: sotto il minimo mai!), tanto che quando incontro altri pellegrini guardo subito le condizioni delle loro scarpe. :)

Anni addietro pensavo che il mondo fosse popolato da una moltitudine di gente strana poi, persone meritevoli di fiducia, mi hanno fatto notare che con un po' più di attenzione mi sarei accorto che lo strano ero io e i comportamenti degli altri rientravano semplicemente nei codici di comportamento universalmente riconosciuti!

Ah, un altro appunto, ho smesso di rifiutare il vino che mi viene continuamente offerto ad ogni sosta; non ho capito se è la mia faccia o il solo fatto di essere italiano che mi fa passare come un estimatore del nettare degli Dei comunque, ora accetto la mia 'copeta de tinto' ne tocco un gocchetto e con la scusa che sono a stomaco vuoto salvo la faccia e porto alto il nome della Nazione... avrei potuto farlo prima ma non si nasce imparati :)

See you soon...



A Antonio Chillè, Silvia Stefanell, Daniela Scutti, Mariapia Cavani, Julia Jones, Paolo Seghedoni, Marco Montorsi, Marco Formaioni, Paola Palumbo, Stefania Lanzilotto, Lucio Casali, Anna Di Foggia, Nicoletta Carapranzi, Salvo Di Trapani, Luciano Rizzi, Carolina Pizzi, Sergio Cavalerà, Fulvia Serra, Andrea MickeyMouse Toso, Marino Magnani, Angelo Dinapoli, Roberto Cella, Giusy Pizzeghello, Andrea Giorgi piace questo elemento.



Lucia Solzi ENJOY el vino tinto!! Fallo x l'Italia!!! È grazie x averci fatto fare il camino con te!!!

8 gennaio alle ore 18.50 tramite cellulare · Mi piace · 1

Paolo Seghedoni già, da innamorato dal Camino (anche se meno 'bravo' di te) mi piace sempre leggerne e ricordarlo

8 gennaio alle ore 20.27 · Mi piace

Angelo Dinapoli Grazie a te Sergio per averci fatto vivere e rivivere il Camino. Sempre splendido leggere delle tue avventure e dei tuoi incontri. Ed ora le ultime 2-3 tappe. Disfrutala! Ulteyra!

DAY 25 - 8 GENNAIO



8 gennaio alle ore 20.33 · Mi piace · 1

Camminare Rivista Grande Sergio, hai dimostrato che camminare è tutt'altra cosa, rispetto alla corsa

8 gennaio alle ore 21.00 · Mi piace

DAY 26 - 9 GENNAIO



MATTINA

Da ragazzo c'è stato un momento in cui compresi che, nonostante i sacrifici fatti in allenamento, non avrei mai potuto essere un atleta da Olimpiadi, dovevo accettare i miei limiti ed essere consapevole che nonostante gli sforzi c'era chi era fisicamente molto più dotato; compresi che quella non era la mia strada ma, invece della delusione, cresceva l'orgoglio per essermi potuto confrontare con dei veri atleti e aver potuto ammirare da vicino la bellezza e la potenza dei loro gesti. Da allora continuo a praticare sport quotidianamente e rimango appassionato dei prodigi della macchina umana spinta al massimo livello ma, a parte pochissime volte, non ho mai più attaccato un numero alla mia maglietta, non ho interesse a misurare i miei tempi e tra vent'anni non riuscirei a gioire arrivando primo in una categoria dove sarei il solo a competere.

Adoro l'attività fisica per la gioia e il benessere che il corpo ti restituisce e per la conferma che le mie appendici, nonostante tutto, riescono ancora a portarmi dove voglio.

Ma, per fortuna, non devo più dimostrare niente a nessuno.

A quei tempi durante uno degli ultimi allenamenti sentii nella mia testa un 'click', smisi di fare ciò che stavo facendo e tornai a casa... una fase della mia vita finiva e un'altra tutta da scoprire stava per cominciare. Ieri a 66 km da Santiago ho sentito distintamente questo 'click' e mi sono quasi commosso dalla gioia, ho ripercorso gli allenamenti da adolescente, ho rivissuto quegli istanti con la stessa grandissima emozione ed ho capito che il mio viaggio terminerà a Santiago di Compostela.

DAY 26 - 9 GENNAIO

Mi ero detto che arrivato davanti alla Cattedrale avrei deciso cosa fare ma, come spesso accade, la vita 'vissuta' ha già la risposta incorporata :)

A 18 anni sentii per la prima volta parlare di Thomas Merton e rimasi così affascinato dalla sua vita che volli saperne sempre di più di quest'uomo (nato nei Pirenei francesi, laureato in lettere alla Columbia University) diventato poi monaco trappista e da tutti riconosciuto come uno dei maestri della spiritualità del 900.

Nel suo libro forse più famoso (Nessun uomo e' un'isola, pubblicato in Italiano nel '98, se ricordo bene) c'è la descrizione di una condizione alla quale ho sempre ambito: "... oggi mi sento finalmente liberato dal dover dire ciò che gli altri pensano che io debba dire e dal fare ciò che gli altri pensano che io debba fare...".

In questa disarmante semplicità c'è tutta la libertà di cui abbiamo bisogno ed è per ringraziare di poter disporre di questa libertà che oggi partirò per la mia dose quotidiana di chilometri; piove... e chisseneffrega, io sono felice!

See you... My friends



A Smeralda Midili, Ylenia Anelli, Cristiano Kapobecero Moschini, Silvia Stefanello, Luigi Gregnanin, Anna Bezzanti, Giada Ferrari, Fulvia Serra, Daniela Scutti, Stefania Lanzilotto, Nicoletta Carapranzi, Gabriele Mazzoccoli, Marino Magnani, Anna Di Foggia, Marco Montorsi, Mariapia Cavani, Paolo Seghedoni, Luciano Rizzi, Lucio Casali, Paola Palumbo, Cristina Flematti, Laura Amisano, Giusy Pizzeghello, Michela Daglio, Maurizio Piovesan, Mariarosa Armandi, Paola Bonfreschi, Gelsomina Paolini, Roberta Mantovi, Lucia Acquistapace, Sabrina Ga piace questo elemento.



Fulvia Serra Grazie per le sagge parole e buon cammino.
9 gennaio alle ore 7.49 tramite cellulare · Mi piace

Marino Magnani Bellissimo!!!! Buen Camino :o)
9 gennaio alle ore 8.42 · Mi piace

Julia Jones I totally live by those words
9 gennaio alle ore 8.46 tramite cellulare · Mi piace

DAY 26 - 9 GENNAIO



Maurizio Piovesan meraviglioso pensiero! Buona Strada Sergio!

9 gennaio alle ore 8.47 · Mi piace

Monica Mattioli Pensa Sergio che ho sempre pensato che tu fossi già la persona che non fa quello che gli altri si aspettano da lui ma quello che e' o vuole veramente e liberamente. Ti ho sempre ammirato molto per questo!

9 gennaio alle ore 8.56 tramite cellulare · Mi piace

Francesco Nocetti Anche per me eri già quella persona.

9 gennaio alle ore 13.10 tramite cellulare · Mi piace

Giulia Albertazzi Grazie Sergio, questo click non è rassegnazione nè abbandono, semplicemente una schiarita nelle proprie vedute. Buon cammino

9 gennaio alle ore 13.48 tramite cellulare · Mi piace

Angelo Dinapoli E' incredibile come un viaggio riesca a far vedere le cose in modo molto più semplice e dai contorni ben più definiti. Il senso di libertà e gioia che può dare il cammino è indescrivibile anche se tu ci riesci benissimo. Grazie chico! Ultreya

9 gennaio alle ore 14.58 · Mi piace

Cristiano Kapobecero Moschini Bellissima citazione... grazie !

9 gennaio alle ore 15.59 · Mi piace

DAY 26 - 9 GENNAIO



POMERIGGIO

Il 'piuttosto che...' è una negazione implicita che, purtroppo, viene spacciata come alternativa anche da persone titolate (forse perché fa molto Lapo); l'Accademia della Crusca e' come al solito benevola al riguardo e pur evidenziando l'errore dice che cadrà in disuso come e' già successo con 'l'attimino' o come sta accadendo con 'assolutamente si' o 'assolutamente no'.

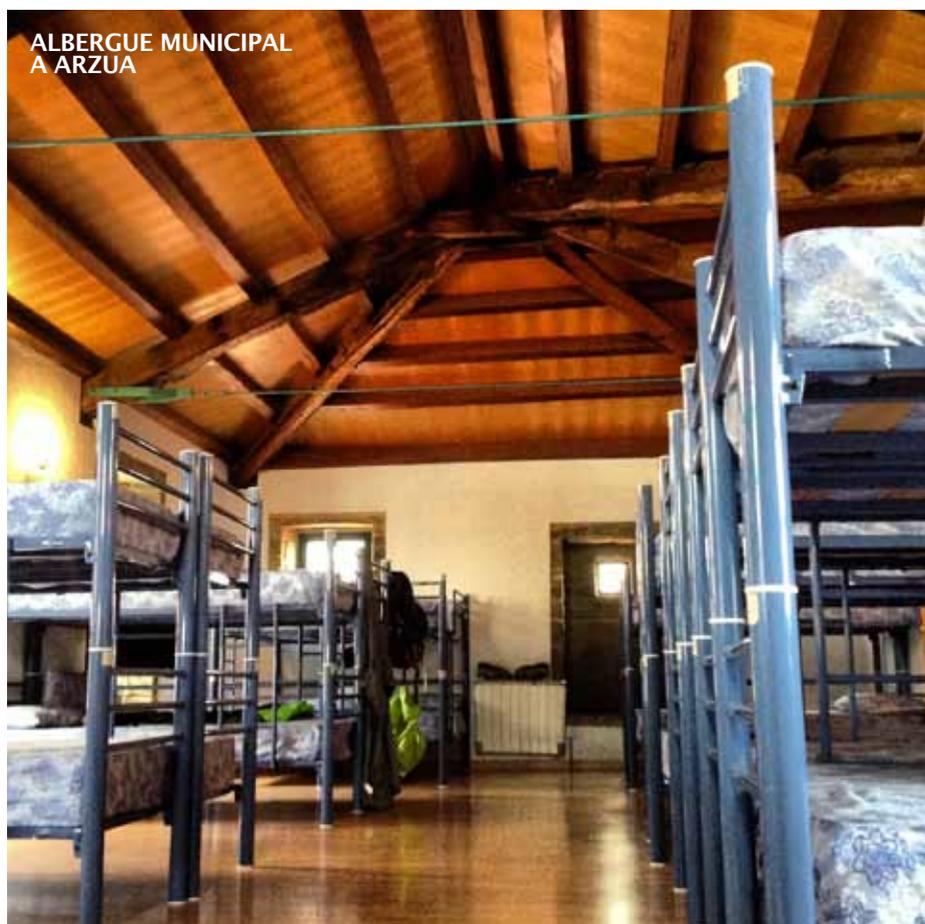
Ma all'italiano, con cui questa mattina ho condiviso al bar il caffè con leche, questo non bastava e ci ha aggiunto anche un 'tra virgolette' accompagnando l'espressione col gesto delle dita e giocandosi in due secondi la mia considerazione. Non contento, ha ribadito il concetto (3 volte) per il quale era sul Cammino e questa, di ribadire il concetto,

DAY 26 - 9 GENNAIO

è una cosa che oooooodio! Se ti ho detto che sono italiano e capisco la tua lingua è inutile che mi ripeti 3 volte la stessa cosa, o aggiungi delle novità oppure mi stai già annoiando.

Come ho già sperimentato parecchie volte, quando vedo che si allunga il brodo ma manca la sostanza, decido che la riunione è finita e mentre l'Interlocutore parla, mi alzo e comincio a vestirmi (sempre continuando a guardarlo) poi, senza staccargli gli occhi di dosso, comincio ad allontanarmi e finalmente capisce che l'incantesimo si è rotto (Corrado e Sabrina mi sono testimoni). :)

Here I'm, ad Arzua un cittadina che accoglie i pellegrini a circa 38 km da Santiago.



DAY 26 - 9 GENNAIO



POMERIGGIO

Questa mattina, dopo i 2 scatti che ho postato (sul mio profilo) ha cominciato a piovere, prima piano poi tanto forte che i sentieri si sono trasformati in ruscelli d'acqua facendomi sentire come un salmone che lotta contro la corrente, tutto ciò che (di acqua) mi è stato negato in questo mese e' arrivato in un solo giorno. Alla mia attuale andatura 28 km sono 5 ore abbondanti di acqua, però non era per niente freddo e allora mi sono tolto la cerata ho infagottato lo zaino e mi sono lasciato attraversare da tutto ciò che usciva dal cielo; ho pensato che quell'acqua fosse stata raccolta dal vicino oceano e fosse apposta per me, sentendo che non avevo intenzione di purificarmi nelle acque di Finisterra me l'hanno portata a domicilio in mezzo a questi boschi di eucalipto :)

See you soon...



A Antonio Chillè, Fulvia Serra, Marino Magnani, Giada Ferrari, Paolo Seghedoni, Smeralda Midili, Silvia Stefanello, Paola Palumbo, Sergio Cavalera, Mariapia Cavani, Nicola D'alviano, Andrea MickeyMouse Toso, Daniela Scutti, Dario Gusmaroli, Stefania Lanzilotto, Edda Lucchini, Milena Soncini, Laura Cerioli, Roberto Cella, Maurizio Piovesan piace questo elemento.



Lucia Solzi mi fai morire con i tuoi incontri con gli altri italiani!!!! e bellissima l'immagine sotto la pioggia, poche cose sono liberatorie come la pioggia che lava le nostre corse o camminate!!! love the last 38k... ENJOY!!!!!!!!!!
9 gennaio alle ore 20.13 · Mi piace

Angelo Dinapoli Ho ancora nella mente il profumo di quei boschi di eucalipto di Galizia e di quell'acqua che giungeva dalla 'Fine della terra'. Grazie Sergio! Ancora pochi passi e poi sarai alla meta....che non sarà altro che il punto di partenza di una nuova vita. Buen Camino hermano!
9 gennaio alle ore 20.26 · Mi piace



Cacchio, cacchio, cacchio! Lo sapevo che non dovevo offrire l'aioli (una maionese spagnola con aglio) ai coreani... non ricordavo che devono a tutti i costi ricambiare l'offerta. Ho dovuto scegliere tra un mix di colori indecifrabili dentro un contenitore e una più identificabile fetta di pomodoro con sopra una gelatina di frutta simil prugna e ho optato per quest'ultima (e sono stati a guardarmi mentre la mangiavo) poi, siccome erano in tre e un'offerta non bastava, ho accettato di vedere le foto che hanno scattato oggi (89)!

La camerata si è riempita (solo la parte di sotto delle brande): coreani, cinesi, spagnoli, francesi, giapponesi; c'è una coppia di coreani dove lei è piccolissima e minuta, quando sono entrati di lei si vedeva solo lo zaino, hanno posizionato la loro roba poi, lui è andato a fare la spesa. Lei è così piccolina che quando è tornato, non vedendola, ha toccato il sacco a pelo (si vedeva che era evidentemente vuoto) per assicurarsi che non fosse dentro, invece era a fare la doccia... vedendo la scena, anche senza capire le parole, ci siamo messi tutti a ridere. :)

La signora hospitalera e' arrivata, con una amica, che tutti ci eravamo già sistemati nelle nostre brande, ha preso nota dei numeri, controllo credenziale, controllo passaporti poi, dato che ero l'ultimo siamo rimasti intorno al tavolo d'ingresso a chiacchierare; per essere sincero annuivo soltanto perché spesso parlavano il gaelico (che ha una sonorità antica che mi piace molto) ma l'iPad faceva da trait d'union (come l'altra sera a Tricastela): digitavano il nome del paesino e quando appariva l'immagine mi mostravano la casa dove erano nate o, forse, dove andavano in villeggiatura. Questo era quello che pensavo... invece, l'amica era stata da poco lasciata dal marito e quella era la casa dove abitava. In breve, il marito si era messo con una giovane marocchina (qui le giovani donne provengono soprattutto da quei paesi), l'aveva mandata via di casa come una vecchia ciabatta e la signora era sull'orlo della depressione (per questo era qui ad aiutare l'hospitalera).

Per dire... non è che capitano tutte a me... è che in questi albergue ci passa davvero il mondo ed è molto facile incontrare in una sera un campionario di casi umani che a casa non ti capiterebbero in un anno.

Oggi la pioggia ha reso contento solo me (e le mie scarpe che sono

DAY 26 - 9 GENNAIO

pulitissime) ma ha stroncato la resistenza della maggior parte dei presenti che sono arrivati in pessime condizioni.

Dalle chiacchiere in simil inglese che facevamo nella zona cucina, domani tutti puntano al Monte do Gozo per riservarsi gli ultimi 4 km il venerdì mattina... non sarà una passeggiata perché sono sempre 36 km, anche se saranno gli ultimi.

See you and good night...



A Marco Montorsi, Lucio Casali, Daniela Scutti, Stefania Lanzilotto, Antonio Chillè, Paola Palumbo, Mariapia Cavani, Silvia Stefanello, Paolo Seghedoni, Fulvia Serra, Monica Mattioli, Gabriele Mazzoccoli, Smeralda Midili, Maria Comotti, Nicola D'alviano, Marco Formaioni, Luca Canetta, Lucia Acquistapace, Derbycaffè Barmoderno, Maurizio Piovesan, Giulia Gasparato, Giusy Pizzeghello, Michela Daglio, Laura Cerioli piace questo elemento.



Nicola D'alviano Non avevo mai visto l'aioli in Spagna, è una salsa marsigliese e provenzale, è possibile che si sia estesa a tutta l'area visto che le popolazioni del mediterraneo mangiavano tutte le stesse cose e l'aglio certo è una di queste. Indagherò come mai sia successo
9 gennaio alle ore 20.56 · Mi piace

Nicola D'alviano Ma i coreani sono stati impressionati dall'Aioli? Secondo me è una salsa che stenderebbe un toro, però magari quella che hai tu è alleggerita
9 gennaio alle ore 20.58 · Mi piace

Nicola D'alviano Sì, sono andato a verificare, in effetti l'uso è esteso a tutto il nord del Mediterraneo, Valencia, Catalogna e paesi occitani, come del resto di origine occitana e la parola, fin verso l'Italia.
9 gennaio alle ore 21.03 · Mi piace

Lucia Solzi CACCHIO CACCHIO CACCHIO!!!!!!!!!!!!
9 gennaio alle ore 21.16 · Mi piace · 1

Renato Papazian temere di spaventare i coreani con l'aglio è come credere di intimorire un esquimese con un pugno di neve!
9 gennaio alle ore 23.59 · Mi piace · 1

DAY 27 - 10 GENNAIO



MATTINA

Questa mattina sarò quasi l'ultimo a partire, i 36 km della tappa di oggi (40 per chi andrà direttamente a Santiago senza fare tappa al Monte do Gozo) hanno dato la sveglia molto presto ma, a parte io e la coreana So Young, sono tutti 'saliti sul Cammino' da pochi giorni e proprio ora cominciano ad avere gli inevitabili adattamenti alle articolazioni e ai piedi. Dalle 6 ero qui nell'atrio a scrivere e li ho visti scendere zoppicanti aggrappati alla ringhiera sicché la loro andatura oggi sarà parecchio incerta.

Invece voglio fermarmi a prendere un caffè con leche con due croissant (che qui ti servono in un piattino con forchetta e coltello) sicché devo aspettare che apra il bar... verso le 8.

Qui non si percepisce la fine di un qualcosa ma un costante rimescolarsi di energie da tutti i paesi del mondo come un viaggio continuo che non termina mai.

See you...



A Luciano Rizzi, Irene La Lepre Coggi, Fulvia Serra, Corrado Borelli, Antonio Chillè, Julia Jones, Anna Bezzanti, Stefania Lanzilotto, Mariapia Cavani, Andrea MickeyMouse Toso, Dario Gusmaroli, Monica Mattioli, Stefano Zocca, Daniela Scutti, Gabriele Mazzoccoli, Aiche Barikhan, Paola Palumbo, Smeralda Midili, Silvia Stefanello, Nicola D'Alviano, Marino Magnani, Paolo Seghedoni, Marta Gemma, Maria Comotti, Milena Soncini, Gigi Marinaccio, Derbycaffè Barmoderno, Monica Covezzi, Lucia Acquistapace piace questo elemento.



Maria Comotti Buona giornata, Sergio! E buoni rimescolamenti
10 gennaio alle ore 8.13 tramite cellulare · Mi piace

Marino Magnani L'energia del Cammino!!! Ed è un bellissimo rimescolarsi :o)
Buen Camino Pelegrino!
10 gennaio alle ore 9.11 · Mi piace

Lucia Solzi Avevo commentato e sono
Sparita BOH comunque l'energia del Camino è unica e l'hai trasmessa a tutti. E ti avevo detto x la penultima volta ENJOY
10 gennaio alle ore 17.16 tramite cellulare · Mi piace

Angelo Dinapoli Buen camino...e a più tardi
10 gennaio alle ore 17.19 · Mi piace

DAY 27 - 10 GENNAIO



SERA

Umberto Panini (uno dei fratelli della dinastia delle figurine) con una martellata data nel punto giusto fece ripartire un motore dato per morto (e quella martellata, gli spiegarono, aveva un valore ben diverso da quelle date da altri 'per tentativi'), il suo ingegno applicato alla meccanica diede un impulso fondamentale alla produzione delle famose figurine; questo Hombre era emigrato in Argentina dove aveva avviato un'attività ma venne richiamato in Italia dai suoi fratelli per dare un contributo all'azienda che stava nascendo. La rapidità con cui prese la decisione è tipica dell'innovatore che 'sente' quando è il momento di agire. Se volete leggere la biografia di quest'uomo che è ancora in grado di incantare con i suoi racconti di vita (...vero Gabriele Mazzocchi?) chiedete a info@hombre.it.

In questo Cammino mi sono trovato almeno 4/5 volte a dover prendere una decisione velocemente e in una di queste mi sono salvato da un sicuro ritorno a casa (passione, valutazione, azione).

C'è un tempo e un modo di fare le cose e quasi sempre l'innovazione scardinante confuta il pensiero analitico. Se mi venisse chiesto 'ho una settimana di tempo, che pezzo di Cammino mi consigli?' non saprei davvero cosa rispondere; di solito nel fare le cose si parte sempre dall'inizio ma dipende sempre da cosa si vuol portare a casa: un risultato? un'emozione? un'esperienza?
... l'ultima che hai detto! :)

I 36 km di oggi sono stati davvero lunghi... ora posso dirlo, sono stanco mentalmente e fisicamente, le mie gambe, le anche, le caviglie mi chiedono 2/3 giorni di riposo assoluto e la testa non riesce più a convincerle che c'è ancora strada da fare. Dopo il trentesimo km ho dovuto usare tutta la determinazione che mi era rimasta ma così non ha senso perché non ci si gode più nulla e si pensa solo a mettere un passo dietro l'altro per arrivare.

Il complesso di accoglienza di Monte do Gozo, dove dormirò stasera, è enorme (può accogliere quasi 1000 pellegrini), ora è deserto ma da giugno a ottobre funziona a pieno regime. L'edificio dove sono ha circa 20 stanze da 8 letti, questa sera siamo in 8 e Manuel (l'hospitalero) ci ha fatto prendere un'intera stanza per ognuno. Manuel mi ha

DAY 27 - 10 GENNAIO

confermato che gli abitanti della Galizia, tra di loro, non parlano il Castigliano ma il Gallego che è l'antica lingua dei Celti... un'ora fa sono andato al bar a prendere un po' di cibo ed ero l'unico cliente sicché sono rimasto lì a bere qualcosa mentre la 'mamma' barista dava da mangiare al suo bambino... ero rapito dal suono antico delle parole che pronunciava al figlio che mangiava e rideva di gusto.

Vivo questa serata accettando tutta la stanchezza che ho dentro... domani e' un altro giorno.

See you...



DAY 27 - 10 GENNAIO



A Nicoletta Carapranzi, Luciano Rizzi, Francesca Manicardi, Paola Palumbo, Giada Ferrari, Andrea MickeyMouse Toso, Marino Magnani, Mariapia Cavani, Camilla Rizzi, Daniela Scutti, Paolo Seghedoni, Smeralda Midili, Lucio Casali, Silvia Stefanello, Stefania Lanzilotto, Giusy Pizzeghello, Roberto Cella, Francesco Fossati, Lucia Acquistapace, Milena Soncini, Giulia Gasparato piace questo elemento.



Andrea MickeyMouse Toso Ti ammiro molto, mi mancherà il tuo report giornaliero dal cammino... Credo che ti mancherà in qualche modo questo viaggio al tuo rientro.

10 gennaio alle ore 20.07 tramite cellulare · Mi piace · 2

Lucia Solzi non avere i tuoi post al mattino e alla sera mancherà anche a me! e sicuramente il tuo fisico avrà bisogno di essere ricaricato, i tuoi muscoli e articolazioni di un po' di pace. ma sei così grande INSIDE, così ALTO (ormai almeno 4 metri)... dovrò portare la scala x abbracciarti alla 530 a Milano

10 gennaio alle ore 20.14 · Mi piace · 1

Sergio Cavalera Mancherai a tutti Sergio

10 gennaio alle ore 20.31 tramite cellulare · Mi piace · 2

Silvia Stefanello Anche a me mancherà ..

10 gennaio alle ore 20.58 tramite cellulare · Mi piace

Michela Daglio si ci mancherai ma volendo, più vicino, c'è la VIA FRANCIGENA. SEI GRANDE

10 gennaio alle ore 21.15 · Mi piace · 1

Andrea MickeyMouse Toso Oh no copiate!!!

10 gennaio alle ore 21.19 tramite cellulare · Mi piace

Federico Ardizzoni Goditi l'arrivo a Santiago.. In piazza da obradoiro.. Ha la sua magia.. Sedersi li, appoggiati alla colonna del palazzo della giunta è quanto di meglio uno possa chiedere...

10 gennaio alle ore 21.22 tramite cellulare · Mi piace · 1

DAY 28 - 11 GENNAIO



MATTINA

Non è oggi l'ultimo mio giorno in Galizia ma è l'ultima alba in cui mi devo preparare a camminare anche se solo per 4,5 km (il minimo per farmi venir voglia di un caffè con leche) fino alla Cattedrale di Santiago de Compostela.

Prima di partire per questa avventura sapevo che avrei portato con me l'iPad ma non immaginavo che mi sarebbe venuta tutta questa voglia di condividere in diretta l'esperienza del Cammino, dalle frasi smozzicate delle prime tappe ai poemi finali. Ovviamente non ricordo tutto ciò che ho scritto ma, se un giorno avrò la pazienza di rileggermi, riderò di tutte le volte che mi sono contraddetto.

Sono partito da Bologna il 15 dicembre e dal giorno dopo ho cominciato a camminare senza più fermarmi per 800 km... prima di partire la mia Spagna misurava circa 3 cm su Google map ma qui, ogni giorno, mi sono reso conto di quanto fosse grande questo paese, arrivavo in cima a un monte per vedere sbiaditi, in lontananza, i rilievi successivi e sapevo che la' ci sarei dovuto arrivare prima di sera.

Ho incontrato nuovi amici e ho imparato a lasciarli andare per poi (senza saperlo) ritrovarli ancora, con la stessa gioia... come dovrebbe essere sempre. Si sta insieme per anni poi, ad un tratto, ci si accorge che non si va più alla stessa velocità e, anche se l'imbarazzo di ammettere la difficoltà è grande, la vita va avanti fregandosene del nostro rossore; la gioia per il privilegio vissuto dovrebbe essere sempre più grande del dolore del distacco.

Questa esperienza vissuta quasi in diretta con voi mi ha fatto anche incazzare quando mi stavo dirigendo, zoppicando, all'ospedale di Burgos (seguendo i vostri consigli) e continuavate a tempestarvi di sms, mail e telefonate per dirmi di fare ciò che stavo effettivamente facendo (la prossima volta monterò una web cam in testa :)

Penso che questo non sia diverso da altri viaggi che ho fatto, alcuni veri, altri con la fantasia, come quest'estate nelle stradine di campagna dietro casa quando, per dirla alla Vasco, avevo voglia di mangiare ancora le fragole. Penso anche di aver scritto di tutto, forse molto più di me che del Cammino ma quando decidiamo di metterci in viaggio (per una qualsiasi nuova esperienza che valga la pena di essere vissu-

DAY 28 - 11 GENNAIO

ta) acquisiamo una sensibilità particolare e anche le emozioni riescono ad essere descritte semplicemente.

Ecco, forse il Cammino l'ho fatto proprio per questo, per parlare un po' con voi...

... sicché, Grazie... davvero.

Si parte per Santiago



A Smeralda Midili, Salvo Di Trapani, Giada Ferrari, Giovanna Giogìo Cardella, Paolo Seghedoni, Marta Gemma, Marco Montorsi, Daniela Scutti, Gianluca Badiali, Paola Francia, Milena Marcuzzi, Nicola D'alviano, Alessandro Graziano, Paola Palumbo, Gabriele Mazzoccoli, Andrea MickeyMouse Toso, Barbara Marti, Stefania Lanzilotto, Fares Al Sekran, Anna Bezzanti, Marco Formaioni, Chiara Maltagliati, Alessandro Covis, Stefano Zocca, Luigi Gregnanin, Silvia Stefanello, Cristina Flematti, Antonio Chillè, Angie Violino, Filippo Collesei, Michela Daglio, Angelo Velatta, Francesco Fossati, Lucia Acquistapace, Angelo Dinapoli, Giulia Gasparato, Laura Tino, Giusy Pizzeghello, Laura Cerioli, Laura Stefanello, Roberto Cella piace questo elemento.

Gianluca Badiali Grazie per avermi reso partecipe di questo tua avventura !!
11 gennaio alle ore 6.17 tramite cellulare · Mi piace

Marta Gemma grazie a te
11 gennaio alle ore 7.08 tramite cellulare · Mi piace

Giada Ferrari ti ho seguito ogni giorno, ben arrivato sergio! quando ci incontreremo un abbraccio non te lo leva nessuno! Giada e la creatura nella pancia!
11 gennaio alle ore 7.29 · Non mi piace più · 1

Fabrizio Così Se l'hai fatto per parlare con me bastava telefonarmi!!!! Bravo Sergio, anche questa volta tu hai tracciato la strada e noi potremo solo seguirti
11 gennaio alle ore 7.32 · Mi piace

Giuseppe Ciappina Sto preparando da mesi la mia "strada"
11 gennaio alle ore 8.00 · Mi piace

Giovanna Giogìo Cardella ho già nostalgia
11 gennaio alle ore 8.01 · Mi piace

Angelo Dinapoli E' stato un viaggio straordinario lungo il cammino per Santiago

DAY 28 - 11 GENNAIO

e dentro di te. Complimenti davvero. Ma è come dici tu: il cammino aiuta anche ad acquisire quella sensibilità per poter esprimere più facilmente le proprie emozioni. Santiago mi manca...grazie a te ho potuto almeno immaginarmi ancora sul Camino, ho rivissuto grandi emozioni, mi sono commosso...e ho 'parlato' con te. Ora ci conosciamo un po' di più. Grazie Sergio. Un abbraccio a te e a Santiago

11 gennaio alle ore 8.04 · Mi piace

Luciano Rizzi Grazie Sergio.

11 gennaio alle ore 8.33 · Mi piace

Fulvia Serra Quanto è giusto quello che dici riguardo al lasciare andare gli amici quando non si va più alla stessa velocità... E quanto è difficile! Peccato che tu sia arrivato al termine del viaggio. I tuoi diari giornalieri sono stati un'ottima compagnia ed è ora di lasciarli andare...

11 gennaio alle ore 8.36 tramite cellulare · Mi piace · 1

Gianni Poli Semplicemente....bravo!

11 gennaio alle ore 8.37 · Mi piace

Angie Violino Grande Sergio! I tuoi racconti sono stati fonte di ispirazione

11 gennaio alle ore 8.39 tramite cellulare · Mi piace

Milena Marcuzzi Quanto mi mancheranno i tuoi racconti! Ben arrivato.

11 gennaio alle ore 8.43 tramite cellulare · Mi piace

Lucia Solzi In questi giorni ti ho invidiato tanto. Più che altro x essere partito, si sa, i viaggi iniziano dal primo passo, quello dove non sai ancora bene dove stai andando. Tu la strada la conoscevi, quello o chi avresti incontrato no. Posti, facce, e soprattutto emozioni. THANKS A LOT x aver condiviso con noi. E mi raccomando, ENJOY gli ultimi 4 k e il café con leche a Santiago. Besos Lucy

11 gennaio alle ore 8.50 tramite cellulare · Mi piace

Andrea MickeyMouse Toso Hai fatto bene a fissare tutto per iscritto, potrai recuperare pensieri ed emozioni...in maratona e nei lunghi vediamo sprazzi di mondo, o elaboriamo pensieri altissimi che spesso accantoniamo in file distanti e non ricordiamo per mesi. A parte il nostro piacere è stato davvero giusto.

11 gennaio alle ore 9.41 tramite cellulare · Mi piace · 1

Paolo Seghedoni Davvero grazie, Sergio. Abbraccia anche per me Santiago e prenditi il tempo per goderti questo momento! Ma su questo non ho dubbi

11 gennaio alle ore 9.59 · Mi piace

Laura Amisano grazie a te Sergio, per la profondità e per la leggerezza

11 gennaio alle ore 14.23 · Mi piace

Roberto Cella Un po mi mancheranno i tuoi diari....

DAY 28 - 11 GENNAIO



12 gennaio alle ore 0.14 tramite cellulare · Mi piace

Milena Soncini Grazie

12 gennaio alle ore 0.45 tramite cellulare · Mi piace

DAY 28 - 11 GENNAIO



MATTINA - ORE 10, ARRIVO A SANTIAGO DE COMPOSTELA

Sono qui davanti alla Cattedrale e per confermare ciò che ho scritto stamattina, mi sono sentito chiamare 'italian!' e' il mio amico canadese che è arrivato ieri...

... ora le mie parole non riescono a essere migliori del silenzio sicché l'll see you later...



A Ylenia Anelli, Mariapia Cavani, Maria Comotti, Antonio Chillè, Luigi Gregnanin, Mauro Berardi, Nicoletta Carapranzi, Barbara Marti, Giada Ferrari, Donatella Lugli, Daniela Scutti, Francesco Chemolli, Carlo Bosani, Gabriele Mazzoccoli, Alessandro Bondi, Stefania Lanzilotto, Stefano Zocca, Smeralda Midili, Cecilia Neviani, Marino Magnani, Paolo Seghedoni, Fulvia Serra, Gianni Poli, Lucio Casali, Silvia Stefanello, Marco Formaioni, Mirco Marzocchi, Rosita Attila Viola, Giusy Pizzeghello, Derbycaffè Barmoderno, Lucia Acquistapace, Federico Ardizzoni, Maurizio Piovesan, Michela Daglio, Milena Soncini, Angelo Velatta piace questo elemento.



Lucia Solzi Say hi to the canadian guy!!!!

11 gennaio alle ore 11.06 tramite cellulare · Mi piace

Adriano Rosada Grazie Sergio, per tutte le sensazioni che hai cercato di condividere con noi.

11 gennaio alle ore 12.36 · Mi piace

Andrea Giorgi Complimenti grande

11 gennaio alle ore 14.08 tramite cellulare · Mi piace

DAY 28 - 11 GENNAIO

Stefania Lanzilotto shhhh ... parla il silenzio
11 gennaio alle ore 14.30 · Mi piace

Angelo Dinapoli Una preghiera. Grazie!
11 gennaio alle ore 15.10 · Mi piace

Maria Comotti Don't dream it. Be it!
11 gennaio alle ore 15.44 · Mi piace

Marino Magnani E' vero... quando arrivi rimane il silenzio di fronte alla
cattedrale!
11 gennaio alle ore 19.24 · Mi piace

Marzia Chierici ottimo Sergio Obiettivo raggiunto con successo.... non avrei mai
pensato diversamente.
12 gennaio alle ore 8.48 · Mi piace



LA CATTEDRALE DI SANTIAGO
DE COMPOSTELA

DAY 28 - 11 GENNAIO



POMERIGGIO

Sono qui, così stanco ma così stanco che l'unica cosa che mi ha fatto muovere dall'albergue (Mundo Albergue, segnatevelo) e' stata l'indicazione della più bella pasticceria di Santiago.

Il canadese Bodgan (solo oggi ci è venuta la curiosità di chiederci il nome) e' sbucato dal nulla mentre stavo scrivendo sull'iPad seduto su una scalinata ed è stato come rivedere un vecchio amico; l'ho trovato in forma splendida, anche la sua tendinite e' guarita strada facendo e ieri ha voluto provare dove era il suo limite fisico percorrendo 55km!

Insieme abbiamo espletato le formalità di fine viaggio e partecipato alla messa delle 12 dove hanno dato il benvenuto ai pellegrini arrivati tra ieri e oggi a Santiago, 14 di cui solo 3 da Saint Jean: io, lui e la piccola So Young; il Botafumeiro durante la settimana non va (solo alla domenica) o meglio, lo si potrebbe far oscillare con una congrua donazione di 600 euro ma con quella cifra potrei farmi spedire a casa tutte le leccornie che ho visto in pasticceria.

Usciti dalla Cattedrale ci siamo abbracciati, salutati e fatti fare una foto in cui si vede tutta la mia stanchezza; lui ha deciso che proseguirà per Finisterra, il suo aereo partirà il giorno 15 sicché avrà tutto il tempo.

Mi ha detto che in due precedenti albergue gli hanno parlato di uno strano italiano che non beve vino, caffè e liquori e ha capito subito che potevo essere solo io :) penso di essere anche uno dei pochi italiani che non va a cercare il Pulpo alla Gallega (perché non mi piace il pesce).

Il Mundo Albergue qui a Santiago e' un posto molto carino, sembra una grande casa cosmopolita che oggi è frequentata da taiwanesi, cinesi, giapponesi, coreani e io ma, la cosa bella e' che le brande sono a una piazza e mezzo e ti danno delle vere lenzuola e delle vere coperte (sicché stasera niente sacco a pelo).

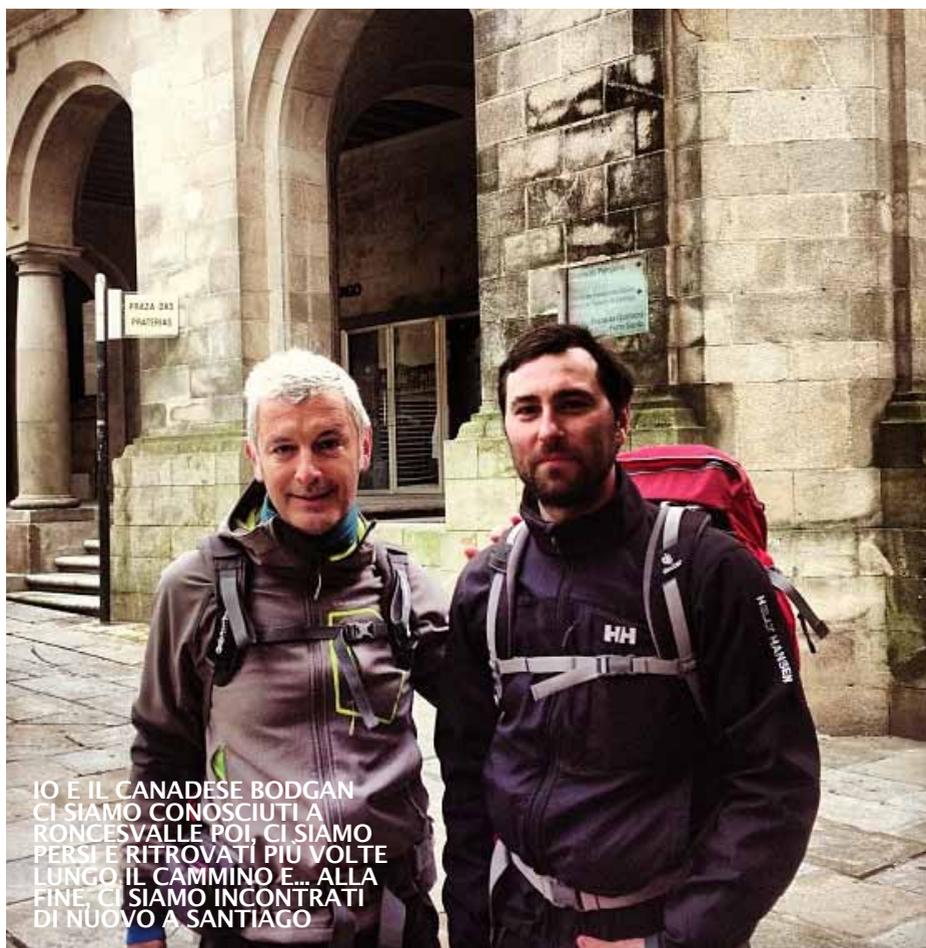
Questa mattina, fottutissimi bastardi, siete riusciti a farmi commuovere perché tra messaggi pubblici e privati, sms e telefonate mi avete avvolto con una coperta di dolcezza quasi uguale a quella della pasticceria, questa settimana vi metterò tutti al primo posto nella classifica del 'migliore amico che ho'... se volete subito scalare all'ultimo posto e' sufficiente che mi invitate a mettere 'mi piace' su una vostra pagina

DAY 28 - 11 GENNAIO

di Fb, lo oooooooooodiod! :)

Sono entrato in Santiago al passo del Boudin (88 al minuto, non uno di più) ed è stato davvero bello, alla fine tutti i puntini si sono uniti, come nella Settimana Enigmistica, ed è apparso un cancello aperto che mi ha fatto passare da un anno all'altro e da un pezzo di vita ad un'altra. Le parole le avrei avute ma sarebbero solo servite a riempire l'aria, allora...

Non ho avuto nessuna visione e non riuscirei a raccontarvi nulla di mistico ma oggi mi sento un po' strano, come si sentiranno in po' strani questi asiatici, qui in attesa di essere smistati nei nostri paesi di



DAY 28 - 11 GENNAIO

origine ma, il segreto sta proprio qui, nel rendere speciale la quotidianità. Ho girato per gli ostelli della gioventù, abitato nella grande città, nella bucolica campagna e in mezzo a un bosco dove arrivava a malapena la linea elettrica ma, come diceva Vasco Rossi ne 'la noia', lei ti raggiunge dappertutto '... e tu ora non puoi certo più scappare come hai fatto allora...' (poi, andate a cercarvi le altre meravigliose parole di questa canzone). Continuare a scappare, o peggio, aspettare quello che 'ti prende e ti porta via' equivale sempre a mettere la nostra vita nelle mani degli altri (per poi potersene lamentare) senza assumersi la responsabilità di 'prenderci e portarsi via da soli'... basta uscire e cominciare a camminare (magari gattonando le prime volte) l'istinto che ci ha fatto drizzare su due piedi e' ancora lì che cova sotto la polvere...

Come dice anche Maria Comotti "don't dream it. Be it!"



A Laura Amisano, Anna Bezzanti, Silvia Stefanello, Stefania Lanzilotto, Mariapia Cavani, Paola Palumbo, Nicoletta Carapranzi, Giovanna Giogio Cardella, Marco Montorsi, Marino Magnani, Paolo Seghedoni, Daniela Scutti, Donatella Lugli, Andrea MickeyMouse Toso, Antonio Chillè, Smeralda Midili, Lucio Casali, Giada Ferrari, Maria Comotti, Fulvia Serra, Michela Daglio, Milena Soncini, Maurizio Piovesan, Laura Scordamaglia, Roberto Cella piace questo elemento.



Stefania Lanzilotto and you ... don't leave us, continua a scrivere!
11 gennaio alle ore 16.03 · Mi piace

Alessandro Bondi Congratulazioni. Avendo vissuto il solo Cammino inglese, con grande emozione, immagino come possa essere avendolo fatto per intero. Se riesci, aspetta di vedere il botafumeiro!
11 gennaio alle ore 16.04 · Mi piace

Angelo Dinapoli Spero di poterti vedere e abbracciare alla 5:30 di milano. Ancora grazie Sergio! Ed ora sotto con la 'Tarta de Santiago'!
11 gennaio alle ore 16.13 · Mi piace

Nicoletta Carapranzi Attraverso le tue parole e i tuoi racconti viaggiavo per quel Cammino un pochino anch io.. M hai fatto sognare e commuovere tante volte e mi mancherà tantissimo questo appuntamento quotidiano... Nell attesa di realizzare il mio sogno di fare il mio di Cammino.. Grazie Sergio
11 gennaio alle ore 16.46 tramite cellulare · Mi piace

Giulia Gasparato Complimenti, un grande percorso e splendidi i racconti che

DAY 28 - 11 GENNAIO

ci hai regalato, una tappa dopo l'altra. E' stato bello e stimolante partecipare a quest'avventura, leggendo il tuo diario. Grazie per la condivisione..

Ora buon riposo e buon rientro!

11 gennaio alle ore 17.38 · Mi piace

Paolo Seghedoni Se hai spazio nello zaino portami un pulpo a la feira con patatas bravas!!! Y un trozeito de tarta de Santiago!!

11 gennaio alle ore 17.50 tramite cellulare · Mi piace

Lucia Solzi Le lacrimucce me le hai fatte venire più di una volta, era giusto toccasse anche a te. BE' IT Sergio, Yes U R

11 gennaio alle ore 17.50 tramite cellulare · Mi piace

Nicola D'alviano Ma poi la Via Lattea di Bunuel l'ha guardata?

11 gennaio alle ore 18.16 · Mi piace

Sergio Bezzanti @ Nicola: guardai quel film dadaista e presi quasi paura pensando il Cammino popolato da quegli strani personaggi

11 gennaio alle ore 18.41 tramite cellulare · Mi piace

Mariapia Cavani se aspetti fino a domenica.. il Botafumeiro funzionerà

11 gennaio alle ore 18.43 · Mi piace

Nicola D'alviano Ummm non è per nulla dadaista, se mai surrealista

11 gennaio alle ore 18.44 · Mi piace

Nicola D'alviano Comunque i tuoi racconti mi hanno fatto pensare che i personaggi ci fossero nonostante tutto, certo i tempi sono cambiati, non so se in meglio

11 gennaio alle ore 18.45 · Mi piace

DAY 29 - 12 GENNAIO



MATTINA - IL RITORNO A CASA

La fiducia porta porta con se altra fiducia.

Qui in albergue e' tutto a disposizione, il frigo con le bevande devi semplicemente aprirlo, servirti e lasciare il corrispondente nella ciotolina che è di fianco e, da quella, prendi anche il resto nel caso non avessi la cifra esatta. Nella serata di baldoria a Tricastela dimenticai il mio coltellino svizzero sul tavolo e il giorno dopo lo trovai ancora lì, tutto normale direte voi ma, quando la mattina dopo ricordai di averlo lasciato lì, il mio pensiero fu: sono stato proprio fesso.

Per l'educazione ricevuta sono portato a fidarmi istintivamente delle persone, mi hanno insegnato che non fidandomi non eviterei alla vita di fare il suo corso e mi precluderei quelle bellissime opportunità che derivano dal dare fiducia (... e se comunque capitassi sotto le grinfie di un mestierante non sarebbe la mia cautela a salvarmi).

Qui sul Cammino questo dare e ricevere si propaga come i cerchi generati dal sassolino gettato nello stagno e alla fine sai perfettamente cosa e come fare per alimentare questo rispetto per il prossimo: tieni in tasca la confezione di ciò che hai appena mangiato fino al prossimo bidone, di quello che hai a disposizione (negli albergue) prendi solo ciò di cui hai davvero bisogno.

La cosa ancora più bella è vedere che sono i giovani i più attenti a lasciare questo messaggio e mi piace pensare che quando torneranno nei loro paesi d'origine continueranno a propagare questo bel modo di vivere.

Ieri ho riletto qualcosa di ciò che ho scritto e, a tratti, sembra quasi un viaggio da sogno in un mondo fatato... non è ovviamente così ma, per lo stesso motivo che non mi piace chi mi fa notare solo e sempre ciò che non ho fatto, così non mi piace soffermarmi su quello che sarebbe potuto andare meglio (su quelle cose mi piace saltare con l'ironia), penso che alcune sbavature vadano messe in conto, sarà il nostro discernimento a far sì che non incidano più di tanto sull'esperienza.

I'm going to the airport...

DAY 29 - 12 GENNAIO



A Mariapia Cavani, Nicola D'alviano, Smeralda Midili, Ylenia Anelli, Silvia Stefanello, Marino Magnani, Daniela Scutti, Fulvia Serra, Paola Palumbo, Marta Gemma, Antonio Chillè, Laura Amisano, Stefania Lanzilotto, Michele Pogliani, Angie Violino, Carlo Bosani, Paolo Seghedoni, Donatella Lugli, Ingrid Molly Piccinelli, Giusy Pizzeghello, Michela Daglio, Maurizio Piovesan, Derbycaffè Barmoderno, Mjriam Bellei, Rosita Attila Viola, Andrea Giorgi, Lucia Acquistapace piace questo elemento.



Nicola D'alviano Vedi che a tuo modo non sei poi tanto lontano da Bunuel
12 gennaio alle ore 8.40 · Non mi piace più · 1

Nicola D'alviano Bon voyage
12 gennaio alle ore 8.40 · Mi piace

Andrea Giorgi Grazie di averci fatto vivere questa tua esperienza
12 gennaio alle ore 8.47 tramite cellulare · Mi piace · 1

Marta Gemma buon rientro!
12 gennaio alle ore 9.08 · Mi piace

Marco Montorsi Buon ritorno a casa:))
12 gennaio alle ore 9.12 tramite cellulare · Mi piace

Carlo Bosani Bellissimo post Sergio, buon rientro, e che il tuo cammino possa continuare per sempre.
12 gennaio alle ore 9.18 tramite cellulare · Mi piace · 1

Fulvia Serra Stupende parole che condivido. Buon rientro!
12 gennaio alle ore 9.27 tramite cellulare · Mi piace

Gabriele Mazzoccoli I tuoi racconti mi hanno fatto tanta compagnia e un pò mi mancheranno. Grazie Sergio e buon viaggio verso casa.
12 gennaio alle ore 9.54 · Mi piace

Lucia Solzi Have a safe trip back... And keep enjoying your life!!! See you later alligator
12 gennaio alle ore 10.51 tramite cellulare · Mi piace

Francesco Chemolli buon rientro, e a presto!
12 gennaio alle ore 11.38 · Mi piace

Alessandra Lanfranchi Grazie per il bellissimo viaggio che hai voluto condividere con noi!

DAY 29 - 12 GENNAIO

13 gennaio alle ore 0.27 tramite cellulare · Mi piace

Giusy Pizzeghello i tuoi racconti mancheranno, grazie per averci fatto vivere questa tua esperienza bellissima. buon rientro!!!

13 gennaio alle ore 1.11 · Mi piace

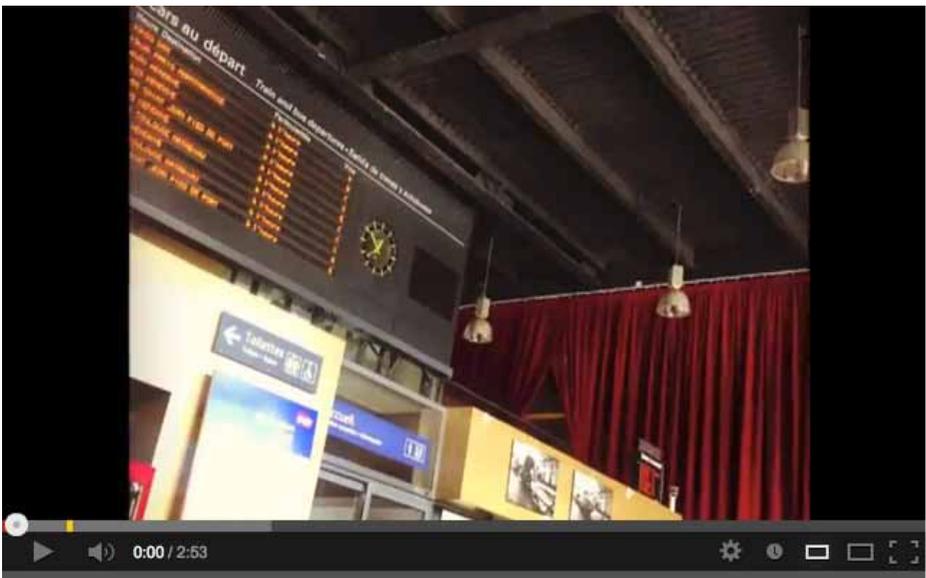
Angelo Dinapoli Buon rientro pellegrinopersempre!

13 gennaio alle ore 8.48 · Mi piace



IL VIDEO

In 2'53" c'è condensata l'esperienza del Cammino con gli scatti realizzati durante il percorso.



<http://www.youtube.com/watch?v=J9zRKDGMS8w&list=UUI3khw3naKTQ9LtCEdNqM-w&index=1>

SERGIO BEZZANTI

**L'ESPERIENZA
DEL CAMMINO
DI SANTIAGO**

SAINT JEAN PIED DE PORT
SANTIAGO DE COMPOSTELA